

Bibliografia ragionata

AFRICA



INDICE

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• <u>GENERICI: CONTINENTE</u>• <u>GENERICI: NORDAFRICA</u>• <u>GENERICI: OCCIDENTALE</u>• <u>GENERICI: AFRICA MERIDIONALE</u>• <u>GENERICI: AFRICA SAHELIANA</u>• <u>GENERICI: REGIONE DEI GRANDI LAGHI</u>• <u>GENERICI: CORNO D'AFRICA</u>• <u>ALGERIA</u>• <u>ANGOLA</u>• <u>BASUTOLAND</u>• <u>BENIN</u>• <u>BOSTWANA</u>• <u>BURKINA FASO</u>• <u>BURUNDI</u>• <u>CAMERUN</u>• <u>CAPO VERDE</u>• <u>CIAD</u>• <u>COMORE</u>• <u>CONGO BRAZZAVILLE</u>• <u>COSTA D'AVORIO</u>• <u>EGITTO</u>• <u>ERITREA</u>• <u>ETIOPIA</u>• <u>GABON</u>• <u>GAMBIA</u>• <u>GHANA</u>• <u>GIBUTI</u>• <u>GUINEA BISSAU</u>• <u>GUINEA CONAKRY</u>• <u>GUINEA EQUATORIALE</u>• <u>KENYA</u>• <u>LESOTHO</u> | <ul style="list-style-type: none">• <u>LIBERIA</u>• <u>LIBIA</u>• <u>MADAGASCAR</u>• <u>MALAWI</u>• <u>MALI</u>• <u>MAROCCO</u>• <u>MAURITANIA</u>• <u>MAURITIUS</u>• <u>MOZAMBICO</u>• <u>NAMIBIA</u>• <u>NIGER</u>• <u>NIGERIA</u>• <u>REP. CENTRAFRICANA</u>• <u>REP. DEM. CONGO</u>• <u>RUANDA</u>• <u>SAHARA OCCIDENTALE</u>• <u>SÃO TOMÉ E PRINCIPE</u>• <u>SEICELLE</u>• <u>SENEGAL</u>• <u>SIERRA LEONE</u>• <u>SOMALIA</u>• <u>SUDAFRICA</u>• <u>SUDAN</u>• <u>SUDAN DEL SUD</u>• <u>SWAZILAND</u>• <u>TANZANIA</u>• <u>TOGO</u>• <u>TUNISIA</u>• <u>UGANDA</u>• <u>ZAMBIA</u>• <u>ZIMBABWE</u> |
|--|--|

Nota: i nomi sottolineati indicano i capitoli che contengono materiali.

50 anni di semilibertà - INDIPENDENZE AFRICANE 1960-2010 dossier nigrizia di Arder Luciano, Misser Francois, Turco Angelo Editrice Nigrizia aprile 2010

Non mancheranno le celebrazioni, anche se in molti casi c'è poco da celebrare. Le 17 nazioni, in gran parte ex colonie francesi, formalmente libere da mezzo secolo, sono ancora alla ricerca di un solido assetto democratico. Mentre sono sottoposte all'influenza geopolitica e geoeconomica di Europa, Usa e Cina. (dos0027r)

ABANDON DE POSTE\TINYE SO Mohamed Bouhari\Daouda Coulibaly COE - Centro Orientamento Educativo 40'

ABANDON DE POSTE: Confronto silenzioso tra una guardia giurata e una statua africanaa grandezza naturale: la prima di turno davanti a un edificio, la seconda incatenata come gli antichi schiavi all'ingresso di una galleria d'arte...TINYE SO: Nella tradizione bambara gli antenati sono i detentori della verità che guidano i viventi sulla via della conoscenza. Oggi gli antenati guardano la città di Bamako e non sono contenti.. (VC0189)

Abitare i confini - Comboniani verso il capitolo dossier nigrizia Moretti Franco (a cura di) Editrice Nigrizia maggio 2006 Pagine: 17

Quattro esperienze per indicare uno stile. Quattro frontiere - baraccopoli, ambiente, giovani, immigrati - e un denominatore comune: evangelizzare e stare dentro (anche fisicamente) alle contraddizioni e alle miserie del nostro tempo. Circa 200 missionari comboniani ne sono convinti. E l'anno messo nero su bianco. (dos0027m)

Africa a due mani, L' - Non c'è missione senza cooperazione di Rosanna Braglia, EMI, 2010

L'esperienza della missione era stata per me una scuola quotidiana che impegnava tutta la persona, a volte fino ai limiti di resistenza. Avevo condiviso tutto, la gioia, la sofferenza, il lutto, la grazia, la speranza e il rinnovamento. In missione ci spogliamo di ciò che siamo nel nostro mondo, ci liberiamo delle nostre strutture mentali che impediscono al nostro spirito di volare e diventiamo quello che siamo nella nostra natura. Incontriamo noi stessi, incontriamo quella creatura che Dio ha pensato e cui ha dato vita, incontriamo quella creatura che Dio ha pensato e cui ha dato vita, incontriamo quella creatura che Dio ha pensato e cui ha dato vita, incontriamo quella creatura che Dio ha pensato e cui ha dato vita, incontriamo la natura umana nella sua bellezza nella sua fragilità, nella sua immagine divina. Il mal d'Africa, in fondo, penso sia questo; noi siamo nel mondo ma non siamo del mondo, e il nostro spirito che si alza al di sopra del mondo trova nella dimensione più naturale lo spazio di libertà per essere più vicino a Dio. (IV0839)

Africa Afriche di Alessandro Aruffo, Africa, Edizioni cultura della pace, 1993

La realtà multiforme dell'Africa subsahariana si presenta, nel volume di Alessandro Aruffo, in tutta la sua complessità. Gli stati che si estendono a Sud del deserto, ridotti da esperienze coloniali diverse e da differenti percorsi indipendentistici, offrono uno scenario politico e sociale assai articolato. Una varietà che l'Occidente corresponsabile, per tradizione e convenienza, dell'immobilismo del continente africano, ha ignorato per lungo tempo. La ricerca di Aruffo indaga le condizioni politiche e sociali delle micro-Afriche che compongono il grande mosaico sub-sahariano (africano), cogliendo le peculiarità specifiche di ognuna. (IC0338)

Africa aperta - guida politica, economica, sociale di Jacques Kermoal, Il Gallo, 1959

Africa aperta: un quadro della lotta per l'emancipazione della gente negra dal colonialismo, dallo sfruttamento e dalle fumisterie della leggenda esotica. I principali combattenti per l'indipendenza africana, i problemi dell'economia locale e dei rapporti con gli Stati capitalistici ex dominatori, in una documentata e precisa analisi offerta per la prima volta al lettore italiano interessato a sapere che cos'è il Ghana e chi sono Ferhat Abbas, Kwani Nkrumah, Seku Turé... (IV0853)

Africa che cambia, nell'. AA.VV. Edizioni Dedalo 1982

Fotoreportages da: Somalia, Senegal, Tanzania, Mozambico, Zimbabwe, Sud Africa. (IC0417)

Africa che cambia. Problemi e prospettive dello sviluppo africano di Valsecchi Silvestro - EMI, Bologna 1979

Il testo tratta il tema dell'interdipendenza politico-economica squilibrata dei paesi del Nord con l'Africa.

Africa, emergenza salute. Un piccolo gesto diventa un grande atto di solidarietà di AA.VV - CUAMM, Padova 1999

La cartella contiene il testo della convenzione del progetto CUAMM riguardante un ospedale con scuola di infermeria, una rivista e una lettera della Chiesa etiopica, controparte del progetto.

AFRICA Il paradiso perduto di Tonini Bossi Mario Effatà Editrice 2004

Racconti-reportage su di una lunga esperienza di vita e di lavoro come esperto e volontario nella cooperazione internazionale per lo sviluppo in molti Paesi africani. Molte considerazioni di carattere socio-economico e politico, ma soprattutto un libro di viaggi nel senso classico, una vicenda umana, racconti che riassumono parte del sogno di una vita e la vita stessa. (IB0435)

Africa, In politically correct, L' di Hama Tuma, Casa Editrice Mazziana, 2002

"Il diavolo va a braccetto con i cervelli pigri" dice un proverbio africano, ma non certo con Hama Tuma, uno scrittore etiopico in esilio, che sottopone allo scoppietto della sua mordace ironia la situazione politica attuale del Continente nero, non riuscendo a decidersi se definirla "politicamente scorretta" o "impoliticamente corretta". Si scoprirà così che Karl Marx, ricomparendo in Somalia, avrebbe potuto constatare la "sparizione dello stato" da lui preconizzata, e che Osama Bin Laden in Africa... E che cosa sarebbe successo se Kabila avesse intrattenuto una relazione con tale Monica? (IS0156)

Africa (In)dipendenza, oggi Missione Oggi - Periodico Baioni Giusy, Ferrari Franco (a cura di) Missione Oggi aprile 2010

1922 indipendenza dell'Egitto / 1993 indipendenza dell'Eritrea: tra queste due date limite tutti i paesi africani conquistano l'indipendenza dalle potenze coloniali. Un percorso di un secolo, durante il quale si svolge un processo lento e travagliato, ma sarà il 1960, quando ben 17 paesi raggiungono la dignità di Stati liberi, ad essere l'anno simbolo di questa trasformazione, a restare nella memoria collettiva come anno dell'indipendenza africana. 50 anni d'indipendenza (1960-2010), è questa ricorrenza che ci offre l'occasione per interrogarci, ancora una volta, su cosa ne è di questo immenso e ricco continente, cosa è cambiato in mezzo secolo di storia. Il dossier offre un percorso che cerca di cogliere le politiche necessarie perché si restituisca all'Africa la sua dignità; quali rapporti economici virtuosi le piccole e le grandi potenze dovrebbero instaurare per non continuare la rapina delle immense risorse africane. Uno sguardo è rivolto, poi, ai temi della vita sociale: quale è oggi e quale è stata, nel continente, la diffusione e l'evoluzione dell'informazione; infine, quali politiche sanitarie sono state adottate dai nuovi Stati. A completamento la presentazione di un paese simbolo, il Ghana, e le biografie di alcuni significativi uomini politici africani, che si possono definire padri della patria in quanto interpreti della lotta per l'indipendenza. (dos0027f)

Africa in soccorso dell'Occidente, L' di Robert Anne-Cecile - EMI, Bologna 2006

Questo libro, consapevolmente provocatorio, propone di ribaltare radicalmente lo sguardo sul nostro mondo. Mentre il capitalismo globalizzato sta saccheggiando il Pianeta, l'Africa potrebbe, facendo leva sul suo patrimonio culturale, apportare una visione più armoniosa e più equilibrata del rapporto tra gli esseri umani e la natura. Questo saggio suggerisce che il preteso «ritardo» dell'Africa non sarebbe che l'espressione di una formidabile resistenza culturale a un modello economico devastatore.

Africa la testa alta di Cheikn Anta Diop, L' Jean-Marc Ela con la prefazione di Marco Aime –

EMI Italia Bologna 2012

In questo saggio appassionato, l'Autore ci introduce all'anima poliedrica, antropologo. Una ricerca rivoluzionaria, la sua, motivata da un intento preciso: a un continente che accede all'indipendenza - in un quadro possibilmente panafricanista - serve la fiducia in sé, possibile solo grazie alla conoscenza della propria storia, cultura e protagonismo anche nella scienza. Un obiettivo politico, dunque, ma che Ela ci mostra essere sempre subalterno al rigore metodologico della ricerca scientifica. Cheikh Anta Diop rimane, anche nella provvisorietà di certe conclusioni, un faro per l'Africa che pensa. Il maestro di un gran numero di discepoli. (IC0391)

Africa, la transizione. Tra sfruttamento e indifferenza di Tranfo Luigi - EMI, Bologna 1995

Un approccio globale all'Africa: storico, economico e antropologico. Un libro che va oltre la denuncia e la sterile attribuzione di colpe. Le condizioni dell'Africa «sono così disastrose che diventa difficile perfino sfruttarla».

AFRICAMUSICA musica dei popoli '80 AA.VV. Edizioni Flog - La Centrale Editrice 1980

Rassegna di musica dell'Africa sub-sahariana promossa dal Comune di Firenze in collaborazione con la Società Italiana di Etnomusicologia, organizzata dal Centro F.L.O.G. per le Tradizioni Popolari. (IC0418)

Africa Nera, La di Giorgio Valussi,Unione Tipografico-Editrice Torinese 1988

Per la prima volta in un'opera geografica italiana lo studio dell'Africa viene affrontato secondo un taglio storico e culturale,diverso dalla tradizionale partizione continentale.(IV0858)

Africa Nera, La di Giovanni Cameri e Giorgio Valussi, Unione Tipografico-Editrice Torinese 1988

Per la prima volta in un'opera geografica italiana lo studio dell'Africa viene affrontato secondo un taglio storico e culturale,diverso dalla tradizionale partizione continentale. (IV0859)

Africa progetto donna. Istruzione sviluppo liberazione - VHS - Mondofilm, Bologna, 25'

La donna in Africa ha portato sulle sue spalle il peso del lavoro più faticoso. Una donna istruita è adesso l'investimento più sicuro per lo sviluppo di un popolo.

Africa protagonista del proprio sviluppo, L'. Atti del seminario di Trento 9 novembre 1996 di AA.VV. - ACAV, Trento 1996

Il ruolo degli africani e il contributo della cooperazione italiana allo sviluppo.

Africa strangolata, L'. Zambia, Tanzania, Senegal, Costa d'Avorio, Guinea Bissau, Capo Verde di AA.VV. - SEI, Torino 1982

Analisi della situazione africana partendo dalle testimonianze di contadini e contadine di diversi paesi.

Africa: una sfida ai cristiani di Sesana Renato Kizito - EMI, Bologna 1975

Dai suoi numerosi viaggi in Africa l'autore porta una panoramica sulla situazione e le prospettive del continente dove il presente, pieno di conflitti, pone molti interrogativi per i cristiani e per tutti.

African cartoon. Il cinema di animazione in Africa a cura di Bazzoli Maria Silvia - Il Castoro, Milano 2003

Grazie a un'accurata panoramica sulla cinematografia d'animazione in ciascuno stato africano, nonché un ricco apparato introduttivo e a una nutrita serie di immagini, il libro fa il punto su una realtà altrimenti inaccessibile. Con testimonianze di autori di vari paesi, tra cui Michael Ocelot, Moustapha Alassane e altri. In collaborazione con COE – Centro Orientamento Educativo. (IC0296)

African philosophy. An introduction to the main philosophical trends in Contemporary Africa di AA.VV - CBA, Roma 1984

Analisi della filosofia africana contemporanea partendo dalle componenti antropologiche e culturali

da dove si origina.

Afriche. Graffiti di Luanda e gangs giovanili. di Marco Prada - SMA, Genova 2008

Kikolo è un enorme quartiere della periferia di Luanda, la capitale dell'Angola. Uno dei problemi sociali più gravi del quartiere è la devianza giovanile. A cavallo tra il 2007 e il 2008 vi è stata condotta un'inchiesta sui gruppi giovanili del quartiere, e in particolare sui graffiti, le pitture murali, con cui i giovani tappezzano i muri delle loro vie. I graffiti di Luanda sono molto diversi da quelli delle nostre periferie italiane. Esprimono non solo protesta e rottura, ma anche il desiderio da parte dei giovani delle periferie di Luanda, sempre più emarginate e degradate, di sentirsi inclusi nel processo di sviluppo economico e sociale che il paese sta vivendo. (PH0013)

Afriche. La via delle perle di AA.VV. - SMA, Genova 2005

Il numero monografico presenta un viaggio storico, etnico e geografico attorno all'elaborazione, all'uso ed al commercio delle perle in Africa.

Afriche. Musica nell'Africa Nera - Ritmi, suoni, strumenti di AA.VV. - SMA, Genova 2006

Il numero monografico analizza in maniera sistematica la musica africana dal punto di vista dell'arte e dell'estetica soffermandosi anche sui diversi strumenti musicali.

Afriche. Timbuctù e Tuareg - Storia e mito di AA.VV. - SMA, Genova 2006

Questo numero monografico presenta il popolo nomade dei tuareg sotto il profilo storico e antropologico.

Afriche. Un giro d'Africa. Immagini di un viaggio dai diari dei primi esploratori di Pezzoli Gigi - SMA, Genova 2007

Numero monografico che presenta un sorta di diario di un viaggio ipotetico lungo le coste africane tra le metà del XV e del XVII secolo, in riferimento al testo più antico e al più recente. Questo viaggio aiuta a cogliere la costruzione di un'immagine dell'Africa che ancora oggi abbiamo in parte. (PH0011)

Afriche. Un medico di Praga nel cuore dell'Africa. di Marcel Drlik - SMA, Genova 2008

Marcel, giovane medico di Praga di 28 anni, incontra padre Anastasio e scopre che in Repubblica Centrafricana c'è penuria di medici. Dopo un corso di medicina tropicale a Lione, nel gennaio 2000 il dottor Marcel parte per esercitare la sua professione nell'ospedale di Bozoum, dove rimane per un anno. Chi sogna di fare volontariato nel Sud del mondo trova in questo diario motivazioni convincenti e scopre la qualità dei rapporti che si possono instaurare tra un volontario e i suoi ospiti. (PH0012)

Almanacco africano a cura di Fond. Nigrizia Onlus – Nigrizia 2011

Il testo dedica due pagine ad ogni paese africano riportando informazioni statistiche ed una analisi della congiuntura socio-politico-economica. (IV0894)

Altra Africa, L'. Appunti per un dialogo tra le culture di AA.VV. - VHS - Mondofilm, Bologna, 55'

Percorso nella cultura del continente nero attraverso la lettura dei comportamenti e delle realtà più vistose: il lavoro, la musica, la danza, l'iniziazione, le credenze, l'organizzazione.

Altra Africa, L'. Tra dono e mercato di Latouche Serge - Bollati Boringhieri, Torino 1997

Quel che è naufragato in Africa è solo un progetto occidentale, certo condiviso da "élites" locali che ormai hanno avuto tutto il tempo di fare le loro prove, ma rimasto sostanzialmente estraneo a quelle società. Ed ecco la scoperta già annunciata dall'autore nelle sue opere precedenti: esiste un' "altra" Africa che non è quella della razionalità economica; un'Africa ben viva anche se non in buona salute, in cui, se il mercato è presente, non è onnipotente.

AMORE NERO di Ottieri Maria Pace Arnoldo Mondadori Editore 1984

Maria Pace Ottieri tratta del proprio esotismo nei confronti dell'Africa, cristallizzandolo intorno alla

figura del batterista Azou. Ma in realtà, in questo suo Amore Nero, il vero amore è l'Africa. (IB0424)

Anno con l'Africa 2000, Un. Irrompe la società civile di AA.VV. - EMI, Bologna

Un'opera alternativa dedicata all'Africa. Un annuario che prende in considerazione 51 nazioni africane presentandone gli aspetti politici, sociali e geografici e, per ogni paese, un diario dei principali avvenimenti accaduti nell'anno 2000.

Anno con l'Africa 2001, Un. Globalizzati da chi? di AA.VV. - EMI, Bologna 2002

Un'opera alternativa dedicata all'Africa. Un annuario che prende in considerazione le 54 nazioni africane presentandone gli aspetti politici, sociali e geografici e, per ogni paese, un diario dei principali avvenimenti accaduti, giorno dopo giorno, nell'anno 2001. Arricchiscono il volume le analisi di Nigrizia.

Antichi regni africani, Gli di AA.VV - Giunti, Firenze 1993

Un libro illustrato per scoprire gli antichi regni dell'Africa, rimasti occulti dalla storia ufficiale, per giungere fino all'epoca del colonialismo europeo.

A quando l'Africa? Conversazioni con Rene Holenstein di Ki-Zerbo Joseph - EMI, Bologna 2005

In questo libro il lettore incontra la storia dell'Africa dal '900 e trova anche gli incontri e gli scontri con le altre culture e realtà non africane. Il libro offre una sintesi attuale e profonda della realtà dell'intero continente africano. Le domande di R. Holenstein sono le nostre stesse domande. Le risposte di Ki-Zerbo sono il testamento di un uomo che ha vissuto i grandi eventi del '900 e che crede che la coscienza è "la guida che governa il focolare incandescente dello spirito umano". Africa a colori, L'. Tra negrologia e negrofobia. L'invasione cinese. L'impero sudafricano di AA.VV. - Limes-L'Espresso, Roma 2006

Arte africana contemporanea, L' di Amselle Jean-Loup - Bollati Boringhieri, Torino 2007

Dato il suo carattere autoreferenziale, l'arte contemporanea occidentale si trova chiusa in un vicolo cieco: di fronte a questo processo di disgregazione, il meticciato, il riciclo, l'ibridazione delle culture potrebbero costituire una soluzione miracolosa, e all'Africa spetterebbe allora il ruolo di principale fonte di rigenerazione dell'arte occidentale. Ma - si chiede Amselle - di quale Africa parliamo? Il problema, dunque, non è tanto di avviare una riflessione sulle qualità propriamente estetiche dell'arte africana quanto di delimitare, attraverso di essa, il posto occupato dall'Africa nel nostro immaginario. (IC052)

Aspetti della civiltà africana di Hampaté Ba A. - EMI, Bologna 1975

L'uomo, la cultura, la religione nell'Africa nera raccontate da un africano per scendere profondamente nello spirito di un continente.

A sud di casa, L'Africa delle donne di Laura Fantozzi, Terre di mezzo, 2009

"Fino a ieri mi sentivo una donna battagliera, viaggiatrice in cammino lungo i sentieri d'Africa e d'America Latina. Oggi mi preparo ad uscire dall'ospedale circondata dalle nostalgie, provo ad accettare la mia vulnerabilità, a riconoscermi al di là di ciò che ho realizzato, dei luoghi visti e dei lavori svolti. Tra presente e futuro mi nutro di paure. Oggi so che sono mortale". (IS0157)

Avventure in Africa di Gianni Celati, Feltrinelli, 1998

"Questo libro mi ricorda la parte iniziale di Caro Diario di Nanni Moretti. Là un uomo d'estate girava in Vespa per Roma deserta, e questo dava l'emozione di veder scorrere le immagini delle strade, le facciate delle case, il grande silenzio quotidiano, come se vedessimo e ascoltassimo tutto per la prima volta. In Avventure in Africa c'è la stessa emozione di veder scorrere le immagini della vita, come in un primo sguardo trasognato del mattino che riscatta tutte le esperienze di viaggio, sia quelle immaginate che quelle vissute. Come quello di Nanni Moretti anche questo è un diario, che diventa un racconto a zigzag, spesso comico, e con un fedele studio della vita dei turisti. Sembra che un'invisibile macchina da presa segua "l'uomo che scrive" nel lungo tragitto

attraverso il Mali, il Senegal e la Mauritania, soltanto per portarci a guardare il mondo con affetto." - Rebecca West (IC0357)

Brevissima relazione della distruzione dell'Africa. Preludio della distruzione delle Indie di De Las Casas Bartolomè - EMI, Bologna 1993

Questo testo, scritto cinquecento anni fa è la prima difesa degli aborigeni delle Canarie e dei neri contro la loro riduzione in schiavitù.

Calcio ai problemi. dossier Nigrizia di Gianluigi De Palo - CMA, Verona 2008

Il fatto che i prossimi Mondiali di calcio si svolgano in Sudafrica non deve trarre in inganno: la strada è ancora lunga perché una squadra africana si imponga a livello internazionale. (dos2n)

Che le loro vite siano raccontate di Contran Neno e Kalonji Louis - EMI, Bologna 2007

Vengono presentati i profili di laici africani uccisi dalla violenza, dalla dittatura e dall'odio che proprio contro queste piaghe si sono schierati. Nelle loro vite si scopre che è possibile trovare la compassione e la speranza anche nelle situazioni più difficili; testimoniano la fede delle persone ordinarie e non quella dei dotti, la fede di coloro che sperano soltanto in Dio perché ogni speranza e ogni misericordia umana sono state loro tolte. (IR0612)

Chiama l'Africa di Ravaglia Roberta - VHS - Oltremaeaudiovisivi, Brescia, 20'

Un video che presenta l'Africa a 500 anni dall'avventura di Vasco da Gama per proporre un nuovo modo di rapportarsi.

Ciak si gira! (salvo imprevisti). dossier Africa di Annamaria Gallone - Padri Bianchi, 2008

Il cinema d'Africa, ormai cinquantenne, rimasto quasi privo di sale mentre dilaga la fruizione video, è giunti a un bivio decisivo. (dos19c)

Cinema africano dalla parola all'immagine, II di Colais Francesca - Bulzoni, Roma 1999

Specchio di una società in continuo sviluppo, il cinema africano, poco più che trentenne, ci ha mostrato le insorgenze politiche più dirompenti e le lotte per i diritti del popolo nero, delle donne, dei giovani, dei lavoratori; ma anche l'incontro tra le religioni; l'espandersi delle città; la nuova borghesia asservita agli interessi stranieri; il mito, i racconti, l'energia del cosmo e della natura, ossia il patrimonio culturale tramandato oralmente per migliaia di anni, raccontato ora per immagini. Si è adoperato con i suoi principali autori, da Sembène a Mambety, da Gerima a Kaborè, dalla Faye a Teno, da Ouedraogo a Sissoko, fino all'ultima generazione di cineasti, affinché il popolo africano recuperasse la sua storia, le sue immagini, la sua identità. (IC0295)

Colori dell'Africa, I di AA.VV. - VHS - 1999

Un lavoro presentato dagli alunni e le insegnanti della scuola elementare di bernate Ticino in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Contes populaires du Mali di Sidibé Mamby Présence africaine 1982

Raccolta di storie africane in francese che ci fanno rivivere l'Africa tradizionale. (SC0134)

Cri du coeur, Le. Un film sull'immigrazione. CEM Mondialità - Dossier di Patrizia Canova - CSAM, Brescia 2001

Il regista Ouédraogo sceglie di mettere in immagini una storia di africani immigrati, sceglie di uscire dall'Africa e ci regala uno sguardo sull'Europa e sulla vita degli immigrati profondamente lontano dal cliché e dagli stereotipi a cui siamo abituati. (dos19a)

Cronache sahariane - come sta cambiando il deserto dossier nigrizia Semplici Andrea (a cura di) Editrice Nigrizia settembre 2009

Contiene i seguenti articoli: Pascoli di sabbia (I Tuareg della montagna) Dune d'Uranio (Niger le miniere di Arlit) Trivelle e affari (deserto e risorse) Sentirsi periferia (Timbuctu, un ritratto) Nuova frontiera per la Jihad (la minaccia viene da Sud) Piste in vendita (l'industria dei migranti in Niger e

Mali) Nel cerchio dello Ksad (in cerca di un futuro a Ghat). (dos0027o)

Cucina in Africa, La di Fofana Mah Aissata - Segno, Udine 2001

Il testo presenta un aspetto culturale importante quello culinario proponendo un compendio di ricette di cucina.

Diario d'Africa. Nove viaggi inconsueti nel Continente Nero di Semplici Andrea - Berti, Piacenza 2004

Il volume raccoglie i diari di viaggio dell'autore lungo un itinerario molto vasto all'interno del continente africano. L'approccio, rispettoso verso le culture e la povertà, fanno di questo diario un testo d'interesse per chi vuole vedere l'Africa lontano dai luoghi comuni. (IC0271)

Dighe contro lo sviluppo. La responsabilità dell'Italia e della cooperazione in Africa di Amicucci Caterina, Gerebizza Elena e Manes Luca - CRBM, Roma 2009

Prodotta da Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, questa pubblicazione analizza quattro esempi emblematici di prodotti della cooperazione governativa italiana (in Uganda, R.D. Congo, Lesotho ed Etiopia) che hanno portato alla devastazione dell'ambiente e al peggioramento delle condizioni di vita delle popolazioni. (IV0797)

Discovering Africa's Past Basil Davidson U.K. Longman 1978

Un'introduzione generale alla storia africana fin dai primi tempi, questo libro inizia con l'età della pietra, e racconta la storia delle importanti civiltà africane che si svilupparono nella valle del Nilo e sulle grandi vie commerciali del Nord-Africa. Il capitolo seguente espone la storia antica delle popolazioni del Sud del Sahara, e dei loro stati e culture sviluppati molto prima che il primo Europeo arrivasse sulla scena. Stati come il Mali, il Songhay e il Ghana diventarono rinomati per il loro potere e ricchezza, mentre altri come il Benin contribuirono all'arte e alla cultura del continente. Entrambi questi aspetti e le differenti forme della società africana sono discussi e illustrati in una serie di sezioni. La parte conclusiva tratta gli effetti dei primi contatti europei con l'Africa; con gli sviluppi e le conseguenze del commercio d'oltremare degli schiavi, e con il periodo coloniale che seguì. Infine l'autore discute i risultati e i problemi di una nuova epoca di indipendenza africana. (SS0050)

Donne d'Africa. Il protagonismo femminile nella società civile a cura di Citterio Emanuela - Vita, Milano 2007

Il quaderno, pubblicato come allegato al settimanale "Vita no-profit magazine" fa parte della collana "L'esperienza della cooperazione Internazionale, un modello per la cooperazione allo sviluppo in Italia. (IV0751)

Donne dell'altro mondo. Missioni Consolata - Dossier di AA.VV. - Consolata, Torino 2007

Un numero monografico dedicato alle donne del Sud del mondo, Continente per continente e paese per paese. (dos3e)

Donne in Africa. Solidarietà Internazionale - Dossier di AA.VV. - CIPSI, Roma 2006

Il reportage raccoglie approfondimenti su diversi aspetti del ruolo sociale della donna in Africa e la sua importanza in quanto motore di autosviluppo delle comunità.

E' Africa di Bossan Enrico - CUAMM, Padova 2003

Il volume è essenzialmente una raccolta di fotografie, per percorrere l'Africa e scoprire gli africani nel loro contesto.

E se l'Africa scomparisse dal mappamondo? Una riflessione filosofica di Lopes Filomeno - Armando, Roma 2009 Filomeno Lopes

Il volume rappresenta uno studio innovativo sulla possibilità di avviare un discorso filosofico riguardante l'agire comunicativo in Africa, nel contesto geopolitico mondiale contemporaneo.

L'Autore cerca di formulare un giudizio di valore storico, politico, etico, morale ed economico sui macro eventi che hanno interessato l'Africa, con l'intento di evitare pregiudizi scontati e stereotipi consolidati, e arriva, provocatoriamente, a ipotizzare la scomparsa dell'Africa, analizzandone i risvolti in termini di globalizzazione economica e non. (IC0296)

FABLES AFRICAINES La puissance des mots di Dogbe Yves-Emmanuel Editions l'Harmattan 1978

Fiabe africane destinate a lettori di tutte le età. (SC0135)

Fame d'Africa. dossier Nigrizia di Alessandro Volpi - CMA, Verona 2008

Molti paesi africani sono attraversati da proteste per il caro-vita. Molte le cause: i sussidi per la produzione di cereali destinati ai biocarburanti; l'aumento del costo del petrolio e dei fertilizzanti; le speculazioni finanziarie; la Cina che ha iniziato a cibare i suoi poveri... Nigrizia ha chiesto a specialisti del settore come l'Africa si sta muovendo nella globalizzazione economica. (dos2s)

FIABE AFRICANE di Ziliotto Donatella, Guarnieri Rossana GIUNTI ottobre 1996

Dall'Africa del Nord via via attraverso le regioni più interne e lontane dell'Africa nera impariamo a conoscere il folclore ironico e surreale di popoli diversi, dagli usi magici e fantastici. Ai bambini si svela così uno spirito nuovo, dove gli animali e gli oggetti vivono le loro avventure insieme agli uomini. Uomini ancora così vicini alla natura che niente li stupisce o li atterrisce perché conoscono il linguaggio delle piante, delle fiere e del magico che sta sopra foreste e deserti. (ic0386)

Figlia della pioggia, La – racconti africani di Margaret Laurence, La tartaruga, 2001

Questi racconti ci mostrano una Laurence diversa rispetto alla più nota, quella dei cinque romanzi «canadesi» della saga di Manawaka. Il suo sguardo non coglie il lato puramente folkloristico dell'Africa. Ci sono i colori, gli odori, i feticci, gli spiriti dei morti, ma anche la costruzione di strade, l'opera dei missionari, il bisogno di riscatto delle tribù locali: insomma i riti della tradizione e gli effetti della modernità che caratterizzano il continente africano tra gli anni Cinquanta e Sessanta. (IC0373)

Filosofia senza feticci. Risposte interdisciplinari al dramma umano del XXI secolo di Lopes Filomeno - Ed. Associate, Roma 2004

L'autore delinea nel suo libro, attraverso interviste fatte a personaggi autorevoli della cultura e della filosofia e religione africana, un panorama sulla costruzione della storia e della storicità africana, presenta autorevoli considerazioni sulla filosofia africana (di bilancio e di prospettive), delinea elementi per una sociologia della storicità africana e per una comunicazione interperiferica. (IC0257)

Foresta dei mille demonii, La di Soyinka – Fagunwa, Mondadori, 1985

“la foresta dei mille demonii” racconta le avventure di Akara-Ogun, il figlio di una strega e di un famoso cacciatore e dà voce alla ricca tradizione orale yoruba. (IC0368)

Giorni d'Africa. Personaggi, eventi, ricorrenze di Mazzola Pier Maria - EMI, Bologna 2006

Il libro è un calendario dove sono ricordati gli avvenimenti ed i protagonisti africani che hanno segnato la storia di quel continente e del mondo.

Giorno in cui il leone regalò una coda agli animali, il - Favole dell'Africa Nera di Roveda Anselmo, Agliardi Allegra, Terre di mezzo Editore, Milano, 2005.

C'era un tempo in cui gli animali non avevano la coda! Non aveva la coda il cane per fare le feste, né il gatto per accarezzare le gambe dell'uomo. Non aveva la coda il cavallo per scacciare le mosche. Non aveva la coda neppure la volpe per farsi bella. Non aveva la coda nessuno. La storia del giorno in cui il leone raccolse tutti gli animali e donò loro una coda e altre 19 favole della tradizione africana. (IC0305)

Guida del mondo 2007/2008. Il mondo visto dal Sud di AA.VV. - EMI, Bologna 2007

Guida del mondo è un'opera alternativa di consultazione basata su dati delle Nazioni Unite e di

altre fonti ufficiali. Interamente realizzata nel Sud del mondo è il risultato dello sforzo comune di una rete internazionale di ricercatori, redattori e associazioni, coordinata dall' Instituto del Tercer Mundo con sede a Montevideo (Uruguay). Schede di tutti i paesi. (IV0710)

Hic sunt leones - Africa in nero e in bianco di Giulio Albanese, Paoline editoriale libri, 2006

Che immagine abbiamo del continente africano? Savane a perdita d'occhio, giungle rigogliose dove il verde tocca le più impensabili sfumature. O bambini dalla pancia gonfia e in grave stato di malnutrizione. Oppure aids, ebola, parassiti terribili e sconosciute malattie tropicali, sanguinose guerre civili, militari ai posti di blocco e bambini soldato. O piuttosto isole incontaminate dove trascorrere vacanze indimenticabili. Qual è il vero volto? Il lettore attento si districa a fatica nel mare magnum dell'informazione che a volte appare non troppo nitida. (IV0899)

Il Re e la sua capra 15 novelle dell'Africa di associazione THIAROYE sur mer ONLUS La grafica pisana Luglio 2010

Un Re era affezionato a una capra, ma un suddito la uccide e se la mangia; una matrigna offre in pasato a un leone la piccola Koumba; un coccodrillo goloso ingoia una bambina impertinente; un uomo avido perde il naso che gli viene azzannato da un cane; un re passava tutto il suo tempo ad ascoltare le novelle ma un contadino gliene cava la voglia, un principe viene trasformato in foglia morta da una strega ma, con l'aiuto delle formiche, ritorna in vita e sposa la sua innamorata. Per incontrare questi ed altri fantastici personaggi, e scoprire le loro incredibili storie, apri le orecchie e ascolta il narratore africano che narra vicende vecchie come il mondo. (IC0383)

Il Vajont dello sviluppo - DIGHE IN AFRICA dossier nigrizia AA. VV. Editrice Nigrizia maggio 2009 Pagine: 14

Le grandi dighe in Africa sono opere faraoniche che spesso devastano l'ambiente, mettono a rischio il diritto all'acqua delle popolazioni locali e portano profitti alle imprese costruttrici occidentali e cinesi. I dubbi finanziamenti della Banca mondiale e della banca europea per gli investimenti. (dos0027q)

Immagini dell'Africa in Europa, Le. L'avvicinamento culturale ed economico euro-africano, un percorso che parte da dall'Italia di AA.VV - EMI, Bologna 2002

I contributi di vari autori offrono una visione ampia e realistica dell'Africa e fanno di questo libro un manuale che favorisce l'incontro e lo scambio tra i due continenti, quello africano e quello europeo.

Indigeno straniero - Il viaggio africano di un Nero d'America di Eddy L. Harris, Feltrinelli Traveller, 1992

Il "neroamericano", come egli stesso si definisce, Harris percorre in un anno tutto il continente africano, dalla Tunisia al Sud Africa, in parte a piedi, in parte in autostop. Mangia, dorme, vive con i locali e si fa guida al lettore in luoghi dove nessuno mai oserebbe avventurarsi. Viene deportato dalla Mauritania, truffato in Senegal e arrestato in Liberia, ma il viaggio continua. Descrive con linguaggio amaro e appassionato il fatalismo, il razzismo, la passività e l'arretratezza tribale della sua "madrepatria". Parla del saccheggio coloniale e dei crimini che vengono tuttora commessi tra africani, di schiavitù e apartheid, di affinità e differenze, ma anche di amore, fiducia e fratellanza: della madre che, senza alcun timore, porge il proprio figlio allo straniero e della straordinaria generosità di chi non ha nulla. (IC0333)

Indovina indovinello. Un modello dell'arte orale africana. Nigrizia - Dossier di Contran Neno - Nigrizia, Bologna 2007

Gli indovinelli sono uno dei più vecchi giochi dell'uomo. Fanno parte di un sistema di socializzazione, di apprendimento e di educazione informale. (dos2d)

Interpreti rituali – il romanzo dell'Africa nera a cura di Itala Vivan, Dedalo Libri, 1978

Affermatosi verso la fine degli anni cinquanta nei paesi a sud del Sahara, insieme con il delinearsi delle indipendenze nazionali e mentre risuonava la voce di Franz Fanon e di Patrice Lumumba, il

romanzo è oggi il genere letterario più importante in Africa. Scritto in inglese o in francese, le lingue della colonizzazione, il romanzo è figlio insieme della cultura autoctona e della tradizione occidentale. Interpreti rituali presenta per la prima volta al pubblico italiano cinque narratori africani che hanno scritto in inglese. (IC0350)

Introduction to african religion di Mbiti John S. - Heinemann, Oxford 1989

Un libro introduttivo, che offre alcune importanti chiavi di lettura utili per capire la visione religiosa e ritualistica africana. (SR0040)

La magia della parola - LETTERATURE AFRICANE dossier nigrizia di Vivan Itala Editrice

Nigrizia febbraio 2009

Un viaggio nell'oralità, nella prosa e nella poesia del continente. Per scoprire che i mondi letterari hanno molteplici colori, tonalità e ispirazioni. (dos0027s)

La parola che libera - TEOLOGIE AFRICANE dossier nigrizia di Benoit Awazi Mbambi kungua

Editrice Nigrizia aprile 2010

Una panoramica rapida ma centrata sugli aspetti essenziali delle principali correnti di pensiero teologico, che negli ultimi cinquant'anni hanno attraversato l'Africa nera di lingua inglese. (dos0028c)

Leggende della madre Africa a cura di Abrahams Roger D. - Arcana, Milano 1987

Il libro raccoglie un centinaio di racconti di diverse entità africane raccolte attingendo a fonti che vanno dagli appunti dei primi missionari alle più recenti opere di antropologi ed etnologi. (IC0343)

CRESCENDO 7: LETTERATURE D'AFRICA Percorsi di lettura per insegnanti e studenti di Bottegal, Di Gregorio, Di Sapio, Martinenghi CRES EDIZIONI LAVORO 1998

Le proposte di lettura qui presentate nascono dalla convinzione che sia importante far conoscere e valorizzare la narrativa d'Africa, continente di cui i mass media offrono, in genere, solo un'immagine di miseria e arretratezza. Nel campo formativo la letteratura offre la possibilità di capire che esistono visioni diverse del mondo, e poiché tocca la sfera affettiva e dell'immaginazione, può risultare più efficace del puro e semplice apprendimento cognitivo. (IE0419)

Lettere dal Sahara di De Seta Vittorio - San Paolo, Milano 2007, 123'

Assane, un giovane senegalese musulmano, dopo la morte del padre decide di interrompere gli studi e di andare a cercare lavoro in Italia. Dopo un viaggio disastroso, il giovane trova accoglienza vicino a Napoli, dove vive un cugino che gli trova un lavoro. Ma il ragazzo non è soddisfatto e allora parte alla volta di Firenze dove vive un'altra cugina che gli potrà assicurare un lavoro e un regolare permesso di soggiorno. Solo che anche lì gli andrà male, poiché la cugina convive con un italiano e questo è contrario alla religione e alla morale di Assane che, dopo molte peripezie, pone fine alla sua odissea ritornando dove questa era iniziata. (VC0122)

Lezare\Garagouz\Made in Muritius di Zelalem Woldemariam\Abdenour Zahzah\David Constantin

COE - Centro Orientamento Educativo 45'

LEZARE: Il piccolo Abush è un bambino di strada, affamato. Dopo essersi visto rifiutare l'elemosina degli abitanti del villaggio aiuta la comunità nel piantare piccoli alberi per la riforestazione, ma lavorando perde la moneta guadagnata.. il tema della coscienza ambientalista in Africa e del valore del bene comunitario nel difficile contesto di abbandono e solitudine dei bambini di strada. GARAGOUZ: Un burattinaio e suo figlio, il piccolo Nabil, nelle campagne dell'Algeria, si mettono in viaggio con il loro camioncino per raggiungere un villaggio dove i bambini stanno attendendo il loro spettacolo. Lungo la strada faranno degli incontri che li porteranno a dover ripensare la loro rappresentazione. MADE IN MAURITIUS: Bisoon è un pensionato delle Mauritius alle prese con il commerciante cinese Ah-Yan, che cerca di vendergli una nuova radio, ma Bisoon resiste alle tentazioni ma poi cade vittima del marketing.. (VC0188)

Liana tra cielo e terra, Una. Nigrizia - Dossier di Contran Neno - CMA, Verona 2006

Nelle storie che compongono le mitologie del continente c'è l'inizio (la creazione dell'universo) e c'è la fine (l'apparizione della morte). Tra questi due punti si svolge la lotta per recuperare il primo ed opporsi alla seconda. I primordiali legami tra cielo e terra si spezzano e il risultato è la separazione tra Dio e gli esseri umani. Per riprestitinare questa originale connessione, erompe un conflitto sulla terra tra forze opposte, che prendono forma a volte nelle gesta di eroi, altre volte nella lotta rituale di ogni individuo.

Libera L'odissea di una donna eritrea in fuga dalla guerra di Masto Raffaele Sperling & Kupfer Editori 2005

La paura l'ha costretta a lasciare il suo paese, la speranza l'ha spinta a rischiare la vita in un viaggio drammatico, il coraggio l'ha portata in Italia dove ha ricominciato a vivere. (IB0423)

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, treccine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le treccine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Lontano presente: l'esperienza coloniale italiana, II. Storia e letteratura tra presente e passato di Di Sapio Anna e Medi Marina - EMI, Bologna 2009

Non può esistere futuro senza memoria, è quindi importante recuperarla soprattutto per le nuove generazioni, quelle chiamate appunto a costruire il futuro. Ci sono pagine della nostra storia che abbiamo rimosso, come il periodo dell'espansione coloniale. Come viene studiato a scuola il colonialismo italiano? Come lo raccontano i libri di storia? Per coglierne la complessità non può più servire un modello storiografico cronologico-lineare, evolucionista ed etnocentrico, ma occorre partire da punti di vista diversi, utilizzare anche fonti alternative come romanzi, film, perché nell'ottica delle civiltà e delle mentalità i prodotti artistici e i saperi quotidiani diventano fondamentali per capire il passato e il presente. (IE0390)

Luminescenze, Panoramiche sui cinema d'Africa di Sandrini Luca, Cierre Editori, Verona, 1998.

Quando si parla di Africa e di cinema in Africa è doveroso usare il plurale. Tante sono le lingue, culture, stili; tutti molto lontani da noi. Questo volume vuole essere un approccio non solo al festival, film o registi africani, ma anche a spazi e luci lontane. (IC03040)

Made in China. Nigrizia - Dossier a cura di Ballarini Gianni - CMA, Verona 2006

Il dossier si occupa dell'influenza politica e soprattutto commerciale della Cina nel continente africano.

Mal d'Africa vol.1 e vol.2 di Gaiga Lorenzo - Nigrizia, Bologna 1971

In questo testo l'autore racconta il suo lungo e proficuo viaggio tra gli africani.

Mare nero – un romanzo di migrazione di Gianni Paris, Edizioni dell'arco, 2006

Mare nero parla di un viaggio della speranza su una carretta del mare. Un gruppo di uomini, donne e bambini africani investe i propri risparmi e li mette nelle mani di delinquenti che lo caricano su una barchetta inadeguata, abbandonandola nel Mediterraneo, approssimativamente diretta verso l'Italia. Se questo contenitore lo conosciamo e addirittura ci annoia perchè televisivamente inflazionato, che cosa ci sia dentro, invece, pensandoci bene ci sfugge. Cosa succeda davvero, cosa spinga queste persone ad affrontare un'esperienza del genere, cosa sognino, cosa temano, cosa passi loro veramente per la testa. Ebbene: il pietismo o lo scandalismo televisivo non ci offrono una possibilità seria nemmeno per immaginarlo. Mare nero sì. (IC0372)

mio viaggio della speranza, il. Dal Senegal all'Italia in cerca di fortuna di Mademba Bay
GIOVANE AFRICA EDIZIONI 2011

Il diario di un giovane senegalese che deve attraversare la Costa d'Avorio, la Turchia e la Grecia prima di sbarcare ad Ancona. Truffato, derubato, taglieggiato, per due volte imprigionato in Turchia perché privo di documenti, scampato ai pericoli di una traversata su un battello in balia delle onde, confinato per tre mesi in un campo profughi a Rodi, sperso per le vie di Atene, felice in Italia. (IB0427)

Missioni Consolata. AIDS in Africa - Il virus della vergogna di AA.VV. - MCO, Torino 2006
Numero monografico che analizza il problema della diffusione dell'AIDS in Africa visto sotto diversi aspetti.

MONTAGNE DELLA LUCE, LE. Diario africano di un viaggio nel cuore delle tenebre di Moser
Giorgio ERI Edizioni 1976

Diario di un viaggio attraverso la cultura e le più antiche tradizioni africane. (IB0430)

Myths & Legends of the Swahili di Knappert Jan Heinemann Educational Books 1970
In questi miti, Sultani Africani incontrano spiriti africani e l'efficacia di diversi amuleti permette di vincere contro mostri... (SC0132)

Muraglie di terra, Le di Maryse Condé, Edizioni Lavoro, 1988
"Le muraglie di terra", avventurosa saga africana che inizia verso la fine del XVIII secolo a Segù, è la cronaca della vendetta annunciata degli antenati, che colpisce Dusika Traoré e quattro dei suoi figli. La narrazione delle sventure dei Traoré inizia il lettore al complesso mondo africano già minacciato dall'avanzata dell'Islam, dalla tratta degli schiavi, dal colonialismo europeo e dall'emergere di una ribellione alle norme sociali e ai valori tradizionali. (IC0352)

Musica dell'Africa, La di Kwabena Nketia J.H. - SEI, Torino 1974
Una visione d'insieme delle tradizioni musicali dell'Africa nel rispetto dei suoi fondamenti storici, culturali e sociali, la loro organizzazione e la loro pratica, e delinea gli aspetti più significativi dello stile musicale.

Nadeem, andata e ritorno di Gallo Sofia - Sinnos, Roma 2006
Nadeem non aveva mai visto il mare e quando la nave lasciò la banchina ebbe paura. Ma nella tasca dei suoi pantaloni strappati due monete fecero "tin" e lui fu contento... Una favola sulle migrazioni ed il lavoro minorile. (IC0240)

Negro di Romano Costa, Il Saggiatore, 1981
Sulle piste degli esploratori ottocenteschi, il racconto di un viaggio che non incontra avventura né mistero ma l'agonia di un continente. (IC0367)

Obiettivo Africa. Cooperazione o libero commercio? di Gerebizza Elena e Sensi Roberto - CRELP FVG, Gorizia 2008

Lo sviluppo attraverso il (libero) commercio continua ad essere la soluzione imposta per i problemi dei Paesi poveri mentre la crescita "onnivora" delle potenze emergenti necessita di continue risorse. In questo contesto lo spazio per ripensare la cooperazione a beneficio dei Paesi poveri sembra davvero limitato. (IV0733)

Occhi per l'Africa di Sesana Renato - EMI, Bologna 1999
Adesso il mondo è pronto ad abbandonare l'Africa come un continente inutile... Non c'è quindi più speranza per l'Africa? Non c'è speranza se si legge la storia attraverso le statistiche economiche, gli indici di borsa, la voglia di profitto. Ma c'è speranza se si guarda alto sull'orizzonte. E la speranza più grande è fondata sulle risorse umane.

Palla avvelenata. Nigrizia - Dossier a cura di Ballarini Gianni e Zordan Raffaello - CMA, Verona

2006

Ci sono tanti modi di guardare al gioco più bello del mondo. Farsi abbagliare dalla vetrina-spettacolo-business dei mondiali. Assuefarsi allo strabismo e alla retorica che imperversano in tivù. Oppure alzare lo sguardo fino a scorgere i limiti, le contraddizioni, le brutture ma anche le potenzialità del calcio. E focalizzare l'attenzione su quello che capita nel football professionistico – in termini di migrazioni, vivai, pregiudizi, regole – sull'asse Italia-Africa.

PASSIAMO AI FATTI Ivo Ciccacci, missionario in prima linea di Boscaini Aurelio EMI Pagine: 140

27 febbraio 1964. Tutti i missionari e le missionarie presenti nel Sud Sudan ricevono l'ordine di espulsione dal paese, terra d'elezione di san Daniele Comboni. Tra di loro, il marchigiano Ivo Ciccacci, quindici anni di vita apostolica tra i denka, ai quali si era dedicato con passione. Suo campo d'impegno privilegiato era stato l'educazione. Rientrato in Italia, affronta la sua nuova missione con rinnovato entusiasmo e dà una scossa salutare nella parrocchia di Napoli che gli era stata affidata. La mette al passo del Concilio Vaticano II e la trasforma in una comunità vivace. Morirà nel 1970 a soli 50 anni, l'età del fondatore del suo istituto. Padre Ciccacci rimane una figura esemplare di apostolo che sa coniugare "prima" e "nuova" evangelizzazione. (IR0690)

Pensare africano come vitalogia, II di Nkafu Nkemnkia Martin - Città Nuova, Milano 1995

Approccio africano al pensare umano di tipo eziologico e non ontologico. La domanda sull'uomo, sull'altro è una domanda sulla vita; e la risposta è che si può trovare il senso della vita quando si è compreso il senso dell'altro tramite la categoria di relazione.

Pensiero africano, filosofi africani del Novecento a confronto con l'Occidente, Barbara Cannelli, 2003

Un viaggio nell'anima e nel cuore dell'Africa di cui avevamo e abbiamo ancora bisogno. E una pagina di storia culturale del Novecento avventurosa come il primo viaggio africano, utile per mettere in comunicazione mondi e creare un rapporto profondo, non solo economico, capace di immaginare vita e futuro per i due continenti, insieme. Dopo un matrimonio imposto e fallito, e un divorzio che si è svolto in condizioni di estrema disuguaglianza delle parti, l'Africa e l'Europa tornano a incontrarsi nelle pagine di un gruppo di filosofi africani di lingua francese, a cui dobbiamo la nascita del pensiero africano contemporaneo: un ricchissimo patrimonio intellettuale, oggi quasi sconosciuto in Italia. Una vicenda storica e politica straordinaria che inizia negli anni Trenta sulle rive della Senna e sfocia nell'Indipendenza dell'Africa e nella nascita della filosofia africana del Novecento. Questo libro, uno dei primissimi contributi che appare in Italia sul pensiero africano contemporaneo, ripercorre il dibattito che ha avviato una gigantesca opera di riabilitazione di quell'uomo (e donna) africani che i filosofi europei avevano giudicato senza storia e privi di ragione. Alla ricerca di un'identità che, uscendo dalla logica del deprezzamento reciproco, possa determinare un nuovo incontro "all'appuntamento universale del dare e del ricevere tra le culture" del XXI secolo (Senghor). (IS0158)

Per la mia Africa del 2000 - VHS - Oltremaeaudiovisivi, Brescia, 16'

Un documentario presenta un progetto sanitario di base dell'ONU dove protagonista è una giovane africana che con l'aiuto dei missionari è riuscita a mobilitare la sua gente.

Per un'Africa riconciliata - Memoria del II Sinodo Africano a cura di Anna Pozzi, EMI, 2010

"Abbondano segnali di molte iniziative che cercano di dare un'effettiva soluzione ai nostri problemi. Questo Sinodo, proprio per la scelta del suo tema, spera di essere una di queste iniziative positive. Invitiamo tutti indistintamente a collaborare oer raccogliere le sfide della riconciliazione, della giustizia e della pace in Africa. Molti stanno soffrendo e morendo: non c'è tempo da perdere" (IV0840)

PER UN FUTURO SENZA AIDS AA. VV. Italia EMI 2009

La guida darà una visione globale dell'HIV/AIDS focalizzandosi sulla presenza della malattia nei

paesi del Sud del Mondo specie nell'Africa Sub-Sahariana dov'è assurta ad una gravità tale da non essere più circoscritta in ambito sanitario, ma è diventata un'emergenza sociale ed economica che innesca spirali di povertà. (IE0432)

Perle d'Africa dossier nigrizia di AA. VV. Editrice Nigrizia aprile 2009

Le donne africane sono una grande forza di trasformazione sociale. Nelle chiese, nella società civile, nei partiti e nelle associazioni esse rappresentano un enorme potenziale di cambiamento. Solo liberando le forze d'immaginazione delle donne si potrà offrire un futuro al continente. La sfida è che le donne africane prendano coscienza di essere al centro della rivoluzione da intraprendere e del futuro mondo da costruire. (dos0028f)

Pianeta baraccopoli. dossier Nigrizia di AA.VV. - CMA, Verona 2008

Le megalopoli sono già una realtà anche in Africa, dove la dissoluzione della struttura agraria acuisce l'esodo dei contadini senza terra. Così, nelle periferie si stanno ammassando milioni di persone. Le baraccopoli le accolgono e svolgono una mediazione tra città e campagna. Spesso, accanto a questi slum sorgono immense discariche, trasformate non solo in uno spazio del rifiuto, ma anche in un ambiente di lavoro. (dos2r)

Piatto pieno, piatto vuoto. Prodotti locali, appetiti globali. di V.Bini – M. Vitale Ney – FrancoAngeli 2010

L'Africa è celebre perché là il cibo, di tanto in tanto, manca. Le carestie, la siccità e le guerre determinano una fame da morire. Una fame nera. Le persone più sensibili sono rimaste davvero impressionate dall'immagine dei bimbi con il ventre gonfio, gli occhi teneri, le labbra assediate delle mosche. Ma tutta la commozione serve solo a raccogliere fondi, l'emozione non basta. Serve anche e soprattutto, capire. L'Africa è nota anche per la qualità, la varietà e la quantità di tutto il cibo che c'è. Cibo importante, interessante. (IC 0426)

Poems from Black Africa di Hughes Langston First Midland Book Edition 1963

Una stimolante ed unica raccolta di poesie da numerosi Paesi dell'immenso continente africano presenta una notevole varietà di voci con stili diversi. (SC0133)

Poeti africani anti-apartheid 1 di AA.VV. - Dell'Arco, Milano 2003

La pubblicazione è il primo volume di una raccolta di poesie africane sul tema della segregazione razziale e del razzismo. (IC0270)

Poeti africani anti-apartheid 2 di AA.VV. - Dell'Arco, Milano 2002

Una collezione di poesie tematiche da: Angola, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrafricana, Sud Africa, Ruanda.

Posto sulla Terra, Un. Cinema per (r)esistere a cura di Challouf Mohamed - Gariazzo Giuseppe - Speciale Alessandra - Il Castoro, Milano 2002

Questo piccolo/grande libro si pone come un'attenta ricognizione sulle cinematografie meno note, viste attraverso lo sguardo dei loro più importanti registi per cercare di capire che cosa significa oggi "stare sulla terra". In un momento di grandi conflitti internazionali come quello attuale, il volume cerca di fare il punto e di porsi come una delle rare riflessioni sulla situazione che tutti (anche se da lontano) stiamo vivendo, il tutto letto attraverso un cinema costruito per (r)esistere contro le pressioni di un'informazione globale. Con testimonianze di cineasti e critici. In collaborazione con COE - Centro Orientamento Educativo. (IC0289)

Quando il cinema è "Made in Africa". Approfondimento a cura dell'ACCRI di AA.VV. - ACCRI-CMD, Trento 2008

Il dossier realizza un inquadramento generale del cinema africano per soffermarsi su quello odierno. Sono poi presentati alcuni film proiettati nel contesto della rassegna Travelling Africa,

iniziativa legata la Festival del Cinema Africano di Milano. (dos19d)

Quando nasci è una roulette di Mubiayi I.; Scego I. - terre di mezzo, 1994

Sette ragazzi e ragazze di origine africana spiegano cosa significa essere nati a Roma da genitori stranieri (o esserci arrivati da piccoli): la scuola, il rapporto con la famiglia e con i coetanei, la religione, il razzismo, i sogni. Il futuro dell'Italia sarà sempre più disegnato da storie come quella di Adil, che vorrebbe fare il giornalista, di George e del suo gruppo rap o, ancora, come quella di Iman, attiva nell'associazione dei Giovani musulmani d'Italia. (IB0395)

Racconti di riscatto. dossier Nigrizia di AA.VV. - CMA, Verona 2008

I racconti presentati, in una nuova traduzione, sono tra i finalisti dell'ultima edizione del Premio Africa Teller, che si rivolge a scrittori africani neofiti, tra i 16 e i 35 anni. Con i loro lavori, questi giovani - che, in molti casi, vivono negli slum di Nairobi - dimostrano quanto la scrittura, accanto ad altre forme di espressione, possa rappresentare un momento efficace di coscienza e di riscatto. (dos2q)

Sapere d'Africa. La cultura come via per la cooperazione allo sviluppo a cura di Citterio Emanuela - Vita, Milano 2008

Il quaderno analizza il tema della cultura africana quale soggetto ed oggetto dello sviluppo. (IV0752)

Scatta l'Africa - CONCORSO FOTOGRAFICO dossier nigrizia AA. VV. Editrice Nigrizia aprile 2009 Pagine

Un concorso fotografico per "immortalare l'Africa moderna, quella che smentisce i luoghi comuni, che trova le scorciatoie per superare il divario digitale, che anzi crea e inventa nuove soluzioni e linguaggi". (dos0027n)

Schermi irrisolti. dossier Nigrizia di AA.VV. - CMA, Verona 2008

Complici le tecnologie digitali, il cinema africano vive una stagione magmatica nella quale convivono i film-denuncia e il filone popolare, il rigore stilistico e il confronto con il mercato. Intanto, la via commerciale indicata da Nollywood - la produzione di film a basso costo e a pronto incasso, esplosa in Nigeria - sta attecchendo anche in Africa Orientale. Di questo e di altro danno conto questo dossier e il 28° festival di cinema africano di Verona (14-22 novembre). (dos19b)

Schiave ribelli di Jacopo Fo e Laura Malucelli, Edizioni nuovi Mondi, 2001

Eva era nera e anche Adamo. Erano neri i primi agricoltori, i primi costruttori di canali, i primi faraoni e i primi imperatori cinesi. Sull'Africa ci hanno raccontato solo bugie. Prima dell'arrivo degli schiavisti c'erano civiltà matriarcali comunitarie evolutissime e non si conosceva la parola prostituta. Nessuno racconta che queste popolazioni, guidate da donne straordinarie, riuscirono a resistere ai colonialisti. Nessuno racconta come le schiave nere deportate in America capeggiarono migliaia di ribelli che sbaragliarono gli eserciti europei e poi nel cuore dell'Amazzonia, di Cuba e di Haiti, crearono territori liberi dove vissero per secoli senza contatti con i bianchi. Nessuno dice che l'Africa sta rinascendo grazie anche a un incredibile movimento di gruppi di aiuto, cooperative, ecovillaggi, banche del microcredito. E ancora una volta sono le nipoti della Eva nera a ispirare la rinascita. (IB0412)

Scopri l'Africa - ALMANACCO AFRICANO 2010 dossier nigrizia speciale di AA. VV. Editrice Nigrizia settembre 2010

Anche chi s'informa con una certa continuità intorno alle cose africane può avvertire il bisogno, di tanto in tanto, di gettare uno sguardo al continente nel suo insieme e di avere una lettura di ciò che sta accadendo e che potrà accadere. Sono precisamente questi lo spirito e l'intento con cui è stato ideato questo numero di Nigrizia speciale. Uno strumento utile a chi ha scoperto l'Africa in occasione dei Mondiali di calcio sudafricani, ma anche chi si occupa di continuità di cooperazione allo sviluppo, a chi collabora con il centro missionario della sua diocesi, e a chi vuol comprendere meglio alcune delle ragioni che inducono tanti africani a tentare la via della migrazione. (dos0027t)

Segni d'Africa di AA.VV. - COSV, Milano 2004

Il testo è un catalogo fotografico che accompagna una mostra sulle espressioni culturali africane attraverso i segni e i disegni dell'artigianato e la pittura corporale.

La sfida dell'Africa di Wangari Maathai – Nuovi Mondi 2010

In questo libro, l'autrice indaga la complessa e dinamica natura del continente nero e offre una "speranza caparbia" e "opzioni realistiche". Con grande chiarezza, Maathai analizza quelli che sono i colli di bottiglia per lo sviluppo in Africa sostenendo che non esiste un compromesso naturale tra crescita economica e difesa dell'ambiente, e che i governi africani dovrebbero perseguire entrambe. Punta l'indice contro il colonialismo occidentale, colpevole di aver disprezzato l'identità e la cultura africana, ma rimprovera anche agli africani il pernicioso attaccamento a frammentarie "micro-nazioni". Critica la dipendenza dagli aiuti ed è convinta che il cambiamento dovrà scaturire dall'attivismo di base, e che gli africani debbano stringersi attorno alle proprie tradizioni. (IV 0939)

Sidamo, I. Un antico popolo cuscita di Lonfernini Bruno Bologna Editrice Nigrizia 1971

L'Autore, che da anni vive tra i Sidamo, ci presenta per la prima volta in un libro la loro vita e le loro ricche tradizioni. (IC0413)

Storia del Cinema Mondiale - Americhe, Africa, Asia, Oceania. Le cinematografie nazionali.

Parte I a cura di Gian Piero Brunetta - Giulio Einaudi editore 2009

Storia del cinema nei quattro continenti con le relative cinematografie nazione per nazione. (IC0319)

Terra d'Africa 1994. III volume di AA.VV – edizioni Unicopli, Milano 1994

Periodico con temi relativi a: Costa d'Avorio, Niger, Senegal, nomadi, cooperazione, filosofia.

Terra d'Africa 1995. IV volume di AA.VV - edizioni Unicopli, Milano 1995

Periodico con temi relativi a: Geopolitica, Sudan, letteratura, immigrazione, danza, Marocco.

Terra d'Africa 1996. V volume di AA.VV - edizioni Unicopli, Milano 1996

Periodico con temi relativi a: Colonialismo, Etiopia, Marocco.

Terra d'Africa 1997. VI volume di AA.VV - edizioni Unicopli, Milano 1997

Periodico con temi relativi a: Esploratori, cooperazione, Guinea, immigrati, Saro-Wiwa, Niger.

Terra d'Africa 2001. X volume di AA.VV - edizioni Unicopli, Milano 2001

Periodico con temi relativi a: Colonialismo, Gambia, Tunisia, Togo, Marocco.

Terre d'Africa 2003-2004. XII-XIII volume di AA.VV - edizioni Unicopli, Milano 2004

Periodico con temi relativi a: Sanità, terrorismo, Kilimanjaro, Kourouma, Coetzee.

Terra sovrana dossier nigrizia di Terra Nuova/Italia Africa Editrice Nigrizia novembre 2009

Pagine: 14

L'attuale crisi alimentare è figlia di un sistema neoliberista insostenibile e zeppo di contraddizioni, dove regnano poche multinazionali. E' tempo di una rivoluzione culturale ed economica. Serve un nuovo contratto sociale per l'agricoltura nelle nostre società, in cui prevalga il concetto di sovranità alimentare. (dos0028b)

Timonieri 3 dall'Africa. Uomini e donne sulla rotta del terzo millennio di Nanni Antonio - EMI, Bologna 1999

Galleria di personaggi che nella loro vita, nel pensiero e nella testimonianza hanno dato prova di un amore per l'uomo al di là dei confini nazionali, etnici, culturali e religiosi. Sono personaggi "creativi" che ci permettono di conoscere il volto più bello e genuino del continente africano.

Tutto quello che dovresti sapere sull'Africa e che nessuno ti ha mai raccontato - Sfruttamento delle materie prime, traffico d'armi, aids, cavie umane e bambini soldato di Giuseppe Carrisi, Newton Compton Editori, 2009

L'Africa oggi: tra potenzialità e contraddizioni. Un continente da saccheggiare, guerre di accaparramento, traffico di armi, corruzione e dittature, intrighi nucleari in salsa nera, un esercito di poveri e affamati, aids: una piaga drammatica, i crimini dell'industria farmaceutica, la tratta degli esseri umani, analfabetismo e isolamento mediatico, una nuova minaccia: la droga, la presenza del terrorismo internazionale, emergenza ambientale, gli effetti negativi della globalizzazione. (IV0852)

Umiltà e profezia - 2 sinodo africano dossier nigrizia Moretti Franco (a cura di) Editrice Nigrizia ottobre 2009

Ci siamo. L'abbiamo a lungo atteso. Abbiamo seguito da vicino la sua preparazione, pubblicando regolarmente articoli e analisi. In questi giorni, decine di vescovi da tutto il mondo, in maggioranza dall'Africa, sono riuniti a Roma per il Sinodo africano (4-25 ottobre) .. Discuteranno sul continente e sulla sua chiesa, focalizzando l'attenzione sui temi della riconciliazione, della giustizia e della pace. (dos0027h)

Un lungo addio EUROPA-AFRICA dossier nigrizia di Scurcina Stefano Editrice Nigrizia Giugno 2010

Lo sviluppo? Ci pensa il mercato globale. La cooperazione solidale? Appartiene al passato. I migranti e i richiedenti asilo? Si arrangino. In questo modo, le istituzioni europee stanno voltando le spalle all'Africa e al sud del mondo. Proprio mentre i principi della Convenzione di Lomé, incentrati su relazioni coerenti Nord-Sud, compiono 35 anni. (dos0027z)

Un Nobel per tutte le africane POPOLI E MISSIONE - DOSSIER Maci Luciana POPOLI E MISSIONE luglio - agosto 2010

L'Africa è donna. Sono loro, la africane, a caricarsi quotidianamente sulle spalle gran parte delle responsabilità familiari e sociali, contribuendo così al progresso di un intero continente. Ogni giorno si alzano all'alba per accudire figli e anziani, percorrono decine di chilometri a piedi in cerca di acqua o altri beni primari per tutta la famiglia, vanno a lavorare nei campi, vendono prodotti al mercato. Sono coraggiose e infaticabili, eppure continuano a essere discriminate: in molti casi faticano ad avere un'istruzione decente, non possiedono la terra che lavorano, nè gestiscono in modo autonomo i propri introiti. Per non parlare di gravi violazioni della loro persona, come la mutilazione genitale femminile o gli abusi di cui a volte finiscono vittime senza che i responsabili vengano puniti. (dos0027g)

Vado verso il capo, 13.000 km attraverso l'Africa di Sergio Ramazzotti, Feltrinelli Traveller, 1996
Una traversata dell'Africa, attraversando il Sahara senza fuoristrada, affrontando le salite di fango rosso e scivoloso nel cuore della giungla su una bicicletta arrugginita, usando ogni genere di mezzo - camion, treni, merci, taxi, furgoni, traghetti, barchini - o andando a piedi e senza soldi per corrompere le autorità. (IB0393) bio: interculturalità,

Vedove in Africa. Libertà a carissimo prezzo di Maccari Daniela - EMI, Bologna 2005

Donne congolese, sudanesi, keniate, etiopi, eritree, ugandesi condividono il dolore e il coraggio di uno dei momenti più cruciali della loro vita: l'esperienza della vedovanza. Queste pagine denunciano senza omissioni il dramma delle loro vite e danno voce e visibilità al loro impegno quotidiano per la dignità della donna africana.

Ventre del pitone, il di Enzo Barnabà, EMI, 2010

Il mercato colonizza lo stato molto più di quanto lo stato colonizzi il mercato. In Africa, l'invasione dei media internazionali attraverso radio, televisione, internet e telefoni cellulari ha effetti corrosivi sui legami sociali: mediante la colonizzazione dell'immaginario, trasforma la povertà modernizzata in miseria e lancia migliaia di migranti verso un drammatico fuggifuggi. Basti pensare alla voglia dei

giovani, tra cui Cunégonde, di lasciare quello che finiscono per considerare come un inferno per i paradisi artificiali del nord, contro le cui porte andranno a frantumarsi. E anche se, come succede a Cunégonde, avviene il miracolo e, non senza traumi, essi riescono a oltrepassare quelle porte, la cosa lascia ferite che difficilmente guariscono. (IC0359)

Vicine di casa Africa Europa. Scambi culturali ed economici nella globalizzazione dei valori di Ndiaye Baye - EMI, Bologna 2004

Oggi molti africani vivono in Europa, offrendo il loro lavoro e interagendo con le culture locali. E nel futuro la loro presenza diverrà sempre più significativa. Anche in Italia, come in altri paesi europei, sono già in corso esperienze e progetti di collaborazione culturale e commerciale.

Vite in cammino. Una docu-fiction per promuovere l'abbandono delle mutilazioni dei genitali femminili/escissione di Mecci Cristina - AIDOS, Roma 2009 - 40' DVD con Guida alla discussione

Il video affronta la difficile tematica delle MGF nell'immigrazione italiana. Racconta la storia di Samira, arrivata dall'Africa occidentale che, dal momento in cui sa di essere incinta di una bimba, comincia ad essere tormentata dal dubbio: sottoporre o no sua figlia alla mutilazione dei genitali, come si aspetta la famiglia rimasta in patria? (VV0123)

Voci di donne nel cinema dell'Africa e del Mediterraneo. Afriche e orienti di AA.VV. - AIEP, Rep. di S. Marino 2004

Numero monografico di Afriche e orienti, rivista di studi ai confini tra Africa, Mediterraneo e Medio Oriente. (IC0298)

Volontari e Terzo Mondo. Cambiamenti climatici e povertà: promuovere la sostenibilità ambientale di AA.VV. - FOCSIV, Roma 2009

Numero monotematico sul cambiamento climatico legato alla povertà. Documento su proposte innovative provenienti dall'Ecuador e dall'Africa. (F0064)

WALKING AFRICA DESERVES A NOBEL - Nobel Peace Prize of African Women Solidarietà Internazionale - dossier di AA. VV. cipsi luglio-agosto 2011

E' piena di tuniche gialle l'Africa che cammina. Su strade polverose che solcano la savana o la foresta. Oppure ai cigli delle strade dove, fin dal mattino, piedi veloci e spesso scalzi scansano il passaggio di camion e automobili. Vanno a prendere l'acqua che servirà alla famiglia per la giornata. E spesso sono decine di chilometri di strada, con sulla testa, appunto, la tunica gialla e sulle spalle un piccolo che dorme. Oppure, si incamminano verso il mercato portandosi sempre sulla testa un cesto di piccole cose. Dovranno cercare lungo la giornata di vendere il loro prodotto, portare a casa il ricavato per nutrire la famiglia, insieme con qualcosa d'altro da rimettere nel cesto la mattina dopo per ricominciare la trafila della sopravvivenza. Giorno dopo giorno, settimana dopo settimana. Non ci sono feste nel calendario di queste donne africane che portano sulle loro spalle il peso di un intero continente. Perché, ormai lo hanno capito tutti, l'Africa cammina sui piedi delle donne. (dos0028h)

Zitti in sacrestia dossier nigrizia di Ballarini Gianni, Zordan Raffaello Editrice Nigrizia gennaio 2010

Come è nato e come si è diffuso - facendo perno sulla legge 185 del 1990 - un movimento di pressione al sistema bancario sul tema del supporto al commercio delle armi. Un percorso non facile e ancora tutto in salita. Anche se non sono mancati dei risultati.(dos0028a)

GENERICI: NORDAFRICA

Cammello che sapeva leggere, II. Favole e racconti popolari del Mediterraneo di Anselmo Roveda - Terre di Mezzo, Milano 2007

Il cammello che sapeva leggere è un viaggio tra alcune delle più belle favole dei Paesi che si

affacciano sul Mediterraneo (Grecia, Italia, Palestina, Malta, Spagna, Francia, Albania, Nord Africa). (IC0235)

IL CONTAGIO. Perché la crisi economica rivoluzionerà le nostre democrazie di Loretta Napoleoni – Rizzoli 2011

Dalla primavera araba, che ha abbattuto i regimi dittatoriali della Tunisia e dell'Egitto, arriva una nuova ventata di protesta e di impegno. La rivoluzione sta dilagando in Europa, nella Spagna degli Indignados, in Grecia, in Italia con la mobilitazione referendaria, il popolo Viola, il movimento "Se non ora quando?". La parola d'ordine è: Basta! I protagonisti sono soprattutto i giovani, quelli a cui la politica ha riservato precariato, disoccupazione e lo spettro di una nuova povertà. Sul Mediterraneo, fa notare Napoleoni, si affacciano Paesi molto simili fra loro: economie avariate, oligarchie corrotte, disoccupazione e mancanza di servizi sociali, un sistema che regolarmente sceglie di garantire i privilegi di pochi a scapito della maggioranza. (IV0912)

Leone l'africano di Maalouf Amin – Longanesi, Milano 1987

Un'questa immaginaria, ma saldamente documentata, autobiografia viene narrata l'avventurosa e singolare esistenza di Hassan al-Wazzan, dapprima viaggiatore ed ambasciatore di sovrani magrebini, poi, dopo essere stato catturato e donato a papa Leone X, geografo sotto il nome di Leone l'Africano. (IB0398)

GENERICI: AFRICA OCCIDENTALE

Cacao amaro. Nigrizia - Dossier di Anselmi Andrea - CMA, Verona 2006

Per lungo tempo, potenza economica dell'Africa Occidentale, grazie alla stabilità politica rappresentata per quarant'anni dalla leadership del presidente Félix Houphouët-Boigny, padre e fondatore della nazione. Poi, la crisi economica, il primo colpo di stato (1999) e il conflitto civile scoppiato nel 2002 hanno mandato in frantumi ogni illusione. Oggi, in un clima di apparente distensione ma di sostanziale incertezza, la nazione tenta di ricucire le ferite e di riguadagnare un ruolo geograficamente ed economicamente centrale nell'intera regione.

Quando i neri fanno la storia. Fulgore e decadenza del Medioevo africano di Bilé Serge - EMI, Bologna 2010

Il continente africano è stato per secoli una fucina di civiltà. È africano infatti il Kurukan Fuga del 1222, una vera e propria "dichiarazione dei diritti umani" ben anteriore a quelle che conosciamo nella storia europea. L'autore lancia uno sguardo sui tre principali imperi che si sono succeduti nell'Africa occidentale (Ghana, Mali, Songhai). Personaggi, documenti e modi di vita sono proposti al lettore in chiave divulgativa. (IS0153)

Vocabolario Bambara - Italiano di Mah Aissata Fofana - EUT, Trieste 2008

Il Bambara è una delle più importanti lingue veicolari dell'Africa occidentale, diffusa oltre che nel Mali, nel Senegal, Burkina Faso, Costa d'Avorio e Guinea: nella sua varietà semplificata, il cosiddetto Djula, copre un'estensione ancora più vasta. Questo vocabolario riflette l'uso moderno ed urbano della lingua, così come è proposto dalle istituzioni statali e culturali del Mali. L'opera è destinata ai mediatori culturali e a coloro che si occupano di cooperazione allo sviluppo. La fraseologia tiene conto soprattutto di aspetti culturali nell'uso delle parole, include proverbi e fa riferimento a pratiche comuni della vita quotidiana Bambara. (IC 0282)

GENERICI: AFRICA SAHELIANA

Nascita del cinema in Africa. La. Il cinema dell'Africa sub-sahariana dalle origini al 1975 a cura di Speciale Alessandra - Lindau, Torino 1998

Il testo vuole risalire al momento della nascita delle cinematografie nazionali, con un invito a riconsiderare autori ed opere poco o affatto conosciuti in Europa. (IC0297)

Sahel. L'acqua non è petrolio di AA.VV. - EMI, Bologna 1974

Il testo approfondisce il problema delle risorse idriche nell'area sub-sahariana, da molto tempo soggette a processi di desertificazione.

Sahel. Sulle piste della fame di Gaudio Attilio - EMI, Bologna 1986

L'autore analizza i problemi degli stati del Sahel, la cooperazione internazionale ricevuta ed i risultati ottenuti.

Vocabolario Bambara - Italiano di Mah Aissata Fofana - EUT, Trieste 2008

Il Bambara è una delle più importanti lingue veicolari dell'Africa occidentale, diffusa oltre che nel Mali, nel Senegal, Burkina Faso, Costa d'Avorio e Guinea: nella sua varietà semplificata, il cosiddetto Djula, copre un'estensione ancora più vasta. Questo vocabolario riflette l'uso moderno ed urbano della lingua, così come è proposto dalle istituzioni statali e culturali del Mali. L'opera è destinata ai mediatori culturali e a coloro che si occupano di cooperazione allo sviluppo. La fraseologia tiene conto soprattutto di aspetti culturali nell'uso delle parole, include proverbi e fa riferimento a pratiche comuni della vita quotidiana Bambara. (IC 0282)

GENERICI: REGIONE DEI GRANDI LAGHI

Germogli Africani. African Aprouts di Manuel Bonomo - Luca Bronzini - Mario Piazza SVI 2011
171 Il cuore di "Germogli Africani" è lo studio sulle attività di agroforestry del Karamoja, realizzato da Luca Bronzini, agronomo con una lunga esperienza nella cooperazione internazionale. Il secondo capitolo del libro, a cura di Manuel Bonomo, riguarda l'evoluzione della lingua Karimojong e i suoi rapporti con l'inglese. Nell'ultimo capitolo Mario Piazza sintetizza la storia della presenza SVI in Karamoja. Il testo è disponibile in due versioni, italiano e inglese.

A standard English – Swahili dictionary a cura di Johnson Frederick – Oxford University Press, Londra 1945

A standard Swahili - English dictionary a cura di Johnson Frederick – Oxford University Press, Londra 1945

Corso di lingua Swahili. Grammatica esercizi vocabolario di Martini Gianluigi - EMI, Bologna 2002

Una guida pratica per apprendere la lingua swahili usata nell'Africa centro orientale.

Mondo di rifugiati, Un. Migrazioni forzate e campi profughi di Marchetti Chiara - EMI, Bologna 2006

Viviamo in un mondo di rifugiati. Almeno quaranta milioni sarebbero le persone costrette a lasciarsi tutto alle spalle perché vittime di conflitti interni o internazionali, perseguitati per motivi politici o religiosi, per le proprie idee o i propri orientamenti sessuali. L'Europa e gli altri paesi occidentali portano meno del 10% del peso mondiale delle persone sradicate di cui si fanno carico soprattutto i paesi del sud del mondo. In Italia, unico paese europeo ancora senza una legge organica sull'asilo, i rifugiati sono poco più di 12.000.

Pace per l'Africa dei Grandi Laghi Giusy Baioni (a cura di) CSAM febbraio 2009

Non c'è caso più emblematico al mondo per raccontare come stia rapidamente cambiando la geopolitica mondiale: la Repubblica Democratica del Congo, con la sua ennesima crisi, mostra un condensato di tutti i mali e di come mutino le convergenze affaristiche e strategiche globali. In pochi anni, quello che veniva letto come uno scontro tra USA e Francia per il controllo delle ex colonie e delle loro risorse è diventato un fronteggiarsi per interposta persona tra l'Occidente ed i colossi asiatici, in forte espansione ed affamati di materie prime. (dos0007r)

Standard english - swahili dictionary di AA.VV. - Oxford University Press, London 1945

Il volume è un vecchio ma accurato dizionario inglese-swahili. (SE0012)

Standard swahili - english dictionary di AA.VV. - Oxford University Press, London 1945

Il volume è un vecchio ma accurato dizionario swahili - inglese. (SE0011)

Storie di ordinario genocidio. La guerra del Kivu di AA.VV - EMI, Bologna 1996

La guerra etnica tra hutu e tutsi, la politica di Francia e USA, la presenza dell'Islam, il disfacimento del regime di Mobutu sono lo scenario di un genocidio che non interessa a nessuno. Lo scontro fra molti interessi esterni sta provocando confronti durissimi tra le forze interne del Rwanda e del Burundi sulle frontiere dello Zaire. In questa realtà in cui il prezzo più caro lo paga la popolazione, sono presenti persone che vivono la solidarietà: volontari di vari organismi e missionari.

Vocabolario Italiano – Swahili di Merlo Pick Vittorio – Ed. Missioni Consolata, Torino 1964

GENERICI: CORNO D'AFRICA

Africa o morte. Viaggi di missionari italiani verso le sorgenti del Nilo 1851-1873 a cura di Gaffuri Luigi – Unicopli, Milano 1996

Le relazioni di viaggio presentate in questo libro si inseriscono nell'atmosfera di spinta verso l'ignoto che ha caratterizzato un'epoca, quella della fase precedente l'espansione coloniale delle nazioni europee in africa nell'ultimo quarto del XIX secolo. (IS0155)

Dancalia dossier nigrizia di Semplici Andrea Editrice Nigrizia ottobre 2010

Un viaggio nella terra degli afar, nell'Etiopia orientale, ai confini con Gibuti e l'Eritrea. Regione di vulcani, canyon e sale. Dimanticata dagli storici e persino dagli amministratori coloniali, attraversata fino a ieri da predoni e metà di viaggiatori, oggi deve affrontare la modernità (e il turismo). (dos0028d)

PAESI

ALGERIA

Algeria, le vie dell'incontro. Mondo e Missione - Dossier di Pozzi Anna - PIMEdit, Milano 2006
Che senso ha? È quasi inevitabile porsi questa domanda, incontrando la piccola Chiesa d'Algeria, poche migliaia di persone, in un Paese totalmente musulmano. «Non facciamo numero, facciamo segno», ripetono i cristiani d'Algeria. Ecco perché sono lì. Nonostante tutto.

Barakat! di Sahraoui Djamila - DVD - COE, Milano 2005, 90', Algeria

Un viaggio di ricerca della verità **antichi regni africani, Gli** di AA.VV - Giunti, Firenze 1993

Un libro illustrato per scoprire gli antichi regni dell'Africa, rimasti occulti dalla storia ufficiale, per, ma anche di una solidarietà al femminile, pur nel divario generazionale, per rifiutare un ruolo imposto, per dire "basta" (barakat). Un viaggio di ricerca che consentirà di lanciare un messaggio di pace.

C'est Dimanche! di Samir Guesmi - **Lahana Lalhih Une place au soleil** di Rachid Boutounes - **Percussion kid** di Mohamed Achaour COE, Milano 2008 - DVD 31'/14'/17' (francese/arabo/italiano) Francia / Algeria / Marocco

1. Nell'ambito della migrazione maghrebina in Francia, un esempio del rapporto padre-figlio.

2. Il tema dell'emigrazione, restando in bilico tra due culture. 3. Ritratto di un bimbo dall'infanzia all'età adulta scandito dal ritmo delle percussioni. (VC0151)

Des enfants dans les arbres\Maibobo\Négropolitain di Bania Medjbar\Yves Montand

Niyongabo\Gary Pierre-Victor

Centro Orientamento Educativo 2010

Des enfants dans les arbres: due bambini vogliono vedere il padre, rinchiuso in carcere, e si fanno strada fra i sobborghi marsigliesi. Maibobo: sogni e speranze degli orfani della guerra civile ruandese del 1994. Negropolitain: confronto fra due colleghi poliziotti, entrambi di origini caraibiche e immigrati in Francia ma di generazioni diverse. (VC0187)

Echos d'Algerie/Visa, la Dictée/Cousines di Ammari Khaled/Letalef Ibrahim/Salem Lyes - COE, Milano 2009 - 14'/31'/30' DVD - Tunisia/Algeria (arabo/francese/italiano)

1. Uno scorcio sull'irruzione del terrorismo integralista nella vita di un giovane che suo malgrado si ritrova coinvolto in una storia più grande di lui. L'urgenza di riflessione e dialogo alla base di un possibile cambiamento, seppur lungo a venire./2. Divertente parodia delle acrobazie sempre più sofisticate cui sono costretti i cittadini tunisini per ottenere un visto d'ingresso in Francia. In chiave ironica il tema della migrazione e dell'accesso in un paese diverso dal proprio./3. La condizione della donna nella società algerina di oggi, vista dalla parte delle ragazze – e dei ragazzi – che si affacciano alla vita, sgomente di fronte alla brutalità degli estremismi, ma non per questo spettatrici passive. (VC0154)

Il popolo dei figli del Sahara DOSSIER - I SAHARAWI Wukaf Sara, Mirar Sofia POPOLI E MISSIONE dicembre 2010

Popolo nomade discendente da schiavi africani, beduini arabi e berberi, i saharawi hanno vissuto per secoli in nordafrica, nel Sahara occidentale. Dopo l'occupazione, nel 1975 dal Marocco e dalla Mauritania, gran parte della popolazione è stata costretta a lasciare i territori e rifugiarsi in Algeria. A distanza di più di trent'anni sono ancora migliaia i saharawi che vivono nei campi profughi algerini, tenuti lontani dalle loro antiche terre da una muraglia edificata dal Marocco al confine tra Algeria e Sahara occidentale, presidiata dall'esercito e resa inavvicinabile dalle mine anti-uomo. (dos00271)

Ils se sont tus/Waramutsého!The project di Benaissa Khaled Lakhdar, Kouemo Yanghu Auguste Bernard e Nahdi Mohamed Ali - COE, Milano 2010, 18'/21'/26' DVD **Algeria/Camerun/Tunisia** (arabo/francese-kinyarwanda/italiano)

1)Un conduttore radiofonico torna a casa tutte le mattine dopo una notte di lavoro. Quando sta per addormentarsi, la via dove abita si sveglia... Le grida e i rumori del quartiere diventano i protagonisti dei suoi sogni; 2)Due studenti ruandesi convivono in un appartamento in Francia e condividono anche una grande passione per l'atletica. Quando scoppiano i disordini e comincia il barbaro genocidio, i due assistono attoniti alle immagini dei massacri alla televisione e realizzano di essere diventati due nemici; 3)Un ritratto realistico e senza censure della capitale Tunisi in decadenza: la povertà dei quartieri genera delinquenza e i più ricchi si postano armati. Sami, noto come il Pakistano, è un giovane senza lavoro che passa la sua giornata percorrendo il quartiere in moto, commettendo bravate e piccoli furti... (VC0170)

Mascarades di Salem Lyes - COE, Milano 2009, 92' DVD Algeria (arabo-francese/italiano)

Divertente ed ironica commedia in un villaggio nella regione delle Aurès (Algeria) dove gli abitanti si scambiano sentimenti di solidarietà e invidia, così come accade in tutte le piccole comunità Mounir è molto attento alle apparenze e l'unico neo della sua famiglia è Rym, la sorella narcolettica che si addormenta all'improvviso scatenando l'ilarità e l'imbarazzo dei presenti. Mounir l'adora, ma non vuole riconoscerne la malattia. Una notte, ubriaco in un bar, annuncia agli amici che Rym sta per sposare un ricco uomo d'affari. La notizia si diffonde e Mounir e la sua famiglia diventano in breve il centro d'attrazione e di pettegolezzo di tutto il paese. Per non sfigurare Mounir deve tener fede alla sua dichiarazione e comincia i preparativi per il matrimonio... (VC0169)

Pelote de laine, La/Ruse par ruse/Djay diap di Fatma Z. Zamoun - Mongi Sancho - Ismael

Thiam - DVD - COE, Milano 2007, 14', 20', 6' (Algeria/Tunisia/Senegal)

Il dvd include 3 cortometraggi: 1) Segregata in casa dal marito, che chiude la porta a chiave dietro di sé, Fatiha si ingegna e trova il modo di stabilire un piccolo contatto con il mondo esterno e guadagnare la sua libertà; 2) Film d'animazione ambientato ai tempi dei sultani, racconta una storia in cui sono coinvolti il sultano, il wazir, il cadì e una bella danzatrice del ventre; 3) Un canale di scolo della città fa da sfondo ad un'accanita partita a carte di un gruppo di ragazzi che, al ritmo frenetico di un djembè, si gioca tutto quello che possiede, anche gli indumenti, nella speranza di guadagnarsi la giornata. (VC0130)

Salim e Katami e altre fiabe berbere di Zemouri Abdelkader e Antonelli Antonella - Sinnos, Roma 2006

Magnifiche fiabe berbere, che narrano di principesse, streghe e tribù, che provengono dalla Regione dell'Aures, in Algeria. Fiabe da leggere ad alta voce ai propri bambini, che donano l'atmosfera di un magico mondo arabo. (IC0244)

Tesoro invisibile, II. Favole, fiabe e racconti di 15 Paesi di Benevelli Daniela - EMI, Bologna 2003 (anche Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia) (arabo)

Questo volume ci propone una raccolta di fiabe, favole e racconti di diverse parti del mondo, scritti in italiano e con testo in lingua originale a fronte. Al termine di ogni racconto è stata allegata una pagina a carattere didattico in cui vengono proposti giochi di socializzazione, attività ed esercizi relativi all'approfondimento della lingua italiana e all'avviamento alla produzione di favole. (IC0131)

ANGOLA

L'Africa che cambia di Cerasi Giusto Lucio – Coines 1976

Il Testo analizza il contesto socio-politico degli anni '70 in Sudafrica e le sue ripercussioni in Mozambico, Angola, Namibia e Rhodesia (ora Zimbabwe). (IS0162)

Afriche. Angola: diamanti di sangue di AA.VV. - SMA, Genova 2006

Questo numero monografico analizza gli effetti drammatici dell'estrazione e del commercio dei diamanti in Angola.

Afriche. Graffiti di Luanda e gangs giovanili. di Marco Prada - SMA, Genova 2008

Kikolo è un enorme quartiere della periferia di Luanda, la capitale dell'Angola. Uno dei problemi sociali più gravi del quartiere è la devianza giovanile. A cavallo tra il 2007 e il 2008 vi è stata condotta un'inchiesta sui gruppi giovanili del quartiere, e in particolare sui graffiti, le pitture murali, con cui i giovani tappezzano i muri delle loro vie. I graffiti di Luanda sono molto diversi da quelli delle nostre periferie italiane. Esprimono non solo protesta e rottura, ma anche il desiderio da parte dei giovani delle periferie di Luanda, sempre più emarginate e degradate, di sentirsi inclusi nel processo di sviluppo economico e sociale che il paese sta vivendo. (PH0013)

Angeli non pesano, Gli - Testimonianze da angoli inconsueti del mondo di Paolo Maracani, EMI, 2010

L'Autore non è un volontario "mordi e fuggi", malgrado tutti i suoi spostamenti. È un uomo che ama l'Africa e per essa dà l'anima. Si sente quasi esule in Italia, dove pure ha una famiglia alla quale sempre ritorna. Ma questa società consumistica e indifferente, politicamente corrotta ed eticamente degradata, gli è estranea. Non fa il turista, neanche l'esploratore culturale. Fa il servo. Si mette a disposizione: costruisce, trasporta, ripara, insegna a fare. I missionari e le missionarie lo amano. Forse talvolta... lo temono. Per loro, suoi compagni di vita per brevi ma intense stagioni, ha un'ammirazione crescente; e si direbbe che la sua fede si basi sulla loro testimonianza. Per merito loro "trangugia" perfino il Vaticano. E le sue simpatie per la sinistra, di cui non fa mistero? Ci ricordano Chesterton: "Il comunismo non è che un'idea cristiana impazzita". Maracani si mette in ascolto delle popolazioni, dei loro ritmi e stili di vita. Non sempre riesce a capirli, spesso lo fanno arrabbiare. Ma attribuisce la colpa a se stesso, alla rigidità delle sue abitudini nord-italiche. Così,

ogni tanto prende carta e penna e... si sfoga. Comunica il suo stupore, rabbia, indignazione, dolore, entusiasmo: "L'incontro con il continente africano è una questione a parte. Sconvolge e coinvolge per sempre". (IV0836)

Angola. Domani da grande. dossier Nigrizia di Francois Misser e Sara Milanese - CMA, Verona 2008

Dopo la lunga guerra e la breve fase di transizione, il paese va al voto in una situazione economica di crescita. Ma la ricchezza non è ridistribuita equamente. La giovane società civile necessita di coordinamento e di un costruttivo dialogo con il potere. La chiesa si fa paladina della riconciliazione nazionale. (dos2p)

C'era una volta in Angola a cura di Lugarini Chiara - Dell'Arco, Milano 2005

Una raccolta di fiabe antiche, dalla tradizione orale angolana, accompagnate da illustrazioni e note sulla storia e il presente del paese.

Mia famiglia, La di Montanaro Silvestro - VHS - Video Mission, Brescia 2000, 60'

Nell'Angola in guerra gruppi di bambini senza genitori sfidano le bombe per la ricerca quotidiana del cibo.

Otto milioni di mine. Nord Sud Intermedia - VHS - EMI Video, Bologna, 19'

In Angola anche dopo il termine della guerra le mine anti uomo continuano ad uccidere e mutilare. La gente ricostruisce la sua quotidianità considerando sempre il pericolo latente dell'esplosione.

Viaggio in Angola. La difficile strada dello sviluppo di Angeli Franco - DVD - VIS, Roma 2006

Attraverso un reportage che evidenzia le contraddizioni di un paese ricchissimo dove la maggior parte della popolazione è povera, Paola Saluzzi, giornalista RAI, racconta le modalità di intervento dei salesiani e del VIS in Angola.

BENIN

Black sushi / Africa Paradis di Dean Blumberg / Sylvestre Amoussou - vhs - Video Mission, Brescia 2003, 22' / 11' (Sudafrica / Benin)

Black Sushi: la magia dell'arte culinaria giapponese e la precisione dei gesti del capo cuoco di un ristorante sushi affascinano un giovane black appena uscito di prigione. Ma entrare nel mondo giapponese sudafricano non è facile, soprattutto se hai la pelle nera. Africa paradisi: l'Europa è diventata un continente invivibile, lacerato da guerre, mancanza di lavoro, colonizzazioni. I bianchi fanno la fila per ottenere un visto per l'Africa o scelgono di essere traghettati clandestinamente nel nuovo paradiso...

Coraggio di amare, II. Dieci anni d'Africa di Martinetto Gianni - EMI, Bologna 2008

L'autore parla del Benin, delle sue condizioni, della sua gente, dei loro costumi, delle malattie, dei paesaggi e lo fa senza nessuna pretesa di catechizzare il lettore né di approfondire le cause socio economiche e politiche di tali situazioni. L'autore affianca a questa testimonianza racconti di vita personale ed episodi di vita quotidiana. (IB0366)

Difficile speranza, La. Solidarietà Internazionale - Dossier di Melandri Eugenio - CIPSI, Roma 2007

Ispirato dalle parole di Joseph Ki-Zerbo, l'autore analizza la situazione africana e specialmente quella della RD. del Congo e del Benin. (dos2i)

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, trecchine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le

treccine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Mango racconta, II. Favole del Benin di Capaccioni Gianni - EMI, Bologna 2000

Il titolo è motivato dal fatto che gli abitanti del villaggio si riuniscono la sera sotto il mango dove gli anziani raccontano la saggezza degli antenati. Bambini e adulti imparano assieme ad affrontare la vita di ogni giorno, a vivere in armonia con i fiumi, le piante, gli animali, con gli antenati e con gli altri esseri umani dal sorgere al calare del sole.

Papaya di Senan, La. Favole del Benin di Valente Paolo - EMI, Bologna 2006

Nei villaggi del Benin attorno ai fuochi e alle lampade a petrolio gli anziani raccontano le storie udite dai loro genitori e nonni, in una magica catena orale che, dai tempi ancestrali, unisce le generazioni e rievoca la mitica età dell'armonia tra uomini, animali e piante.

BURKINA FASO

Autre ecole, L' (L'altra scuola) di Traorè Nissi Joanny - Video Mission 1986, (ita) 28', Burkina Faso

Le tasse scolastiche in Burkina Faso sono molto care e per molti bambini unica scuola di vita rimane la strada, dove si cimentano nella quotidiana lotta per la sopravvivenza. Il piccolo Abou si improvvisa lustrascarpe per aiutare la zia malata; sulla strada sperimenta ingiustizie e violenze fino ad allora sconosciute.

Buud Yam. Il senso della famiglia di Kabore Gaston - Video Mission 1997, (moorè/ita) 99', Burkina Faso

Un percorso iniziatico che ripropone il fascino dei racconti tradizionali. Wend Kuuni parte per un lungo viaggio alla ricerca dell'erba del leone, l'unica medicina che potrà salvare la sorella da una malattia misteriosa. Alcuni flash-back ci raccontano la storia del suo passato. Le prove del viaggio diventano un percorso necessario a dare una risposta alla questione della sua identità.

Colère des dieux, La. (La collera degli dei) di Ouedraogo Idrissa - VHS - COE, Milano 2003, 95', Burkina Faso

Nel XIX secolo, nel periodo che precede l'arrivo dei coloni francesi, alla morte dell'imperatore dell'Alto Volta (attuale Burkina Faso), il principe Tanga organizza un colpo di stato per conquistare il potere. Sottrae la giovane Awa al suo fidanzato e la sposa. Dieci anni dopo, Tanga scopre che suo figlio Salam fugge con la vendetta del cuore. Straordinaria intensità visiva e narrativa per un appassionato ritratto politico, storico e intimista.

Cri du coeur, Le (Il grido del cuore) di Ouedraogo Idrissa - Video Mission 1994, (fra/ita) 86', Burkina Faso

Il protagonista è un ragazzino, Moctar, che deve lasciare il suo villaggio per raggiungere, con la mamma, il padre che vive da tempo in Francia. Incapace di ambientarsi, Moctar è perseguitato da un incubo: una iena che gli dà la caccia. Cri du coeur non è il miglior film del regista africano, ma rimane una delicatissima storia raccontata con molto senso poetico, stilisticamente limpidità e in cui lo sguardo sull'infanzia è senz'altro molto originale. Un film che non sarebbe dispiaciuto a François Truffaut.

Daouda e la miniera d'oro/Safi, le petite mere di Ganemtoré Rasò - COE, Milano 2009 - 17', 29' - DVD, Burkina Faso (mooré - italiano)

1. Daouda ha 12 anni e fa parte di un'armata di ragazzini costretti a cercare l'oro nelle viscere della terra. Quando l'orrore quotidiano è finito, egli si allontana dai suoi compagni, verso la savana. Solo al calar del sole Daouda, con il cuore finalmente leggero, sogna di un luogo incantato dove il buio non esiste. 2. La madre di Safi muore dando alla luce un maschietto. L'antica, crudele tradizione del suo villaggio decreta la morte del neonato per scongiurare il malocchio. Safi, 8 anni, decide di

salvargli la vita, fuggendo con lui in città, dove scoprirà la forza miracolosa della solidarietà. (VC0152)

Flame di Sinclair Ingrid - Video Mission 1997, (ing/ita) 87', Burkina Faso

Flame e Liberty sono i nomi "di battaglia" che due ragazze si danno quando decidono di andare a raggiungere i guerriglieri e combattere nella guerra che portò alla sconfitta del potere bianco di Ian Smith in Rhodesia... Il film ricostruisce la quotidianità dei campi militari e dell'educazione politica, la tragedia della guerra civile, lo stupro degli stessi "compagni d'arme" nelle prime immagini di fiction della sanguinosa "chimurenga" durata dal 1972 all'80.

Flo va a scuola di Aime Marco – CICSENE – 35' DVD

Il video racconta la giornata di una bambina burkinabé di 6 anni che frequenta la classe prima. La telecamera segue Flo nelle sue attività quotidiane cercando di offrire una prospettiva diversa rispetto all'Africa dei villaggi che ci viene normalmente presentata. (VV0141)

Foglia, una storia, Una. Vita di Thomas Sankara di Biletta Valentina - Dell'Arco, Milano 2005

Thomas, il protagonista del libro, è un padre africano che parla ai suoi due figli proprio come farebbe qualunque padre. Ma sotto quell'acacia, albero accanito di vita, regalo agli esseri umani nell'arida terra del Sahel, i piccoli Philippe e Auguste sentono da lui storie speciali. Sono storie di un uomo, di un popolo e di un paese che hanno cercato di risollevarsi dalla miseria e dallo sfruttamento che la storia aveva gettato sulla loro pelle e sul loro suolo. Quel padre era Thomas Sankara. Quel paese era il Burkina Faso, che significa "paese degli integri". (IB0380)

Fucina della vita, La. La mia scuola in Burkina Faso di Koala Koudbi - EMI, Bologna 2005

Il giovane Koudbi, fabbro figlio di fabbro, cresciuto nella fucina di famiglia, ha la possibilità di studiare e di viaggiare: in queste esperienze riscopre gli insegnamenti paterni e li arricchisce di quanto ha conosciuto in Africa e in Francia. Decide allora di spendersi per il bene del suo paese dando vita a una scuola molto particolare: il progetto Benebnooma, che recupera i ragazzi espulsi dal sistema scolastico e li educa attraverso una pedagogia basata sulla riscoperta dei valori tradizionali.

Keita, l'heritage du griot (Keita, l'eredità del griot) di Kouyatè DaniVideo Mission, (bambara/ita) 94', Burkina Faso

L'eredità del griot, ovvero l'importanza della tradizione orale per la trasmissione della cultura e della storia dei popoli africani. Il griot, depositario di questo immenso potere, è rappresentato nel film dall'anziano Kjeliba, che lascia un giorno il villaggio per recarsi in città ad iniziare il giovane Mabo alla conoscenza di sé attraverso la storia dei suoi antenati. I racconti di Kjeliba sono avvincenti e carichi di magia al punto che Mabo comincia a trascurare la scuola. Intessuta nel film vi è la storia mitica di Soundiata Keita, fondatore dell'impero mandingo.

Laada di Tourè Drissa – Oltremaeaudiovisivi 1991, (bambara/ita) 80', Burkina Faso

In un villaggio del Burkina Faso tre giovani si interrogano sul futuro. Il primo regola la sua vita sul rispetto dei valori ancestrali e rifiuta di abbandonare il proprio microcosmo. Gli altri due pensano che il progresso del villaggio passi necessariamente attraverso il superamento della tradizione: ma il viaggio verso la città finirà per disorientarli.

Laafi bala. Mi basta la pace di Tagliabue Francesco - VHS - Mondofilm, Bologna, 40'

La situazione del Burkina Faso e i cambi che si ottengono con la collaborazione degli organismi di volontariato.

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, treccine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le

treccine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Moi et mon blanc di Yameogo S. Pierre - DVD E- Trigon Film 2005, 90' (francese/ita/ing/ted) Burkina Faso

Divertente commedia tra Francia e Burkina Faso, con un nero e un bianco a confronto, con humour e un tocco di cinismo. E' la storia di uno studente africano che per mantenersi lavora come guardiano notturno in un parking dove entra in contatto con il mondo della criminalità e quella di un bianco, suo collega, che lo convince a sottrarre i soldi ad uno spacciatore ed a rifugiarsi in Africa. Uno sguardo spietato sulle due società che mostra senza pudore ogni cliché e pregiudizio. (VC0138)

Nasara, c'est l'Afrique... La tradizione orale nei disegni dei ragazzi burkinabé a cura di Patrizia Lavaselli - Dell'Arco, Milano 2007

Burkina Faso è uno dei paesi africani più ricchi di tradizioni culturali e artistiche. I ragazzi burkinabè ce lo dimostrano con i loro disegni, esplosioni di vita e creatività. Il Paese è un luogo dove sofferenza e speranza convivono in perfetto equilibrio quasi a confermare il significato del suo nome: "la terra delle persone integre e oneste". (IC0278)

Neveu du peintre, Le (Il nipote del pittore) / **A nous la rue** (A noi la strada) di Dao Moustapha - Video Mission 1989, (fra/ita) 45', Burkina Faso

Nel primo il piccolo Ali visita per la prima volta la città di suo zio, imbianchino e pittore. Il ragazzino, però, preferisce sognare il suo villaggio lontano e, durante la notte, i personaggi delle fiabe che gli raccontava la nonna appaiono per farlo sentire meno solo. Nel secondo la strada è come il naturale palcoscenico della vita africana, dove i bambini si esprimono con spontanea allegria.

Samba Traoré di Ouedraogo Idrissa - VHS - Skorpion Entertainment 1993, (dioula/ita) 90', Burkina Faso

Dopo una rapina, uno dei due rapinatori viene ucciso dalla polizia, mentre l'altro scappa coi soldi verso il suo villaggio. Qui si rifà una vita sposandosi. Quando però è il momento di portare la moglie nell'ospedale della città per farla partorire, l'uomo è indeciso se andare in città rischiando l'arresto o farla partorire al villaggio rischiando la vita della donna e del figlio. Vincitore dell' Orso d'argento a Berlino, un film di Ouedraogo molto diverso dai precedenti: niente fiaba, niente neorealismo, ma anzi azione appassionata, durezza e una messa in scena degna di un prodotto euro-americano di genere.

Samba Traoré di Ouedraogo Idrissa - DVD - Waka Films, 85' (dioula/ita/fra/ing/spa) Burkina Faso

Città di Ougadougou: durante una rapina ad un benzinaio uno dei due rapinatori rimane ucciso mentre l'altro, Samba, riesce a fuggire con i soldi. Tornato al villaggio, Samba comincia una nuova esistenza tra lo stupore dei vecchi amici: costruisce una casa in muratura, si sposa ed è in attesa di un figlio. Regala anche una mandria al villaggio. Ma un giorno un imprevisto rivela la fragilità di questo benessere costruito senza alcuna fatica. (VC0142)

Souko, le cinématographe en carton (Souko, il cinematografo di cartone) di Konatè Issiaka - Video Mission 1998, (bambara/ita) 45', Burkina Faso

In un villaggio del Burkina Faso un grappolo di bambini, affascinati dal cinema, costruisce un piccolo cinematografo con cartone e vecchie latte. E' solo un gioco, ma il sogno diventa realtà: il fantastico cavallo Craine Blanche, proiettato sullo schermo-lenzuolo, si materializza davanti ai piccoli spettatori, aiutandoli a realizzare tanti piccoli e grandi sogni, come quello di volare o di veder guarito un padre malato. Gli adulti non sono d'accordo, ma non serve a nulla neppure l'intervento dell'esercito. Soltanto i bambini potranno far tornare il loro eroe nello schermo, e tornare alla normalità, una volta convinti che potranno realizzare i loro sogni studiando.

Tilai di Ouedraogo Idrissa - Columbia Pictures 1990, (ita) 85', Burkina Faso

Dopo due anni di assenza Saga (Rasmane Ouedraogo) torna al suo villaggio e apprende che Nogma (Ina Cissé), sua fidanzata, è stata costretta a diventare la seconda moglie di suo padre. I due sono ancora innamorati. Per i costumi del villaggio (tilaï = legge) è un incesto. Saga deve morire per mano di uno del villaggio, estratto a sorte. Tocca a suo fratello Kougri (Assane Ouedraogo) che lo lascia fuggire con la matrigna. Sarà l'agonia della madre a riportare Saga al villaggio svelando così l'inganno di Kougri, a cui non resterà che uccidere il fratello. Gran premio della giuria a Cannes 1990.

Wend Kuuni. Il dono di Dio di Kaborè Gaston - ISG Audiovisivi 1989, (ita) 75', Burkina Faso
E' la storia del figlio di una vedova che rimane muto per il trauma subito alla morte della madre, accusata di stregoneria. Raccolto da un passante, viene adottato da una nuova famiglia nel nome di una solidarietà spontanea che riconosce in lui "il dono di Dio". Il film ha i ritmi atemporali del racconto africano del quale preserva tutta la ricchezza della cultura tradizionale.

Yaaba di Ouedraogo Idrissa – VHS - Domovideo 1989, (moorè/ita) 90', Burkina Faso
Due ragazzini, Bila e Nopoko (Noufou Ouedraogo e Roukietou Barry), fanno amicizia con la vecchia Sana (Fatimata Sanga), emarginata dagli abitanti del villaggio perché considerata strega; quando Nopoko contrae il tetano, la colpa ricade ingiustamente sulla donna, ma sarà proprio lei a salvare la bambina. "Yaaba" in lingua morè significa nonna.

Yaaba di Ouedraogo Idrissa - DVD - Trigon Film 2007, 90' (moorè/ita/fra/ted/ing) Burkina Faso
Nelle società rurali africane una donna non sposata viene messa ai margini della comunità. Questa è la sorte dell'anziana Sana costretta a vivere sola in una capanna isolata dal resto del villaggio. Soltanto Bila, un ragazzino di 12 anni, le dimostra simpatia e tra i due nasce una singolare amicizia. Quando Nopoko, la piccola compagna di giochi di Bila, si ammala di tetano Sana la guarisce nonostante la diffidenza e l'ostilità che continua a dimostrarle l'intero villaggio. (VC0139)

Yel Kabeyè Donne e futuro a Ouagadougou di Stefano Belardini - DVD - Rai, Roma 2008, 53' (italiano) Burkina Faso
In occasione della Giornata Mondiale del Volontariato indetta dalle Nazioni Unite, Volontari nel mondo - FOCSIV, la più grande federazione italiana di Organismi di Volontariato Internazionale, promuove la XV edizione del Premio del Volontariato Internazionale dedicata a quanti si sono contraddistinti per l'impegno contro ogni forma di povertà ed esclusione e per l'affermazione della dignità e dei diritti umani, dimostrando così un impegno costante a favore della popolazione a Sud del mondo. La volontaria premiata per questa edizione 2008 è Cristina Daniele, impegnata nel progetto "Proteggere l'ambiente... Valorizzando i rifiuti", avviato dalla LVIA, federata FOCSIV, a Ouagadougou, capitale del Burkina Faso. Il video realizzato dal Segretariato Sociale RAI, con FOCSIV, in collaborazione con il TG1 racconta l'esperienza della volontaria. (VV 0122)

vento caldo dell'Africa, IL di Gaetano Gennai - Massimiliano Sonetti con la prefazione del card. Fiorenzo Angelini Italia Bologna 2012 EMI
Angelo, Marcello, Lucio il pizzaiolo, la giornalista Elisabeth di Sky, Daniele. Cinque giovani adulti dalle vite disparate vengono sfiorati dalla presenza misteriosa, gentile e fugace, di uno sconosciuto vestito di nero. Si ritroveranno tutti in Burkina Faso - qualcuno farà anche una puntata nei campi saharawi - a collaborare nelle attività del Movimento Shalom. Ciascuno a modo proprio, e tra lo sbocciare di qualche storia d'amore e di amicizia. Un'esperienza che li segnerà per sempre. "La vita è breve, di fronte all'eternità è solo un soffio del vento caldo d'Africa, che porterai per sempre nel tuo cuore". (IC0392)

Zan Boko di Kabore Gaston – Oltremareaudiovisivi 1988, (moorè/ita) 90', Burkina Faso
Zan Boko sta a indicare il luogo nel quale viene inumata la placenta del bimbo appena nato per consacrare il suo legame con la terra-nutrice, dimora degli antenati e degli spiriti protettori della famiglia e del gruppo sociale. Il titolo del film secondo il regista si potrebbe tradurre in "radici", identità culturale, poichè sta a designare la natura ad un tempo religiosa, storica ed affettiva delle

radici che legano l'uomo alla sua terra.

BURUNDI

Africa sognare oltre l'emergenza. Gino Filippini quarant'anni a fianco degli ultimi a cura di Floris - Piazza - Portieri - Lonati – Smussi, Paoline 2012

Questo libro racconta la vita di Gino Filippini (1939-2008), cooperante dell'ONG Servizio Volontario Internazionale (SVI) di Brescia. In Africa dal 1967 ha dedicato 40 anni della sua vita al continente nero, gli ultimi 15 trascorsi a Korogocho, il quartiere discarica di Nairobi, dove ha collaborato fianco a fianco con Alex Zanotelli. Gino era una persona non facile, rigorosa, stimolante, critica. Aveva un modo di essere persona giusta prima per gli altri che per sé. (IB0439)

Angeli non pesano, Gli - Testimonianze da angoli inconsueti del mondo di Paolo Maracani, EMI, 2010

L'Autore non è un volontario "mordi e fuggi", malgrado tutti i suoi spostamenti. È un uomo che ama l'Africa e per essa dà l'anima. Si sente quasi esule in Italia, dove pure ha una famiglia alla quale sempre ritorna. Ma questa società consumistica e indifferente, politicamente corrotta ed eticamente degradata, gli è estranea. Non fa il turista, neanche l'esploratore culturale. Fa il servo. Si mette a disposizione: costruisce, trasporta, ripara, insegna a fare. I missionari e le missionarie lo amano. Forse talvolta... lo temono. Per loro, suoi compagni di vita per brevi ma intense stagioni, ha un'ammirazione crescente; e si direbbe che la sua fede si basi sulla loro testimonianza. Per merito loro "trangugia" perfino il Vaticano. E le sue simpatie per la sinistra, di cui non fa mistero? Ci ricordano Chesterton: "Il comunismo non è che un'idea cristiana impazzita". Maracani si mette in ascolto delle popolazioni, dei loro ritmi e stili di vita. Non sempre riesce a capirli, spesso lo fanno arrabbiare. Ma attribuisce la colpa a se stesso, alla rigidità delle sue abitudini nord-italiche. Così, ogni tanto prende carta e penna e... si sfoga. Comunica il suo stupore, rabbia, indignazione, dolore, entusiasmo: "L'incontro con il continente africano è una questione a parte. Sconvolge e coinvolge per sempre". (IV0836)

Bujumbura. Città dell'odio di AA.VV - ALFAzeta, Parma 1995

In Burundi da qualche anno vi è un genocidio strisciante che non fa notizia ma potrebbe repentinamente sfociare in una "soluzione rwandese".

Burundi. Requiem per Abele di Novelli Tina - EDB, Bologna 1977

La storia burundese negli anni settanta quando l'eccidio di migliaia di persone ogni anno era già una realtà ignorata da tutti.

Cartoline dal Burundi di Andreasi Micol – EMI 2010

Dal Polesine al cuore dell'Africa. La presenza in Burundi di un gruppo religioso, la Famiglia Missionaria della Redenzione, nato a Rovigo negli anni Ottanta, fa scattare una storia di scambi e di collaborazione. Ne viene interessata anche la comunità civile, oltre a quella ecclesiale. L'Autrice, recatasi a conoscere da vicino quelle realtà, la descrive in una serie di "cartoline": ritratti di persone e situazioni che aprono a nuove dimensioni. (IV0897)

Chicchi di mais – antologia umanitaria di AA. VV., Edizioni dell'Arco, 2007

Che cosa possono avere in comune il Kashmir e il Congo, New York e il Mozambico, il Guatemala e il Rwanda, l'India e l'Etiopia, il Burundi e Napoli? Che Cosa? Niente, ovviamente niente. Ci sono punti di contatto, esperienze comuni, elementi simili, ma niente riesce ad essere davvero condiviso. Storie diverse, tradizioni dissimili, ricchezze ineguali, sviluppo non identico. Come si possono trovare elementi comuni in dieci luoghi così diversi fra loro? Noi abbiamo incontrato nove reporter un po' atipici: gente appassionata di viaggio e attenta alle storie delle persone. Abbiamo chiesto loro di raccontarci attraverso la loro sensibilità, la loro curiosità, le loro emozioni e il loro sguardo, la verità che i loro occhi sono riusciti a vedere. Storie inevitabilmente diverse da luoghi distanti, eppure un unico denominatore comune: la nostra generale distrazione verso queste

che consideriamo.. storie minori. (IC0356)

Famiglia in Burundi, La di Rampazzo Lino - EMI, Bologna 1979

La famiglia del Burundi vista con notevole rigore scientifico e metodologico frutto di esperienza diretta e studio da fonti autorevoli.

Luci nel Mondo N°1 di AA.VV. - DVD - Luci nel Mondo, Verona 2006, 85'

Contiene i video: Burundi un futuro di speranza (Ong Lvia); Sida service: dal pregiudizio al servizio (Guinea Bissau); Mozambico medici con l'Africa a Beira (Ong Cuamm); Missionari di periferia: gli stigmatini in Paraguay. (VV0112)

Nel cuore del cuore d'Africa. Una nuova generazione per la riconciliazione in Burundi di Patoner Elena - EMI, Bologna 2008

In un quartiere violento della periferia di Bujumbura, la capitale, nacque negli anni del conflitto un piccolo "laboratorio di democrazia", il Centre Jeunes Kamenge che, diffondendo la pedagogia del dialogo e del rispetto reciproco, cerca di entrare nel cuore dei giovani per trasformarli. Tra gli incubi passati e i sogni futuri, i giovani prendono in mano il loro destino: cuori nuovi per rinnovare il cuore di un paese che simbolicamente è anche il cuore del continente. (IV0771)

Rwanda Burundi. Una tragedia infinita perché? di AA.VV - EMI, Bologna 1994

Nella ricerca dei veri motivi dei genocidi il testo analizza le relazioni coloniali, razziali e religiose nei due paesi. Documentazioni, testimonianze, reportages sono completati da una panoramica storica molto utile e attuale.

Tra due mondi. Il destino dell'Africa di Kayoya Michel - EMI, Bologna 1988

Raccolta di poesie del sacerdote e poeta burundese.

| |
|----------------|
| CAMERUN |
|----------------|

Africa di speranza. Un nuovo volto della missione fra i contadini camerunesi di AA.VV - EMI, Bologna 1998

Uomini e donne fondano la cooperativa Essor esempio di progettualità, partecipazione e responsabilità.

Amici per la pelle. Favole del Benin e del Camerun di Dossou-Yovo Bonaventure e Elamé Esch - EMI, Bologna 2006

In questi racconti originari del Benin e del Camerun c'è anche un marabutto disonesto, un cacciatore dalla lingua lunga, una lepre flautista e tanti altri autori umani e animali che, con pregi e difetti, interpretano la commedia della vita e insegnano il rispetto delle persone e dell'ambiente, e la forza della verità come l'unica grande strategia di un'armoniosa convivenza.

Africa la testa alta di Cheikh Anta Diop, L' Jean-Marc Ela con la prefazione di Marco Aime - EMI Italia Bologna 2012

In questo saggio appassionato, l'Autore ci introduce all'anima poliedrica, antropologo. Una ricerca rivoluzionaria, la sua, motivata da un intento preciso: a un continente che accede all'indipendenza - in un quadro possibilmente panafricanista - serve la fiducia in sé, possibile solo grazie alla conoscenza della propria storia, cultura e protagonismo anche nella scienza. Un obiettivo politico, dunque, ma che Ela ci mostra essere sempre subalterno al rigore metodologico della ricerca scientifica. Cheikh Anta Diop rimane, anche nella provvisorietà di certe conclusioni, un faro per l'Africa che pensa. Il maestro di un gran numero di discepoli. (IC0391)

A toutes les meres du Cameroun. A tutte le madri del Camerun di Tagliabue Francesco - VHS - Mondofilm, Bologna, 42'

Un filmato sulla condizione della donna in Cameroun rispetto a sanità ed emancipazione.

C'era una volta al tempo degli antenati... Favole dei popoli bantu del Camerun di Elamè Esoh - EMI, Bologna 2000

La trasmissione orale dell'Africa Nera, verbale, melodica e strumentale, costituisce parte integrante della letteratura nera africana. Aprirsi a questa oralità, che include varie espressioni artistiche e nella quale indovinelli, favole, proverbi, leggende e mitologia si intrecciano, può essere una delle vie migliori per capire la pluralità dell'Africa Nera. Con schede didattiche.

Chef! di Teno Jean Marie - Video Mission 1999, (fra/ita) 61', Camerun

Nel weekend del 20 dicembre 1997, il regista passa nel suo villaggio in Camerun e assiste, da "turista", alle celebrazioni di inaugurazione di un monumento alla gloria di un anziano capo. E' testimone di un episodio di giustizia popolare durante il quale un ragazzo rischia di essere ucciso per aver rubato una gallina e quattro pulcini. Quindi scopre sul retro di un calendario un testo di rara violenza contro le donne: il regolamento del marito tra le pareti domestiche. Da questi avvenimenti Teno avvia una riflessione sulle ineguaglianze in Camerun, "paese di capi piccoli e grandi".

Clando (Clandestino) di Teno Jean Marie - Video Mission 1996, (fra/ita) 94', Camerun

Perseguitato dalla polizia del suo paese, il Camerun, Sobgui decide di emigrare in Germania per dedicarsi al business dell'esportazione di autovetture. A Colonia Sobgui si innamora di Irene, che lavora per l'assistenza ai rifugiati politici. I ricordi, il passato drammatico della prigionia e delle torture lo assillano continuamente. Anche in Europa Sobgui non trova pace e comincia a pensare di ritornare al suo paese. Il film di Teno è un film sulla resistenza, una riflessione profonda su dove e come deve avere luogo la lotta per ottenere migliori condizioni di vita.

COE - cinquant'anni e oltre a cura di Anna Pozzi, COE, 2009

Cinquant'anni di esistenza rappresentano un bel traguardo per un'associazione. Il numero e la varietà delle esperienze realizzate e delle persone coinvolte sono ormai quasi incalcolabili. Ma cinquant'anni rappresentano anche una maturità ancora piena di energie e di voglia di fare, di nuovi amici da incontrare e di altri cammini da intraprendere. (IV0847)

De Ouaga a Douala en passant par... Paris di Teno Jean Marie - VHS - Oltremaeaudiovisivi, Brescia 1987, 100' Camerun

Qual è il ruolo dell'intellettuale africano, quale quello della donna? Quali i problemi più urgenti dopo l'indipendenza? Queste e altre domande si pongono, in un bar di Parigi, due amici africani ritrovatisi per caso. Intorno a loro, la "routine" quotidiana, e in essa si innestano con naturalezza tre cortometraggi: Uno di Idrissa Quedrago "Les ècuelles" e due dello stesso Teno "Fièvre Jaune-Taximan" e "Homage".

Ils se sont tus/Waramutsého!/The project di Benaissa Khaled Lakhdar, Kouemo Yanghu Auguste Bernard e Nahdi Mohamed Ali - COE, Milano 2010, 18'/21'/26' DVD Algeria/Camerun/Tunisia (arabo/francese-kinyarwanda/italiano)

1)Un conduttore radiofonico torna a casa tutte le mattine dopo una notte di lavoro. Quando sta per addormentarsi, la via dove abita si sveglia... Le grida e i rumori del quartiere diventano i protagonisti dei suoi sogni; 2)Due studenti ruandesi convivono in un appartamento in Francia e condividono anche una grande passione per l'atletica. Quando scoppiano i disordini e comincia il barbaro genocidio, i due assistono attoniti alle immagini dei massacri alla televisione e realizzano di essere diventati due nemici; 3)Un ritratto realistico e senza censure della capitale Tunisi in decadenza: la povertà dei quartieri genera delinquenza e i più ricchi si postano armati. Sami, noto come il Pakistan, è un giovane senza lavoro che passa la sua giornata percorrendo il quartiere in moto, commettendo bravate e piccoli furti... (VC0170)

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, trecchine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le trecce e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Non chiamatemi uomo di colore di Elamè Esoh - EMI, Bologna 2007

In un'epoca in cui le città italiane sono sempre più multiculturali, occorre sviluppare una politica dell'uguale riconoscimento. È necessario mettere in discussione il linguaggio che usiamo ogni giorno per comunicare, chiamare ed etichettare l'altro. Dobbiamo imparare insieme ad usare parole in grado di favorire lo scambio interculturale tra cittadini italiani e stranieri. (IE0354)

Rappresentazioni sociali nuova via dell'intercultura. Percorsi didattici di Elamè Esoh e Marchionni Rosanna - EMI, Bologna 2008

Le rappresentazioni sociali sono responsabili della cristallizzazione di certi ruoli o della creazione di stereotipi. Si sa quanto questi elementi siano importanti quando ci si riferisce al diverso o allo straniero. Familiarizzarsi con le rappresentazioni sociali, sostengono gli autori, può essere la chiave per portare l'insegnante a trasporre molte barriere culturali e, d'altra parte, per far emergere le contraddizioni o chiusure che è necessario rimuovere per accogliere il diverso. Oltre alla riflessione teorica, il libro propone anche un'azione concreta: tecniche di lavoro con gli alunni, percorsi didattici che hanno il grande obiettivo di mostrare che è possibile star bene insieme senza dovere, per questo, eliminare le differenze o sanzionare necessariamente la superiorità di un gruppo sull'altro. (IE0378)

Uomo che cerca le parole, L' - Un libro e un film che raccontano di Tonino Melis, missionario antropologo alla ricerca del superfluo in Africa di Mario Ghiretti, EMI, 2010

Cosa sceglie un missionario sardo in mezzo alla savana del Nord Camerun quando deve confidarsi? Un missionario si rivolge a un altro missionario. E se il secondo manca o è lontano da raggiungere? Allora fate come Melis il sardo, rivolgetevi direttamente a Colui che abita nel cielo. Ma per farlo salite sopra il tetto di casa, dove c'è una piccola terrazza difficile da raggiungere e arredata con un lettino da analista, o con una sedia a sdraio, oppure con niente. Sarebbe assurdo un soliloquio dentro le mura di casa, forse si usa nelle metropoli occidentali ma in Africa no, serve la visione dello spazio naturale e la sua copertura celeste. Serve un terrazzo. Serve la notte. Il sardo parla alla luna per parlare a Dio. Pensi che questo territorio sia praticabile? Tu e il tuo presente, un sardo prete nel buco del mondo. (IB0390)

CAPO VERDE

Capo Verde. Indagine nel mondo della lebbra di Bottignole Silvana - EMI, Bologna 1991

Il testo ci propone la peculiare visione culturale locale della malattia della lebbra e dell'intervento della ong AIFO.

Esperienze di comunicazione sociale. A Capo Verde di AA.VV - EDICOSV, Milano

Analisi del contesto locale con orientamento specifico verso i mass-media e la comunicazione sociale.

IDENTIDADE Viriato de Barros EDIZIONI DELL'ARCO 2009

"Identidade" racconta le vicende di Jaime, un ragazzo capoverdiano, durante la crisi degli anni Quaranta e, attraverso i suoi occhi, le vicissitudini e l'emblematica questione dell'identità di un intero popolo. (IC0377)

CIAD

Africa-Europa percorsi di cooperazione decentrata Fusi Stefano (a cura di) EMI 2011

Questo libro racconta la "storia di successo" di un rapporto di cooperazione Nord/Sud che coinvolge direttamente due territori, due comunità e le rispettive amministrazioni locali – in Toscana e in Ciad – a partire dalla stretta e intensa collaborazione con il Vescovo e con la Diocesi di Doba. Lo sguardo si allarga poi, grazie a numerosi contributi qualificati, alle grandi sfide dell'Africa e del partenariato euroafricano. (iv0904)

Afriche. I Masa del Ciad, un popolo di allevatori e agricoltori della Savana di Melis Antonio - SMA, Genova 2007

Numero monografico sui Masa del Ciad che si occupa di: ambiente, popolamento e storia; organizzazione socio-economica; l'universo spirituale. Con inserti su proverbi, cantilene infantili e indovinelli. (PH0008)

Afriche. I Masa. Le parole degli antenati di Melis Antonio - SMA, Genova 2007

Numero monografico sui Masa del Ciad. Articoli su: Le parole degli antenati; Tradizioni eziologiche; Racconti e favole; Preghiere e formule propiziatricie. (PH0010)

Alla scoperta del Ciad. Un missionario racconta la vita di un popolo antico di Martellozzo Franco - Del Noce, Padova 1997

Dall'esperienza di 25 anni di missione, la cultura del Ciad viene messa in luce e valorizzata soffermandosi sugli aspetti più significativi.

Bye bye Africa di Haroun Mahamat-Saleh - Video Mission, (fra/ita) 86', Ciad

Il film affronta i diversi problemi legati alla situazione di crisi in cui versa il cinema in Ciad, crisi dovuta alla scarsità dei mezzi, allo sviluppo dei negozi di video cassette, allo statuto particolare dell'immagine in Africa. Di ritorno nel suo paese dopo un'assenza di quindici anni, il cineasta Moussa Hassan viene colto dallo spaesamento in ogni situazione che si trova a vivere: evocando le profonde differenze culturali che quest'uomo prova per la sua terra, il film propone uno sguardo a rovescio sull'integrazione.

Ciad. Ciak sul Ciad di Demichelis Davide - Novat, Torino, 26'

La vastità territoriale del Ciad comprende un gran numero di popolazioni diverse fra loro: dai Tuareg del deserto sahariano all'ultimo sultano del Karem. Il documentario, inoltre, presenta la bellezza del lago Ciad.

Ciad, paese ricco di risorse naturali e di povertà. Insieme ai contadini di Gagat e Keuni per lo sviluppo agricolo e sociale di D'Agostino Angelo e Marco Galvan - CD - ACCRI, Trieste 2005

Album fotografico che presenta i luoghi, gli attori, i beneficiari e i volontari del progetto dal titolo: "Valorizzazione delle risorse per l'autosviluppo agricolo e socio-economico della popolazione rurale di Gagat-Keuni" nato dalla partnership tra ACCRI e BELACD.

Daratt. La stagione del perdono di Haroun Mahamat-Saleh - DVD - Lucky Red 2007, (arabo-francese/ita) 95', Ciad

Nel 2006 in Ciad, il governo accorda l'amnistia a tutti i criminali di guerra. Atim, sedici anni, riceve dal nonno una pistola per andare a trovare Nassara, l'uomo che ha ucciso suo padre, e fare finalmente giustizia. Nassara nel frattempo è diventato un abile panettiere. Atim si fa assumere come aiutante per apprendere l'arte e la tecnica del pane... (VC0133)

Democrazia insabbiata. Nigrizia - Dossier di Ardesi Luciano - CMA, Verona 2006

La posizione geografica – al centro dell'Africa e senza sbocchi al mare – ha favorito l'originalità del Ciad, di cui si sente parlare, se non in occasione di guerre, conflitti armati e catastrofi naturali. È uno dei paesi più poveri del mondo. Guerre civili e aggressioni straniere hanno costantemente aggravato la sua già precaria situazione. Il recente arrivo di quell'ache è stata battezzata "manna petrolifera", anziché favorire la crescita economica, ha introdotto un nuovo elemento d'instabilità.

Farsi carico... il supporto dell'ACCRI in Ciad. Un progetto, un video, un percorso didattico di Luci nel mondo - Etorina Rubino ACCRI 2012 28' Kit informativo per conoscere il progetto di Gagal Keuni in Ciad e per riflettere sul ruolo e l'approccio del volontariato e della cooperazione internazionale. (VV0142)

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, trecchine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le trecchine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Piccole storie d'Africa. Ovvero gli altri siamo noi di Fassina Saverio - EMI, Bologna 2001

Le piccole storie d'Africa, ce lo assicura l'autore, sono nate quasi per gioco. Le prime 15 hanno ciascuna un protagonista nel quale si manifesta un valore: dall'accoglienza alla disponibilità, dalla condivisione alla forza della vita; dalla certezza all'incredulità. L'ultima piccola storia ha per protagonisti "i poveri" ovvero la dignità.

Richesse culturelle du Tchad. Par 32 étudiants du Grand Séminaire de N'Djaména a cura di Fedry Jacques - Presses de l'UCAC, Yaoundé 2004

Un lavoro di ricerca fatto dagli studenti del Seminario Maggiore di N'Djamena sulla cultura e la tradizioni del paese che riguardano le grandi tappe dell'esistenza delle persone. (SC0113)

CONGO BRAZZAVILLE

Chicchi di mais – antologia umanitaria di AA. VV., Edizioni dell'Arco, 2007

Che cosa possono avere in comune il Kashmir e il Congo, New York e il Mozambico, il Guatemala e il Rwanda, l'India e l'Etiopia, il Burundi e Napoli? Che Cosa? Niente, ovviamente niente. Ci sono punti di contatto, esperienze comuni, elementi simili, ma niente riesce ad essere davvero condiviso. Storie diverse, tradizioni dissimili, ricchezze ineguali, sviluppo non identico. Come si possono trovare elementi comuni in dieci luoghi così diversi fra loro? Noi abbiamo incontrato nove reporter un po' atipici: gente appassionata di viaggio e attenta alle storie delle persone. Abbiamo chiesto loro di raccontarci attraverso la loro sensibilità, la loro curiosità, le loro emozioni e il loro sguardo, la verità che i loro occhi sono riusciti a vedere. Storie inevitabilmente diverse da luoghi distantissimi, eppure un unico denominatore comune: la nostra generale distrazione verso queste che consideriamo.. storie minori. (IC0356)

Le nebbie del Congo Ferrari Angelo - Orioli Lorenzo EMI settembre 2011

Congo: quarto produttore di petrolio dell'Africa subsahariana, uno dei paesi da cui dipendiamo anche per il nostro pieno di benzina. Che cosa sappiamo noi di questa nazione il cui nome evoca, più di ogni altro, l'Africa "profonda"? "E' un paese strano", ci dicono gli Autori, l'unico del continente che "celebra, inneggia ai suoi dominatori". La sua capitale Brazzaville é l'unica, in Africa, a conservare nel proprio nome il nome di un colono (ed era un italiano). Il Congo vive in realtà "una situazione esplosiva. Anche se tutto appare calmo e tranquillo, sotto la cenere si nasconde la brace, pronta a infiammarsi alla prima scintilla". (IC0382)

Nei regni del Congo. La vita e l'opera di padre Cavazzi da Montecuccolo di Matteo Schenetti - EMI, Bologna 1978

La vita e l'opera di padre Cavazzi primo missionario in Africa nel '600.

San Salvador. Cronache dei re del Congo di Filesi Tebaldo - EMI, Bologna 1974

Storia dell'antico Regno del Congo e del primo incontro con il cristianesimo.

COSTA D'AVORIO

All'ombra del Baobab. La parabola della vita nelle poesie, nei proverbi e nei racconti della Costa d'Avorio di Salvoldi Valentino - EMI, Bologna 2001

Cantare la nascita, celebrare la vita e danzare anche la morte: questo è lo scopo della poesia, della sapienza popolare racchiusa nei proverbi, dei messaggi in codice dei tamburi parlanti e dei racconti tradizionali, ripetuti all'inverosimile, al tramonto, sotto il baobab.

Bosco sacro, II di Soudani Mohamed - VHS - Oltremaeaudiovisivi, Brescia 1989, 26'

Cerimonie d'iniziazione, riti sacri e danze nel cuore della foresta della Costa D'Avorio. E' il ritratto di una delle popolazioni africane animiste tra le meno conosciute e più temute. La foresta, madre nutrice, viene rispettata e adorata; è un luogo occulto, protetto dai geni, punto d'incontro del visibile e dell'invisibile.

Certificat d'indigence, Le (Il certificato di povertà) / **Dans le canari des plantes** (Nel canari delle piante) di Yoro Bathily Moussa/Diabatè Idriss - Video Mission 1982/1991, (wolof/ ita) 35'/26', Costa d'Avorio

1) La tragica odissea di una madre povera ed analfabeta alla ricerca di cure per il figlioletto gravemente ammalato. La donna deve procurarsi un "certificato di povertà" per poter ricevere l'assistenza sanitaria. La storia mostra una piaga comune nella realtà africana: un apparato burocratico gestito da funzionari ignoranti e arrivisti, una macchina cieca ed insensibile di fronte alle necessità della gente. 2) Nel nord della Costa d'Avorio, nel paese dei Mandingo e dei Senoufo, i guaritori tradizionali ricevono ogni giorno i loro pazienti, su appuntamento. Le visite possono durare a lungo, ci si accomoda, si chiacchiera. Il guaritore si prende cura di cogliere egli stesso le piante, nei momenti propizi. L'auscultazione è lunga, minuziosa, attuata con strumenti insoliti, a metà strada tra la scienza e la stregoneria: specchi, archi musicali, ecc... Dopo aver stabilito la sua diagnosi, il guaritore si arma di canari (il recipiente in cui vengono preparate le pozioni) e confeziona egli stesso la medicina.

Condottiero, II. Continuazione di Teagbeu Simplicie Kpan - EMI, Bologna 1996

Il senso del sacro, così radicato nell'animo africano, e la segretezza sulle tradizioni ancestrali della tribù, gelosamente custodite e tramandate oralmente di generazione in generazione, non sono infranti da questo racconto autobiografico, anzi amorosamente conservati e riaffermati dalla sensibilità tutta africana dell'Autore, innamorato delle proprie radici ivoriane e ancora legato alla sua Madre Africa come alla sua propria madre naturale.

Danza fuori dal cerchio, La di Teagbeu Simplicie Kpan - EMI, Bologna 2002

Danzare fuori dal cerchio della tradizione significa oltrepassarne i confini e assumersi la responsabilità di una danza solitaria, in bilico tra la nostalgia delle proprie radici e l'attrazione del nuovo che è già avanzato nella società africana.

Dono del cielo, II di Dozio Dario - VHS - Video Mission, Brescia, 27'

Il video racconta la storia di una comunità missionaria della SMA in Costa d'Avorio.

E tu non sai come di Dozio Dario - VHS - Video Mission, Brescia, 30'

Il video presenta quattro flash di vita di missionari SMA in Costa d'Avorio.

Grido dell'Alter Nativo, II. Esperienze di un immigrato ivoriano di Emmanuel Tano Zagbla , dell'Arco Pagine, 1997

Un ragazzo decide di lasciare la sua terra, l'Africa. E parte per un paese, L'Italia, dove vuole studiare. Ma i suoi sogni si infrangono contro una realtà ostile, un'integrazione che sembra lontana. Tuttavia le speranze, non muoiono e scoprono un'umanità frammentata ma eccezionale. (IB0405)

Isabelle. E altri volti africani di Armanino Mauro - EMI, Bologna 1992

Il testo è una visione poetica dove sono tratteggiati delicati ritratti della gente ivoriana, persone concrete che sono parte della vita missionaria del p. Armanino.

Lepre e porcospino. Favole della Costa D'Avorio di Kouakou Konan -EMI, Bologna 2001

Le favole di questa raccolta appartengono prevalentemente alla tradizione orale delle etnie Beté e Baoulé. I Baoulé amano la descrizione realistica e cruda e la loro chiarezza narrativa allontana i sottintesi.

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, trecchine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le trecchine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Monnè, oltraggi e provocazioni di Ahmadou Kourouma, Feltrinelli, 2005

Monnè in lingua malinke significa "oltraggio" e senz'altro un oltraggio è stato quello secolare subito dalla popolazione nera africana durante la colonizzazione bianca. Protagonista del romanzo è il re di Soba, un centro dell'impero madingo. Gighi Keita, la cui terra viene conquistata dai Nazareni (ossia i bianchi) francesi. Anarrare del suo regno ci sono le voci dei cantori delle imprese reali, i griot, che celebrano la gloria di Gighi, sebbene egli nulla possa davvero contro una dominazione che reca morte e distruzione al suo popolo. (IC0331)

Nè guerra nè pace. Reportage dalla Costa d'Avorio. Missioni Consolata - Dossier di Giovetti Chiara e Antonini Alessio - Consolata, Torino 2007

Il dossier analizza i diversi aspetti del conflitto ivoriano partendo da i protagonisti politici e dagli influssi, nefasti, delle potenze ex-coloniali, in primis la Francia. (dos2e)

Pazzi di Grégoire, I di Petrarca Valerio – Sellerio, Palermo 2008

Valerio Petrarca ha una lunga consuetudine con l'Africa. A partire dal 1994 si è recato più volte nel continente e ha vissuto esperienze sul campo in Costa d'Avorio. Questo libro nasce soprattutto dopo l'ultimo viaggio, del 2005, quando ha attraversato il Paese lacerato dalla guerra. Il viaggio era destinato a documentare l'opera di Grégoire Ahongbonon, un immigrato dal Bénin che ha svelato, tentando di porvi qualche rimedio, la crudeltà del trattamento dei malati mentali, legati agli alberi o gettati nelle discariche, tanto nei villaggi quanto nelle città (Grégoire ha ricevuto nel 1998 il premio "Franco Basaglia"). Una volta sul terreno, l'autore si è reso conto che i "pazzi" di Grégoire, almeno alcuni di essi, non dalla malattia erano stati segnati, ma dalle lacerazioni tra i mondi contigui e concorrenti in cui erano nati e cresciuti: tra autoctoni e immigrati, villaggio e città, religioni tradizionali e religioni missionarie, stregoneria e scienza, tradizione e modernità. "I pazzi di Grégoire" dà voce a bambini e a giovani che hanno conosciuto direttamente e indirettamente gli effetti della guerra, e ricuce, in una trama possibile, i loro discorsi. Si raccontano poche storie di vita, ma diffusamente, per fare emergere, in immagini di sintesi, la "fame di senso", il disagio culturale, prima che materiale, sofferto dai giovani, su cui la guerra è arrivata come un'onda distruttrice di simboli e di cose. (IB0396)

Sacrifices dans la ville. Le citadin chez le devin en Cote d'Ivoire di Touré Abdou, Konaté Yacouba Editions Douga 1889

Analisi della cultura africana nell'ambito delle religioni e della tradizione dei sacrifici. (SC0138)

Seggio d'oro, II. Nyamian: il Dio del cielo e della terra nei racconti degli Anyi-bona di Galli

Silvano - EMI, Bologna 2001

Gli Anyi-Bona sono un sottogruppo dell'etnia Anyi, appartenente all'area culturale Akan nella Costa d'Avorio. Come altri popoli africani, gli Anyi-Bona hanno una ricca cultura orale e amano riunirsi in lunghe "sedute narrative" notturne.

Troi fables a l'usage des blancs en Afrique/Black sushi di Marquès Luis e Gnakouri Claude/Blumberg Dean - COE, Milano 2008 - 17'/22' DVD - Costa d'Avorio/Sudafrica (francese/inglese/italiano)

1. In tre episodi, i due registi illustrano il comportamento di certi toubab (i bianchi) visto dalla parte degli africani, con humour e un po' di cinismo... 2. L'arte culinaria del sushi come punto di incontro tra due culture e due universi: quello di un giovane black appena uscito di prigione, in cerca di riscatto sociale e personale e quello del rigore giapponese. (VC0153)

Wariko, le gros lot (La lotteria) di Kramo-Lancinè FadikaVideo Mission 1993, (fra/ita) 90', Costa d'Avorio

Commedia esilarante sulle tracce di un biglietto della lotteria inspiegabilmente scomparso. La moglie vende tessuti al mercato, il marito è arruolato in polizia. Una famiglia di Abidjan come tante altre che si guadagnano strettamente di che vivere. Un giorno, una notizia sconcertante: il marito ha vinto alla lotteria. L'esistenza della famiglia è sconvolta, dapprima la gioia, poi la disperazione alla ricerca del biglietto perduto. Intanto, dal villaggio arrivano i primi parenti in cerca di denaro...

EGITTO

Altro Cairo, L' di Roma Franco - VHS - Leonardo, Brescia, 26'

Il video permette uno sguardo critico all'Egitto metropolitano lontano dall'ombra delle piramidi, tra la povertà dei sobborghi della capitale.

Cristiani e Musulmani, una sola mano di Elisa Ferreo con la postfazione di Wael Farouq – EMI, Italia Bologna 2012

A un anno dalla rivoluzione egiziana in piazza Tahrir, questo volume ripercorre una catena di avvenimenti che stanno cambiando un'ampia area del mondo arabo. La base del libro è costituita da un diario che, oltre agli eventi finiti in prima pagina, racconta sentimenti, speranze e paure della gente comune. (IV0925)

Firdaus. Storia di una donna egiziana di Nawal al Sa'dawi – Giunti, Firenze 1986

Firdaus è una donna spinta all'estremo, dalla sua disperazione e dal suo stesso coraggio. Il coraggio di sfidare quelle forze che strappano alle persone il diritto di vivere e di amare, oltre che il diritto alla libertà. L'accusa fiera e sprezzante di una donna costretta alla prostituzione e all'assassinio per difendere il suo diritto alla vita e alla libertà contro il dominio economico, sociale e religioso maschile. Censurata in Egitto, la storia di Firdaus è oggi un grande successo internazionale. (IB0397)

Historias de nuestro barrio di Mahfuz Naguib - Libresa, Quito 1995

L'egiziano, Premio Nobel per la letteratura ci presenta i quartieri del Cairo con la loro violenza, crudeltà e magnificenza. (SC0103)

Storia del Cinema Mondiale - Americhe, Africa, Asia, Oceania. Le cinematografie nazionali.

Parte I a cura di Gian Piero Brunetta - Giulio Einaudi editore 2009

Storia del cinema nei quattro continenti con le relative cinematografie nazione per nazione. (IC0319)

Storie strane e meravigliose di Ahmad Al-Qalyoûbî, Brigantino, 1981

Questa raccolta di novelle arabe, che risale all'inizio del XVII secolo, attinge esattamente alle stesse fonti delle Mille e una notte. Basta questo ad assicurare il lettore amante del meraviglioso

che questo libro è fatto apposta per lui. Tanto più che i testi qui presentati portano la firma di un personaggio particolarmente originale. Curioso di tutto quanto esce dai sentieri battuti del reale (o preteso tale), l'autore ha voluto raccogliere in un unico volume tutti gli straordinari racconti che l'immaginazione araba produceva da secoli: racconti tramandati dapprima dalla tradizione orale, poi dispersi in manoscritti, oggi in gran parte andati perduti. (IC0366)

Tesoro invisibile, II. Favole, fiabe e racconti di 15 Paesi di Benevelli Daniela - EMI, Bologna 2003 (anche Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia) (arabo)

Questo volume ci propone una raccolta di fi

abe, favole e racconti di diverse parti del mondo, scritti in italiano e con testo in lingua originale a fronte. Al termine di ogni racconto è stata allegata una pagina a carattere didattico in cui vengono proposti giochi di socializzazione, attività ed esercizi relativi all'approfondimento della lingua italiana e all'avviamento alla produzione di favole. (IC0131)

ERITREA

Abissino, L' di Rufin Jean-Christophe - Baldini e Castoldi, Milano 1998

All'origine di questo libro c'è un fatto storico: la volontà da parte di Luigi XIV di entrare in relazione con il più misterioso dei grandi sovrani d'Africa, il Negus d'Abissinia, con l'intenzione di portare questa terra alla Chiesa cattolica. Su questa traccia storica l'autore del libro ha costruito un romanzo d'avventure ambientato nell'epoca fastosa delle corti di Parigi e Versailles e nelle terre dei deserti del Sinai e d'Egitto e delle montagne d'Abissinia. (IC0342)

Alida di T.G. Brhan, Edizioni dell'Arco, 2006

"Riapri lentamente gli occhi per il timore che scomparisse il paesaggio che aveva davanti, ma con suo stupore si accorse che era ancora lì. Fece un passo per avvicinarsi al mare, ma immediatamente si bloccò. Si ricordò delle preghiere della madre, di Cristo, e sentiva che se continuava a correre fin là dove si toccavano il cielo con la terra, avrebbe incontrato tutta la famiglia." (IC0361)

Cuore di fuoco, una bambina abbandonata ad Asmara di Mehari Senait G., Fabri Editori, 2006

Una bambina eritrea-etiope nata nel cuore della guerra civile. Una mamma sola, con tanti figli, che la abbandona chiusa dentro una valigia davanti a un orfanotrofio di suore italiane: crescere nera tra i bambini bianchi, diventare bambina-soldato, addestrata a uccidere. Poi uno zio porta Senait in Germania, ad Amburgo. Un po' di vita sotto i ponti, poi in una casa di accoglienza per giovani senz'atetto. La malaria, ricordo di un'infanzia trascurata. La scoperta della musica, tanti tentativi falliti, infine il successo. La storia vera di Senait, che oggi lavora con la musica e dona una parte dei guadagni a organizzazioni umanitarie. Età di lettura: da 14 anni. (IB0400)

Dall'Etiopia a Roma. Lettere alla madre di una migrante in fuga a cura di Colloca Michele e Zerai Yosief Mussie - Terre di Mezzo, Milano 2009

Quando scappa con la madre per la prima volta, Simret è poco più che una bambina. Destinazione: Sudan. Nel 2005 un nuovo viaggio con altri migranti porta le due donne eritree in Libia, verso l'Europa. Proprio nel deserto libico la madre muore. La ragazza, lacerata dal dolore, è costretta a proseguire, ma da quel momento inizia a scriverle una serie di lettere commoventi. Il viaggio, alla fine, la condurrà fino a Roma e a una nuova vita. (IB0384)

Gugi giamgiam, I. Gente del Ghirgia di Lonfernini Bruno - EMI, Bologna 1984

Il libro riporta notizie, esperienze e dati di prima mano con un taglio antropologico proponendosi come fonte per gli studiosi che non hanno l'opportunità di vivere tanto a lungo presso un popolo eritreo.

Microcredito donne e sviluppo. Il caso dell'Eritrea di Zamperetti Francesca - Dalla Costa Giovanna Franca - CLEUP Editrice, Padova 2003

In questo volume le tematiche della microfinanza e la questione di genere sono affrontate sia dal punto di vista teorico sia attraverso una ricerca sul campo, nel tentativo di gettare luce sul complesso legame che intercorre tra condizione di vita della donna e nuove modalità di sviluppo. (IV0725)

Terra di Punt, La. Miti, leggende e racconti dell'Eritrea di Weldemariam Habtè - EMI, 1996

Il testo propone una pedagogia cosciente, che scelga di fare i conti con la poesia e la letteratura "altre", partendo, in questo caso dai racconti mitologici dell'Eritrea.

ETIOPIA

Abissino, L' di Rufin Jean-Christophe - Baldini e Castoldi, Milano 1998

All'origine di questo libro c'è un fatto storico: la volontà da parte di Luigi XIV di entrare in relazione con il più misterioso dei grandi sovrani d'Africa, il Negus d'Abissinia, con l'intenzione di portare questa terra alla Chiesa cattolica. Su questa traccia storica l'autore del libro ha costruito un romanzo d'avventure ambientato nell'epoca fastosa delle corti di Parigi e Versailles e nelle terre dei deserti del Sinai e d'Egitto e delle montagne d'Abissinia. (IC0342)

Affare Gilgel Gibe, L'. Tutto quello che la cooperazione non dovrebbe fare di AA.VV. - CRBM, Roma 2008

Il testo riporta l'indagine fatta dalla Campagna per la Riforma della Banca Mondiale assieme ad altre ong, sul credito di 220 milioni erogato dal Fondo Rotativo per la costruzione di un impianto elettrico in Etiopia. (IV0764)

Africa, emergenza salute. Un piccolo gesto diventa un grande atto di solidarietà di AA.VV - CUAMM, Padova 1999

La cartella contiene il testo della convenzione di un progetto dell'Ong CUAMM riguardante un ospedale con scuola di infermeria dove la Chiesa etiope, controparte del progetto.

Alla ricerca delle radici cristiane. Nigrizia - Dossier di Lorrain Marcello - Nigrizia, Bologna 2007

L'Etiopia è stata cristiana prima di buona parte dell'Europa forse per le sue antiche relazioni con il mondo ebraico. Secondo la nostra tradizione, del resto, uno dei Magi era nero e sarebbe arrivato proprio dall'Etiopia. (dos2b)

Caccia e reclutamento di BAMBINI SOLDATO Lombardia adozioni salesiani Don Arturo Lorini (a cura di) Italia VIS 2004

Sono 250.000: un'esercito armato di kalashnikov Ak-47 o di fucili d'assalto americani M-16, leggeri da caricare e maneggiare, come armi giocattolo. Sono i baby-soldato, impegnati in interminabili guerre etniche, religiose, regionali. Sono bambini e ragazzi al di sotto dei 18 anni, costretti spesso con la forza, talvolta con false promesse, a lasciare la vita normale per cominciare ad adoperare un fucile mitragliatore. (IE0431)

Chicchi di mais – antologia umanitaria di AA. VV., Edizioni dell'Arco, 2007

Che cosa possono avere in comune il Kashmir e il Congo, New York e il Mozambico, il Guatemala e il Rwanda, l'India e l'Etiopia, il Burundi e Napoli? Che Cosa? Niente, ovviamente niente. Ci sono punti di contatto, esperienze comuni, elementi simili, ma niente riesce ad essere davvero condiviso. Storie diverse, tradizioni dissimili, ricchezze ineguali, sviluppo non identico. Come si possono trovare elementi comuni in dieci luoghi così diversi fra loro? Noi abbiamo incontrato nove reporter un po' atipici: gente appassionata di viaggio e attenta alle storie delle persone. Abbiamo chiesto loro di raccontarci attraverso la loro sensibilità, la loro curiosità, le loro emozioni e il loro sguardo, la verità che i loro occhi sono riusciti a vedere. Storie inevitabilmente diverse da luoghi distantissimi, eppure un unico denominatore comune: la nostra generale distrazione verso queste che consideriamo.. storie minori. (IC0356)

Ciao! Sono Beka e vivo in Etiopia di Cassetta Eleonora, Scesa Elisa e La Placa Daniela - CONGP, Torino 2008

Il volume propone agli insegnanti e ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado un approfondimento del concetto di "diritto all'alimentazione" nel sud del mondo, partendo da una presentazione semplice ed efficace della vita quotidiana, vista da un bambino, in questo caso del Etiopia. (IE0371)

Come un uomo sulla terra di Segre Andrea, Yimer Dagmawi e Biadene Riccardo - DVD + libro - Infinito, Roma 2009, 110' (italiano-inglese-amarico/italiano/spagnolo/inglese/tedesco/francese)

Come un uomo sulla terra è il documentario che ha rotto il silenzio sugli accordi tra Italia e Libia e ha svelato le terribili violenze subite dai migranti arrestati e respinti in Libia. Un racconto pieno di dignità che ha commosso e indignato centinaia di migliaia di italiani. Un racconto in prima persona, per svelare le atrocità a cui sono destinati migliaia di uomini, donne e bambini respinti dall'Italia e consegnati alle brutalità di uno Stato dittatoriale e violento come la Libia. Un film contro le violenze e le sopraffazioni di respingimenti e deportazioni dei migranti. Dvd + libro. (VV0125)

Dall'Etiopia a Roma. Lettere alla madre di una migrante in fuga a cura di Colloca Michele e Zerai Yosief Mussie - Terre di Mezzo, Milano 2009

Quando scappa con la madre per la prima volta, Simret è poco più che una bambina. Destinazione: Sudan. Nel 2005 un nuovo viaggio con altri migranti porta le due donne eritree in Libia, verso l'Europa. Proprio nel deserto libico la madre muore. La ragazza, lacerata dal dolore, è costretta a proseguire, ma da quel momento inizia a scriverle una serie di lettere commoventi. Il viaggio, alla fine, la condurrà fino a Roma e a una nuova vita. (IB0384)

Dighe contro lo sviluppo. La responsabilità dell'Italia e della cooperazione in Africa di Amicucci Caterina, Gerebizza Elena e Manes Luca - CRBM, Roma 2009

Prodotta da Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, questa pubblicazione analizza quattro esempi emblematici di prodotti della cooperazione governativa italiana (in Uganda, R.D. Congo, Lesotho ed Etiopia) che hanno portato alla devastazione dell'ambiente e al peggioramento delle condizioni di vita delle popolazioni. (IV0797)

Ebullient Phoenix, The di Kevin O'Mahoney W. F., Francescana printing press, 1982

Come l'uccello mitologico, la fenice, che torna a nuova vita dal suo cadavere polverizzato, così il Vicariato di Abissinia è stato rinnovato in seguito a vicissitudini e persecuzioni, nel periodo tra il 1839 e il 1860. (SS0046)

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, trecchine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le trecchine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Radicati nella croce. Missioni Consolata - Dossier a cura di Bellesi Benedetto - MCO, Torino 2006

In nessun paese cristiano al mondo è mai stata concepita una così grande quantità di tipi e fogge di croci come in Etiopia. In tutte, però, soggiace un identico messaggio teologico: la croce rappresenta l'Albero della vita.

Regina di Saba, La. Tam Tam dall'Etiopia di AA.VV - EMI, Bologna 1990

Un libro di grande formato e ricco di fotografie porta una visione antropologica dei popoli dell'Etiopia visti da un'ottica cristiana.

Sguardi Guji - Ritratti di un popolo etiopico DOSSIER nigrizia Pedro Pablo L. Hernandez

Provincia Italiana della congregazione dei Missionari Comboniani del Cuore di Gesù gennaio 2009
Il dossier contiene una raccolta di fotografie. L'autore di queste immagini è un missionario comboniano messicano. E' convinto che esse esprimano la speciale relazione che è riuscito a stabilire con il popolo guji del sud dell'Etiopia con cui vive dal 1989. "Sono un missionario, non un fotografo" dice. Ma dai suoi scatti traspare chiaramente la profonda amicizia che lo lega a gente che lo ha "adottato" come uno dei suoi. (dos0027p)

Vai e vivrai di Mihaileanu Radu - DVD - Medusa Home 2005, 143' (Francia/Belgio/Israele/Italia)
Durante la carestia che colpì l'Africa a metà degli anni Ottanta, gli ebrei etiopi ebbero la possibilità di raggiungere Israele aiutati, tra gli altri, anche dal governo statunitense. Per sfuggire ad una morte certa, la madre di Schlomo fa passare suo figlio come ebreo e orfano e, una volta giunto a Tel-Aviv, il bimbo viene adottato da una famiglia di origine francese che non conosce il suo passato. Accompagnato dal ricordo della madre, dovrà convivere con la paura che il suo segreto venga rivelato. (VC0127)

GABON

53 cm di Bessora - Ed. J'ai lu, Parigi 1999

Zara, giovane meticcina, di origine gabonese, racconta con humor il percorso labirintico che ha dovuto attraversare per ottenere il permesso di soggiorno per lei e per sua figlia Marie di otto anni. La scrittrice Bessora, attraverso questo racconto disordinato, delirante e grottesco e una mordente ironia, pone l'accento sulla problematica del razzismo e intolleranza ordinaria della burocrazia. (SV0069)

GHANA

Abu. Una piccola storia africana di AA.VV. - VHS - AIFO, Bologna 1989, 27'

Il filmato presenta un caso esemplare di come l'attività del progetto AIFO in Ghana abbia strappato dalla lebbra un bambino di dodici anni.

Afriche. Il peso dell'oro - Pesì Akan nei musei SMA di AA.VV. - SMA, Genova 2006

Questo numero monografico è dedicato a quegli oggetti di arte raffinata che venivano utilizzati dagli akan nell'antico regno Ashanti per pesare e conservare l'oro.

Immigrazione ghanese nella provincia di Udine, L' di AA.VV. - Prov. di Udine, Udine 1999

Grafici e statistiche sul tema.

Kotinko. Percussioni, danze e ritmi dal Ghana di Carlucci Antonio e Bosi Luciano - EMI, Bologna 2009

Kotinko racconta la varietà delle tradizioni e delle culture musicali di uno dei paesi più creativi dell'Africa, il Ghana. Sullo sfondo, fa intravedere la sua gente, i loro rapporti con la vita, i riti di purificazione, i funerali, le feste, il vissuto del quale musiche e danze sono sempre la grande coreografia... Ne viene fuori un quadro che rende il lavoro particolarmente interessante non solo dal punto di vista folclorico, ma anche e principalmente dal punto di vista antropologico. I dati sono raccolti e catalogati con competenza e maestria per fornire ampia ed esauriente documentazione al DVD che ne completa l'edizione. E permettono di stabilire anche parallelismi interessanti con altre espressioni di altre parti del mondo, con le quali in epoche recenti o passate il Ghana ha avuto contatti diretti. (IC0290)

Lebbra. Tramonto di un dramma millenario di AA.VV. - VHS - AIFO, Bologna 1989

Il Ghana l'AIFO per mezzo di un missionario è riuscito ad introdurre efficaci terapie per la cura della lebbra e a cambiare la mentalità della gente che prima escludeva gli ammalati.

OBRONI "senza pelle" di Molocchi Andrea EDIZIONI DELL'ARCO 2007

La protagonista Diana parte improvvisamente per il Ghana, sulle tracce del proprio padre morto in un incidente, e incontra tutto il mistero delle tradizioni, della magia e dei rituali di un'Africa che va scomparendo. (IB0428)

Tesoro invisibile, II. Favole, fiabe e racconti di 15 Paesi di Benevelli Daniela - EMI, Bologna 2003 (anche dal Ghana) (inglese)

Questo volume ci propone una raccolta di fiabe, favole e racconti di diverse parti del mondo, scritti in italiano e con testo in lingua originale a fronte. Al termine di ogni racconto è stata allegata una pagina a carattere didattico in cui vengono proposti giochi di socializzazione, attività ed esercizi relativi all'approfondimento della lingua italiana e all'avviamento alla produzione di favole. (IC0131)

| |
|----------------------|
| GUINEA BISSAU |
|----------------------|

Cerchio si apre, II. Cercu iabri di Lopes Filomeno – CD - EMI, Bologna 2002, 54'

Con canti e suoni provenienti dalla cultura ancestrale della Guinea Bissau l'autore ripercorre le tragedie e le speranze della sua gente.

Cerchio si apre, II. Per un progetto di riconciliazione tra i popoli di Lopes Filomeno - VHS - EMI Video, Bologna 2000

I brani musicali accompagnano immagini di intensa sofferenza ma anche di speranza sui volti di donne, uomini e bambini della Guinea Bissau che facendosi comunità sperimentano l'amore del Dio della vita. Filomeno ci ricorda un proverbio bambara che dice: "Desidera il benessere del tuo vicino altrimenti i suoi lamenti ti impediranno di dormire".

Child eyes. Occhi di bambino di Fifito - CD - EMI, Bologna 2004, 27'

Sono canzoni che cantano la speranza di vita di milioni di bambini dei 5 continenti. Immagini, musica e parlato si intrecciano in un crescendo che parte dall'invito a guardare negli occhi i bambini, quelli africani ma anche quelli italiani, e a rispondere al loro bisogno di giustizia, di amore e di solidarietà. Testimonianza dell'impegno del guineese Filomeno Lopes (AC0035)

E se l'Africa scomparisse dal mappamondo? Una riflessione filosofica di Lopes Filomeno - Armando, Roma 2009 Filomeno Lopes

Il volume rappresenta uno studio innovativo sulla possibilità di avviare un discorso filosofico riguardante l'agire comunicativo in Africa, nel contesto geopolitico mondiale contemporaneo. L'Autore cerca di formulare un giudizio di valore storico, politico, etico, morale ed economico sui macro eventi che hanno interessato l'Africa, con l'intento di evitare pregiudizi scontati e stereotipi consolidati, e arriva, provocatoriamente, a ipotizzare la scomparsa dell'Africa, analizzandone i risvolti in termini di globalizzazione economica e non. (IC0296)

Guinea Bissau - VHS - Novat, Torino

Il filmato presenta il paese dell'Africa Occidentale e le opere missionarie che vi si realizzano.

Guinea Bissau. L'ora della verità di Terrani Graziano - Kizito Sesana Renato - EMI, Bologna 1979

Il testo, tra informazione giornalistica e diario di viaggio vuole fare luce sulla situazione del Paese all'alba della sua indipendenza dal Portogallo.

Luci nel Mondo N°1 di AA.VV. - DVD - Luci nel Mondo, Verona 2006, 85'

Contiene i video: Burundi un futuro di speranza (Ong Lvia); Sida service: dal pregiudizio al servizio (Guinea Bissau); Mozambico medici con l'Africa a Beira (Ong Cuamm); Missionari di periferia: gli stigmatini in Paraguay. (VV0112)

GUINEA EQUATORIALE

Cantieri di libertà. Dalla schiavitù del debito all'impegno per il futuro di Cazzato Anna Maria - EMI, Bologna 2008

Il libro propone un viaggio nella Guinea di oggi, un paese che le Nazioni Unite pongono al 160° posto nell'Indice di Sviluppo Umano e che i griot, i saggi popolari, illustrano invece come un paese bello, ricco di storie e tradizioni, proteso verso il futuro. (IV0776)

Schiava Bambina, La di Diaryatou, Piemme Pocket, 2007

È l'ottobre del 2003. In un monolocale di quindici metri quadri, in un sobborgo alle porte di Parigi, una ragazza infreddolita fissa assente un piccolo televisore. Sullo schermo scorrono le immagini, ma lei non le vede, i suoi occhi sono vuoti, il suo cuore batte ma non sente più nulla. Persino i lividi non le fanno più male. Passano i giorni. Nella dispensa c'è solo pane e latte. E quello che resta di cento euro che - così ha detto partendo il marito della donna - devono durare due mesi. D'un tratto, la ragazza sente una voce. È una voce che potrebbe essere la sua, e racconta la sua stessa vita. Sposata dai genitori a 14 anni a un uomo di trent'anni più vecchio di lei, deportata in Europa dall'Africa per essere stuprata, picchiata e umiliata, giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, in un incubo senza fine. Ma la voce di donna che viene dalla televisione racconta anche qualcosa di inimmaginabile: da una vita così si può fuggire. Si può chiedere aiuto, si può scappare. La giovane donna ora sa cosa deve fare. Deve alzarsi, uscire, parlare, piangere, spiegare. E ricominciare a vivere. Solo così potrà ricordare chi è, ritornare al suo villaggio in Guinea, chiudere gli occhi e rivivere i giorni felici con la nonna, che l'ha cresciuta come una vera madre, anche se non ha saputo evitare che le venisse inflitta l'usanza spietata dell'infibulazione. Solo così potrà cercare di curare quelle ferite che urlano tutto il suo dolore. (IC0349)

Villaggio racconta, II. Cultura e tradizione orale del popolo Bubi di Lopéo Borikò - EMI, Bologna 1977

L'autore, della Guinea Equatoriale, nello trascrivere i racconti orali del suo popolo favorisce il passaggio dalla cultura orale a quella scritta con l'intenzione che la saggezza e l'umanità di queste storie non vadano perdute.

KENYA

A nord del sud - Un viaggio africano di Shiva Naipaul, Serra e Riva Editori, 1989

A Nord del Sud è il "racconto molto triste, e insieme molto divertente" di un viaggio in Africa orientale. Viaggiatore nel mondo quasi per vocazione esistenziale, Naipaul sa che il significato e le possibilità di un viaggio devono rivelarsi da sé a poco a poco, con l'aiuto della fortuna e dell'istinto, come la trama di un romanzo si rivela allo scrittore: e quando parte per l'Africa porta con sé solo alcune domande. Com'è cambiato, dopo l'indipendenza, il paradiso di caccia di Karen Blixen? Che cosa significano per la gente parole come liberazione e rivoluzione? Come vivono i bianchi rimasti nell'Africa Nera? Che tipo di ombra continua a gettare il passato coloniale? (IC0335)

A standard English – Swahili dictionary a cura di Johnson Frederick – Oxford University Press, Londra 1945

A standard Swahili - English dictionary a cura di Johnson Frederick – Oxford University Press, Londra 1945

Africa sognare oltre l'emergenza. Gino Filippini quarant'anni a fianco degli ultimi a cura di Floris - Piazza - Portieri - Lonati – Smussi, Paoline 2012

Questo libro racconta la vita di Gino Filippini (1939-2008), cooperante dell'ONG Servizio Volontario Internazionale (SVI) di Brescia. In Africa dal 1967 ha dedicato 40 anni della sua vita al continente

nero, gli ultimi 15 trascorsi a Korogocho, il quartiere discarica di Nairobi, dove ha collaborato fianco a fianco con Alex Zanotelli. Gino era una persona non facile, rigorosa, stimolante, critica. Aveva un modo di essere persona giusta prima per gli altri che per sé. (IB0439)

Alle falde del monte Kenya. Ai confini dello sviluppo. L'intervento umanitario triestino alle pendici sud-orientali della "montagna splendente" di Viezzoli Giampiero - Tesi di Dottorato 2008

Il volume è una tesi per il Dottorato di Ricerca in Geostoria e Geoeconomia delle Regioni di Confine ed è focalizzato sulla situazione e gli interventi umanitari triestini nella regione del Mbeere. Percorre l'evoluzione storica della presenza missionaria legata alla Diocesi di Trieste e quella di cooperazione legata all'ACCRI. Il volume è corredato da un numero significativo di carte topografiche e mappe tematiche. (IV0736)

Angolo d'Africa, Un. Il Kenya visto dai suoi scrittori di AA.VV - Morcelliana, Brescia 1984
Scrittori keniani parlano della loro gente, delle tradizioni e le espressioni culturali.

Church and AIDS in Africa, The. A case study: Nairobi city di AA.VV - Paulines, Nairobi 1998
L'impatto dell'AIDS nella capitale del Kenya viene analizzato assieme alle cause sociali della pandemia e al ruolo delle chiese nella lotta alla prevenzione e cura.

Constant gardner, The. La cospirazione di Meirelles Fernando - DVD - Feltrinelli, Milano 2005, 129' (Germania/Gran Bretagna)

Kenya: viene ritrovato il corpo di Tessa Quayle attivista occidentale, paladina dei diritti umani, moglie del mite commissario britannico per gli aiuti umanitari. Le autorità locali e i membri dell'Alto Commissariato Britannico ipotizzano che si tratti di un delitto a sfondo passionale. Ma il vedovo di Tessa comincia a condurre un'indagine e scoprirà un complotto dalle proporzioni inimmaginabili, una spirale di corruzione che coinvolge le autorità britanniche e le grandi industrie farmaceutiche. (VC0124)

Corso di lingua Swahili. Grammatica esercizi vocabolario di Martini Gianluigi - EMI, Bologna 2002

Una guida pratica per apprendere la lingua swahili usata nell'Africa centro orientale.

Da Korogocho con passione. Lettere dai sotterranei della vita e della storia di Zanotelli Alex - EMI, Bologna 2006

14 anni di vita nelle baraccopoli di Korogocho (Nairobi) racchiusi in 19 lettere che qualcuno ha definito: un inno alla vita... Dalle lettere emergono denuncia e meraviglia. Una forte e chiara denuncia di una società che non è ancora stanca di 5000 anni di guerre e di ingiustizie che, all'inizio del terzo millennio, sono esplose in maniera assordante. Una meraviglia perché la volontà di vivere e la gioia vera sono più di casa nella baraccopoli che nell'Occidente. Per p. Alex Korogocho diventa così il luogo privilegiato da cui raggiungere ogni popolo e cultura.

Education is freedom, Bonyo Foundation, Dvd. storia di tre persone che sono nate e cresciute in un quartiere di Nairobi e che ci mostrano quanto sia importante avere un'istruzione per il raggiungimento della libertà. (VV0136)

El Molo a cura di Quattrocchio Giuseppe - Consolata, Torino

La pubblicazione trilingue, con l'ausilio di numerose fotografie, tratteggia le caratteristiche più salienti della cultura El Molo del Kenya con finalità divulgative.

Embu District Development Plan 1994-1996 di AA.VV - Government Printer, Nairobi 1994

Il piano di sviluppo governamentale del distretto keniano di Embu.

Frutti della solidarietà, I. Progetto agricolo di Kamurugu – Kenya di AA.VV. - VHS - Telepace, ACCRI, CUM, 14'

Il filmato presenta il progetto agricolo dell'ACCRI a Kamurugu, in Kenya.

Gabbra a cura di Quattrocchio Giuseppe - Consolata, Torino

La pubblicazione trilingue, con l'ausilio di numerose fotografie, tratteggia le caratteristiche più salienti della cultura Gabbra del Kenya con finalità divulgative.

Giornata di Sidi e Karisa, La. Racconto, filastrocche, canzoni e ninna nanne del Kenya a cura di Mela Tomaselli - EMI, Bologna 2008

Sidi e Karisa sono due fratellini di un villaggio del Kenya e in questo libro raccontano una loro giornata: cose semplici e anche banali, tipiche del mondo dei bambini, ma inserite in un ambiente africano dove un po' alla volta altri protagonisti ci fanno sentire le loro canzoni tradizionali rivelandoci come le persone vedono la vita, la morte, il matrimonio, la caccia al leone, la circoncisione... Con due CD, uno con le canzoni originali e un altro con adattamenti fatti da artisti italiani, il libro vuole contribuire a mantener viva una cultura minacciata come tante altre dai cambiamenti di questo mondo in rapida trasformazione; in fondo un piccolo o grande contributo a mantener vive cose che rischiano di morire. Anche in Kenya i programmi scolastici e i libri di narrativa proposti dalla scuola di stampo inglese, invece delle favole della loro tradizione con leoni e gazzelle, contengono Cenerentola e Pinocchio che parlano di lupi e orsi! (IC0283)

Health and disease in Kenya di AA.VV - KLB, Nairobi 1982

Il libro, con grafici e statistiche fa il punto sulla situazione della salute in Kenya. (SV0028)

Infanzia africana, Una di Zweig Stefanie, Marco Tropea , 2006

1938. L'avvocato Walter Redlich emigra in Kenya con la famiglia: da anni in Germania gli viene impedito di esercitare la professione perché ebreo. I Redlich dovranno scontrarsi con la dura realtà dell'esilio africano: mancano le comodità della vita europea e i coloni inglesi sono ostili nei loro confronti. Ma fin dal suo arrivo la piccola Regina vive l'esperienza africana come un'avventura fantastica: grazie all'amicizia con Owuor, che lavora per la sua famiglia, prende confidenza con l'ambiente naturale ancora incontaminato e impara i rudimenti dell'idioma indigeno. Quando le condizioni economiche dei suoi migliorano potrà anche frequentare un'esclusiva scuola per bianchi con ottimi risultati e, ancora acerba adolescente, s'innamorerà perdutamente di un affascinante amico dei genitori. Al termine della guerra l'incantesimo si spezza e Regina, che ormai stenta a comprendere il tedesco, farà ritorno in Germania al seguito del padre. (IB0404)

Insieme a Korogocho. Programma di sviluppo umano economico e sociale nella baraccopoli di Korogocho - VHS - ACCRI, Trieste

Il filmato presenta il contesto del progetto dell'ACCRI chiamato Insieme a Korogocho, situato in una delle più grandi baraccopoli di Nairobi.

In viaggio con i bambini di strada di Camerini Maurizio e Di Lecce Michele - La Meridiana, Bari 2006

Con questo breve lavoro – ricco di citazioni di persone africane e non che hanno capito e amato l'Africa, di intuizioni e di squarci di poesia – gli autori gettano un seme. È l'inizio di un dialogo fra culture, fra persone amiche, che sentono la necessità di crescere insieme. È la globalizzazione in positivo (Kenya). (IV0709)

Kenya. A study in phisical and human geography di AA.VV -Longman, Nairobi 1988

Il volume riporta uno studio sulla geografia fisica ed umana del Kenya.

Kenya Chiesa di Kandenge

Raccolta di fotografie sul progetto della chiesa di Kandenge (IV0860)

Kenya. Dalle missioni alle elites di Cerasi Giusto Lucio - Cappelli, Bologna 1986

Le usanze e i riti bantu nella la storia della Chiesa in Kenya.

Kipsigis a cura di Quattrocchio Giuseppe - Consolata, Torino

La pubblicazione trilingue, con l'ausilio di numerose fotografie, tratteggia le caratteristiche più salienti della cultura Kipsigis del Kenya con finalità divulgative.

Korogocho. Alla scuola dei poveri di Zanotelli Alex - Feltrinelli, Milano 2005

Le prese di posizione di padre Alex Zanotelli sulla Chiesa e, ancor più, su temi di carattere sociale, politico, economico, e gli incontri pubblici cui prende parte, sempre affollatissimi, hanno fatto dell'ex direttore di "Nigrizia" un leader spirituale. Dall'esperienza di "Nigrizia", appunto, dove condusse inchieste sulla malacooperazione e sui traffici illeciti di armi, a quella di "pellegrino sulle strade d'Italia", questo volume ripercorre, lontano da ogni autocelebrazione, il cammino di una delle figure più rappresentative della cultura cattolica contemporanea. (IB03719)

Korogocho. L'esperienza di p. Alex Zanotelli di AA.VV. - VHS - Rete Radiè Resch 1996

Il video presenta la vita all'interno della baraccopoli di Korogocho dove opera il padre comboniano Alex Zanotelli.

Loro Africa, La. Pittori contemporanei in Kenya di AA.VV. - COSV, Milano 2004

Il libro è il catalogo completo della mostra itinerante dallo stesso titolo che nel 2004 è stata presentata a Trieste dall'ACCRI.

Maasai a cura di Quattrocchio Giuseppe - Consolata, Torino

La pubblicazione trilingue, con l'ausilio di numerose fotografie, tratteggia le caratteristiche più salienti della cultura Maasai del Kenya con finalità divulgative.

Mantello dei poveri, II. Saint Martin: esperienza di comunità in Kenya di Gabriele Pipinato e Ans Van Keulen - EMI, Bologna 2007

La comunità di St. Martin, fondata nel 1997 da don Gabriele Pipinato, svolge la sua attività nella diocesi di Nyahururu in Kenya, e opera nei distretti di Nyandarua e Laikipia. Si avvale di circa mille volontari che sono i protagonisti di cinque programmi comunitari (persone con disabilità, ragazzi di strada e bambini in difficoltà, non-violenza e diritti umani, abuso di alcol e droga, microcredito) con lo scopo di restituire alle persone più povere fiducia e dignità, condividendo il cammino di una crescita materiale e spirituale. (IR0600)

Masai Bianca, La - un memorabile viaggio alle radici del corpo e dell'anima, una grande storia d'amore di Corinne Hofmann, Super Pocket, 1999

Durante una vacanza in Kenya Corinne Hofmann è folgorata dallo sguardo di un guerriero masai, Lketinga, e dalla civiltà che incarna. Senza ripensamenti, la giovane donna si trasferisce dalla Svizzera in quella che per quattro anni sarà la sua nuova patria. Guidata dall'ostinata potenza del suo amore, affrontando mille difficoltà si sposa, ha una figlia, Napirai. Investe tutta la sua intraprendenza occidentale nella costruzione di un sogno, per scoprire, infine, che neanche il più puro dei sentimenti può colmare l'abissale divario che separa due mondi e due culture. (IB0403)

Medicina africana e sviluppo professionale. Il caso dell'Uganda Tharaka di Giarelli Guido - EMI, Bologna 1995

Descrizione ed analisi dettagliata della medicina tradizionale degli Agao Tharaka del Kenya e il possibile dialogo con la medicina occidentale.

Meru a cura di Quattrocchio Giuseppe - Consolata, Torino

La pubblicazione trilingue, con l'ausilio di numerose fotografie, tratteggia le caratteristiche più salienti della cultura Meru del Kenya con finalità divulgative.

Nairobi: nei sotterranei della storia. Il fuoco della missione di Troiani Massimiliano - VHS - EMI Video, Bologna 2000

Alex Zanotelli impara dai poveri di Korogocho qualcosa di nuovo su Dio e altri missionari e

missionarie scoprono in un Vangelo autentica-mente africano la libertà per l'Africa.

Noi, i Turkana. Un saggio di Da Ros Achille - EMI, Bologna 1994

L'Autore parte dall'esposizione della struttura e dell'organizzazione della società, in cui si muovono economia, religione e arte, per poi concludere con un'ampia riflessione sul futuro dei Turkana, alla luce delle nuove istanze politiche, culturali e ambientali.

Partenariato e sfide dei Volontari Internazionali che operano nei progetti di sviluppo in Kenya. Quaderni 48 di AA.VV - FOCSIV, Milano 1998

Atti del Seminario di Formazione per Volontari in Servizio, Nairobi 14-26 luglio 1997.

Pokot a cura di Quattrocchio Giuseppe - Consolata, Torino

La pubblicazione trilingue, con l'ausilio di numerose fotografie, tratteggia le caratteristiche più salienti della cultura Pokot del Kenya con finalità divulgative.

PROGETTO THIBA PER LO SVILUPPO AGRICOLO IN KENIA di Viganò Angelo Editrice Elle Di Ci 1991

Il Progetto Thiba racconta il cammino di alcuni volontari che, mossi dalla convinzione che uno sviluppo reale è qualcosa di più che condividere lo scambio di merci, hanno voluto aprire relazioni di fiducia, condividere la ricerca, accettare le tradizioni, favorire l'educazione in una terra grande e bella ma sfortunata quale è il continente africano. (IV0906)

Progetto volontariato: il centro di accoglienza "Boma rescue center" con i ragazzi di strada di Korogocho. Kenya di Candotto Elena - Università di Trieste, Trieste 2003

Tesi di laurea in psicologia della formazione.

Proverbi Samburu. Samburu sayings di AA.VV - EMI, Bologna 2000

Questo libro contiene solo alcuni dei tanti proverbi e detti dei Samburu, raccolti agli inizi degli anni '80 nei villaggi di Archer's Post, Wamba, South Horr, da alcuni missionari dell'Istituto Missioni Consolata direttamente dalla voce degli anziani in lingua originale samburu. Anche i commenti che seguono i proverbi furono fatti, in gran parte, dagli anziani stessi.

Qualcosa che vale – Amore e violenza nell'Africa nera di Robert Ruark, Bompiani 1983

Se un uomo rinuncia ai suoi sistemi di vita dovrebbe accertarsi di poterli sostituire con qualcosa che vale. Da questo proverbio della tribù negra dei Basuto il titolo e la tesi del romanzo più amato di Robert Ruark. Nel realismo allucinato di questa saga i dati documentari si fondono con il folclore, la realtà con i sentimenti. Il Kenia, la sua storia, la sanguinosa rivolta e il terrorismo dei Mau Mau sono vissuti attraverso le vicende di una famiglia bianca di colonizzatori: la vittima diviene carnefice e perde ogni legame con la tradizione, ogni senso di umanità. Nell'urto di due mondi sradicati, disperati e crudeli la responsabilità è del bianco che toglie al negro terra, foresta, caccia e rituali magici e non gli dà in cambio nessun effettivo valore vitale. (IC0365)

Rastafrica. Storie dal Paese dove osano gli autobus di Aldrige Gerry - Dell'Arco, Milano 2008

Storia di un giovane inglese che viaggia e vive da solo in Kenya e Uganda da oltre un anno, passando per grandi città ma anche e soprattutto per piccolissimi villaggi in cui forse nessun bianco aveva mai messo piede. E vive proprio come e con la gente del posto. (IB0382)

Religioni tribali in Kenya: gli Embu di Scatto Giorgio - 1967

Il testo è una tesi di laurea con taglio antropologico che si occupa della religione degli Embu con lo scopo di fornire uno studio accurato propedeutico alla missione evangelizzatrice della Chiesa. (IR0648)

Samburu a cura di Quattrocchio Giuseppe - Consolata, Torino

La pubblicazione trilingue, con l'ausilio di numerose fotografie, tratteggia le caratteristiche più salienti della cultura Samburu del Kenya con finalità divulgative.

Solo il vento mi piegherà. La mia vita, la mia lotta di Maathai Wangari - Sperling & Kupfer, Milano 2007

Ripercorrendo gli ultimi cinquant'anni della storia del Kenya, Wangari Maathai racconta in questa autobiografia una vita di battaglie pubbliche e private: l'infanzia in un villaggio, gli studi negli Stati Uniti dell'era Kennedy, il rientro in Africa all'indomani dell'indipendenza, la fondazione del Green Belt Movement - che arriverà a piantare oltre trenta milioni di alberi -, i numerosi riconoscimenti internazionali. Ma anche la discriminazione etnica e sessuale, la fine della carriera all'Università di Nairobi, il divorzio, gli anni bui del governo autoritario di Daniel arap Moi, le minacce di morte, il carcere. (IB0356)

Testimony in truth service in charity. Bishop John Njue's pastoral exhortations di Nyanga Margaret M. W. - GPP, Embu 1993

Profilo del vescovo emerito della diocesi di Embu attraverso le sue omelie.

The Proposed Constitution of Kenya REPUBLIC OF KENYA - 6th May, 2010 Germany Embassy of the Federal Republic of Germany Nairobi 6 maggio 2010

Costituzione del Kenya (Pubblicato dal Procuratore Generale in accordo con la sezione 34 del Constitution of Kenya Review Act (No. 9 of 2008)). (se0019)

Tua Africa, la - Gente luoghi emozioni da scoprire di Luca Goldoni, Rizzoli, 1986

L'Africa, il Kenia: uno degli ultimi paradisi perduti sulla terra che l'uomo bianco sta lentamente riscoprendo anche sulla sica di film di successo o sulla carta patinata di depliant delle agenzie di viaggio. Il Kenia, una terra dove l'acqua del mare ha una trasparenza quasi incredibile, dove le nevi del Kilimangiaro quasi accecano per il loro candore, dove migliaia e migliaia di animali si aggirano liberi negli spazi sconfinati della savana. Il Kenia, il paese di antichi ricordi legati all'avventura, di sogni popolati dalle imprese dei cacciatori bianchi, dei safari di Ernest Hemingway, della vita nelle farms circondati dalle attenzioni di una miriade di servitori neri... Sì, ma il Kenia non è soltanto questo, non è il paese oleografico che certe letture e agenti di viaggio cercano di contrabbandare. E' un paese in evoluzione, esposto alla crisi economica, alla povertà, agli ultimi residui delle antiche culture tribali: basta infatti allontanarsi di poche centinaia di metri dal comfort degli alberghi e dei villaggi turistici per scoprire, dietro l'immagine da cartolina illustrata e le sbarre del "tutto organizzato", una nuova realtà. Una realtà non per questo meno affascinante, più vera e - se la si sa cogliere e assaporare fino in fondo e senza preconcetti - capace di dare emozioni del tutto nuove. Bambini neri che giocano con coccodrilli, bianchi che hanno abbandonato per sempre il loro mondo per vivere e lavorare in Kenia, l'incanto di una natura a volte pericolosa ma sempre stupenda, la non facile ma entusiasmante avventura di percorrere in jeep una pista nella savana, l'incontro sempre affettuoso con i padri missionari.. Un Kenia vero, diverso, in carne ed ossa, fatto di luoghi, gente e emozioni che Luca Goldoni ha scoperto sul posto, esponendosi a quel fascino sottile che si chiama mal d'Africa. (IC0334)

Tuko pamoja! Korogocho fotografata dai bambini di Korogocho di AA.VV. - Ferrari 2005

Il libro è l'album fotografico di una baraccopoli di Nairobi vista con gli occhi dei bambini che vi vivono. Ogni foto riporta un commento del suo autore. (IV0587)

Turkana a cura di Quattrocchio Giuseppe - Consolata, Torino

La pubblicazione trilingue, con l'ausilio di numerose fotografie, tratteggia le caratteristiche più salienti della cultura Pokot del Kenya con finalità divulgative.

Vaso magico, II. Favole e leggende dei Giriama del Kenya di Tomaselli Mela - EMI, Bologna 2003

"Andate a cercare in un villaggio sperduto, dove non tutti i bambini vanno a scuola". Alcune delle storie raccolte in questo libro le abbiamo trovate lì, e ce le ha raccontate una bambina che si chiama Furaha. Il suo nome significa "felicità".

LESOTHO

Dighe contro lo sviluppo. La responsabilità dell'Italia e della cooperazione in Africa di Amicucci Caterina, Gerebizza Elena e Manes Luca - CRBM, Roma 2009

Prodotta da Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, questa pubblicazione analizza quattro esempi emblematici di prodotti della cooperazione governativa italiana (in Uganda, R.D. Congo, Lesotho ed Etiopia) che hanno portato alla devastazione dell'ambiente e al peggioramento delle condizioni di vita delle popolazioni. (IV0797)

LIBERIA

Cinque nomi per dire Liberia di Armanino Mauro - EMI, Bologna 2008

Stremato da tanti anni di conflitto, il Paese sta tentando di risorgere dalle macerie con coraggio e speranza. Raccomando vivamente questo scritto, non foss'altro perché esprime la voglia di riscatto di un popolo, ancora oggi dimenticato per anni da tutto e da tutti. Lungi da ogni retorica, una straordinaria lezione di vita per credenti e non credenti, all'insegna del Vangelo. (dalla presentazione di p. Giulio Albanese, primo direttore della MISNA). (IB0364)

LIBIA

Come un uomo sulla terra di Segre Andrea, Yimer Dagmawi e Biadene Riccardo - DVD + libro - Infinito, Roma 2009, 110' (italiano-inglese-amarico/italiano/spagnolo/inglese/tedesco/francese)

Come un uomo sulla terra è il documentario che ha rotto il silenzio sugli accordi tra Italia e Libia e ha svelato le terribili violenze subite dai migranti arrestati e respinti in Libia. Un racconto pieno di dignità che ha commosso e indignato centinaia di migliaia di italiani. Un racconto in prima persona, per svelare le atrocità a cui sono destinati migliaia di uomini, donne e bambini respinti dall'Italia e consegnati alle brutalità di uno Stato dittatoriale e violento come la Libia. Un film contro le violenze e le sopraffazioni di respingimenti e deportazioni dei migranti. (VV0125)

Libia. Chiesa nel deserto. Mondo e Missione - Dossier di Geddo Piero - PIMEdit, Milano 2007

Nel bene o nel male la storia recente della Libia è segnata dalla forte personalità del suo leader: il colonnello Muammar Gheddafi. Che ne decide le sorti miscelando islam e laicità. (dos2g)

Libia, l'inferno dei migranti DOSSIER - POPOLI E MISSIONE Taccone Sergio POPOLI E MISSIONE gennaio 2010

Prima di arrivare alla sponda Nord del Mediterraneo molti giovani migranti devono superare una lunga e penosa odissea nelle loro terre. Dopo il petrolio, lo sfruttamento dei clandestini è una voce molto florida per l'economia libica e il migrante irregolare è considerato come "una quantità di dollari in movimento". In realtà si tratta di persone spinte dalla disperazione ad una fuga verso orizzonti incerti. (dos0027e)

MADAGASCAR

Angeli non pesano, Gli - Testimonianze da angoli inconsueti del mondo di Paolo Maracani, EMI, 2010

L'Autore non è un volontario "mordi e fuggi", malgrado tutti i suoi spostamenti. È un uomo che ama l'Africa e per essa dà l'anima. Si sente quasi esule in Italia, dove pure ha una famiglia alla quale

sempre ritorna. Ma questa società consumistica e indifferente, politicamente corrotta ed eticamente degradata, gli è estranea. Non fa il turista, neanche l'esploratore culturale. Fa il servo. Si mette a disposizione: costruisce, trasporta, ripara, insegna a fare. I missionari e le missionarie lo amano. Forse talvolta... lo temono. Per loro, suoi compagni di vita per brevi ma intense stagioni, ha un'ammirazione crescente; e si direbbe che la sua fede si basi sulla loro testimonianza. Per merito loro "trangugia" perfino il Vaticano. E le sue simpatie per la sinistra, di cui non fa mistero? Ci ricordano Chesterton: "Il comunismo non è che un'idea cristiana impazzita". Maracani si mette in ascolto delle popolazioni, dei loro ritmi e stili di vita. Non sempre riesce a capirli, spesso lo fanno arrabbiare. Ma attribuisce la colpa a se stesso, alla rigidità delle sue abitudini nord-italiche. Così, ogni tanto prende carta e penna e... si sfoga. Comunica il suo stupore, rabbia, indignazione, dolore, entusiasmo: "L'incontro con il continente africano è una questione a parte. Sconvolge e coinvolge per sempre". (IV0836)

Madagascar. La grande isola di AA.VV. - VHS - Oltremaeaudiovisivi, Brescia, 19'
Il video documentario presenta vari aspetti della vita e dei costumi dell'isola.

Padre Pedro di Manantenasa. Un amore senza frontiere di Scherrer Alain - EMI, Bologna 2001
Ogni giorno sulle colline di Antananarivo, in Madagascar, Padre Pedro e la sua associazione Akamasoa aiutano a vivere 15.000 persone, quelli che le istituzioni pubbliche lasciano vivere negli immondezzai, sulla strada, vestiti di stracci, senza igiene, senza scolarizzazione... Insieme ai suoi collaboratori ha costruito 15 villaggi per i disperati, dove ognuno trova un tetto, un lavoro e la dignità.

MALAWI

Malawi. La dignità dei poveri di Salvoldi Valentino - EMI, Bologna 1986
Con una messa a fuoco di tipo antropologico il testo analizza le culture del Malawi di oggi evidenziando le sfide aperte con la modernità.

Sotto l'albero della vita. Con gli Alomwe del Malawi di Sardella Michele - EMI, Bologna 2010
In Africa l'Albero della vita è il baobab, l'enorme pianta che offre molti doni: frutti, radici nutrienti e curative, l'acqua assorbita a tonnellate dal suo fusto spugnoso. La vita raccontata in questo libro è quella del popolo Lomwe che vive sui monti tra il Malawi e il Mozambico. Un'esistenza scandita da antichi riti, eredità di una particolare cultura bantu che ha mantenuto sino ad oggi la propria integrità culturale. L'autore, un missionario comboniano, in quanto capo della comunità cattolica locale è stato accolto fra le autorità tradizionali Lomwe e ha il privilegio di conoscere tale cultura nei più minuti dettagli. La espone in questo corposo volume con la competenza dell'antropologo. (IC0313)

MALI

Afriche. Il nuovo tamburo. Radio private in Africa di Seminara Cecilia - SMA, Genova 2007
Numero monografico sullo sviluppo delle radio private specialmente in Mali. Articoli su: Radio private in Mali; ONG e radio libere; Lo statuto della comunicazione; Tipi di radio. Insetti vari di approfondimento. (PH0009)

Bambini delle sabbie. Una scuola tra i Tuareg di Moussa Ag Assarid e Ibrahim Ag Assarid - EMI, Bologna 2008
Moussa e Ibrahim sono cresciuti con la loro famiglia in un accampamento tuareg, ai confini del deserto maliano. Diventati adulti, convinti che la vita nomade non potrà continuare così com'è fino ad ora, hanno deciso di aiutare i bambini della loro comunità per "farli vivere nella loro epoca" costruendo per loro una scuola. Un'avventura straordinaria che i fratelli ci raccontano a due voci. Gli autori ci fanno penetrare nella vita di questi piccoli principi delle sabbie che aprono gli occhi su

un altro modo di vivere, che lottano per progredire, continuando a preservare le proprie tradizioni. (IC0276)

Ciao! Sono Fatou e vivo in Mali di Cassetta Eleonora, Scesa Elisa e La Placa Daniela - CONGP, Torino 2008

Il volume propone agli insegnanti e ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado un approfondimento del concetto di "diritto all'alimentazione" nel sud del mondo, partendo da una presentazione semplice ed efficace della vita quotidiana, vista da un bambino, in questo caso del Mali. (IE0370)

Donna blu, La. Seguito da l'esilio a cura di Maguy Vautier - Les Cultures, Lecco 2003

Le poesie di questa raccolta ripercorrono, dal punto di vista di una donna tuareg, una storia d'amore sofferta e raccontano un amore che ha trovato la sua unità solo nella morte.

Falato (Orfanello) di Cissè Mahamadou – Oltremaeaudiovisivi 1989, (bambara/ita) 68', Mali

La strada in Africa per i giovani abbandonati a loro stessi è una dura palestra di vita. Falato, che in lingua bambara significa "piccolo orfano", è la storia di un governatore di provincia che ripercorre con la memoria i momenti duri della sua infanzia, dopo la morte dei genitori. Costretto a svolgere i lavori più umili, accusato di furto e abbandonato dalla famiglia adottiva, sarà solo grazie ad una grande forza di volontà che riuscirà a cavarsela e a non divenire preda della delinquenza.

Genesis. Tutte le storie hanno un inizio di Nuridsany Claude e Perennou Marie - Lucky Red 2006, 80'

Mescolando humour e serietà, innocenza e saggezza, Sotigui Kouyaté, poeta e musicista maliano, utilizza il linguaggio evocativo del mito e delle favole per raccontare la nascita dell'Universo e delle stelle, l'inizio infuocato del nostro pianeta e l'apparizione della vita sulla terra. Ma è una storia vera, la storia di tutti noi e parla del tempo, della materia, della nascita, dell'amore e della morte. (VV0126)

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, treccine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le treccine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Non ci sono ingorghi nel deserto. Cronache di un Tuareg in Europa di Ag Assarid Moussa - EMI, Bologna 2007

Storia di un Tuareg, nato nel Mali ed emigrato in Francia e del suo incontro-scoperta con la cultura e le abitudini della nuova patria di adozione. Dal confronto con i valori della cultura di origine, nascono le considerazioni dell'autore rispetto al mondo occidentale - la diversa concezione del tempo, l'amicizia, l'amore e l'umanità - che diventano occasioni per meditare sui diversi stili di vita. (IB0358)

Nyamanton. La lezione dell'immondizia

di Sissoko Oumar – Oltremaeaudiovisivi 1986, (bambara/ita) 90', Mali

Kalifa e Fanta sono due fratelli di 9 e 11 anni. Scacciato da scuola, perchè non ha i soldi per comprarsi un banco, il piccolo Kalifa raccoglie immondizie, al fine di contribuire al mantenimento della famiglia, mentre la sorella maggiore lavora vendendo frutta per le strade. Le tasse scolastiche aumentano ed anche i fratellini debbono subire la stessa sorte.

Pianeta Sahara, II di Di Natale Franco - Grolier, Vicenza 1980

I tuareg, uomini blu, presentati dal punto di vista della loro organizzazione e dell'arte rupestre.

Sembène Ousmane a cura di Thierno I. Dia - Il Castoro, Milano 2009

Sembène Ousmane, scrittore di fama mondiale, è il primo grande cineasta dell'Africa subsahariana. Alla indiscussa qualità artistica delle sue opere, Sembène ha sempre accompagnato un profondo impegno sociale e morale. Considerato il padre del cinema africano, è stato un attento osservatore della realtà del suo continente. Con i suoi film e romanzi ha dato volto e voce al popolo africano, alla sua storia e alle sue culture. (IB0378)

Sono nato con la sabbia negli occhi di Dayak Mano - EMI, Bologna 2003

Un libro di narrativa autobiografica da cui emergono gli stili di vita e la cultura del popolo Tuareg.

Tuareg. La tragedia di Dayak Mano - EMI, Bologna 1995

Derubati della libertà, dipendono oggi dagli aiuti internazionali che, se pur tardivamente, stanno in parte soccorrendo le popolazioni saheliane. Una lunga storia quella del popolo tuareg, la cui fiera lotta per la sopravvivenza e la dignità è qui raccontata dal massimo leader della causa tuareg, Mano Dayak.

Tuareg. Parole e versi di Maguy Vautier - Les Cultures, Lecco 2005

Tuareg coltivano una poesia che riflette con fedeltà le condizioni stesse in cui deve svolgersi l'esistenza. Nel testo poesie, versi e proverbi.

Vie sur terre, La (La vita sulla terra) di Sissako Abderrahamane - VHS - Video Mission 1998, (bambara/ita) 61', Mali

Alla vigilia dell'anno 2000 il regista torna nel villaggio del padre, Sokolo, poche case sperdute nella savana del Mali. Il passaggio al nuovo secolo avviene senza grandi cambiamenti in questi luoghi dove il tempo sembra essersi fermato. Sissako arriva dunque al villaggio, inforca una bicicletta e comincia a errare per le strade, nei campi... Tra documentario e fiction, il film è l'occasione per una profonda riflessione sull'isolamento dell'Africa lasciata ai confini del mondo.

Yeelen. La luce di Cissé Souleymane - VHS - Video Mission, (ita) 109', Mali

Yeelen è la storia di un percorso iniziatico : Niankoro, un ragazzo di etnia Bambara, riceve il sapere destinato a garantirgli il dominio delle forze che lo circondano, quella conoscenza che si trasmette da generazione in generazione. Il padre del giovane è però geloso delle conoscenze esoteriche acquisite dal figlio, che sembra aver superato il suo stesso sapere ed essere deciso ad usarlo a vantaggio del prossimo, senza più tesaurizzarlo egoisticamente, come gli anziani, che da sempre lo hanno identificato con il potere.

MAROCCO

casa del califfo, La. di Shah Tahir Ponte alle Grazie 2007

Cosa spinge Tahir Shah a lasciare Londra e a trasferirsi con tutta la famiglia a Casablanca? Certamente i ricordi dell'infanzia, lontani ma così profondamente suggestivi, e poi il desiderio di fuggire l'opprimente grigiore londinese, una "misera esistenza" in un appartamento dalle "miserabili dimensioni". Ma, a ben vedere, dietro a una decisione tanto radicale, non c'è tanto il gusto per l'esotico quanto piuttosto la ricerca della libertà e di una terra dove poter finalmente essere se stessi. L'impatto con la vita e la società marocchine, intreccio di islamismo e antichissime tradizioni africane, si rivela alquanto complicato. (IB0433)

C'est Dimanche! di Samir Guesmi - **Lahana Lalhih Une place au soleil** di Rachid Boutounes - **Percussion kid** di Mohamed Achaour COE, Milano 2008 - DVD 31'/14'/17' (francese/arabo/italiano) Francia / Algeria / Marocco

1. Nell'ambito della migrazione maghrebina in Francia, un esempio del rapporto padre-figlio. 2. Il tema dell'emigrazione, restando in bilico tra due culture. 3. Ritratto di un bimbo dall'infanzia all'età adulta scandito dal ritmo delle percussioni. (VC0151)

Deweneti/Lucky/Amal di Dyana Gaye/Avie Luthra/Ali Benkirane - DVD - COE, Milano 2007 15'/20'/17' (Senegal/Sudafrica/Marocco)

Il dvd contiene tre corometraggi. **Dewenwti**: Ousmane, un bambino di sette anni, fa l'elemosina nelle strade di Dakar, Senegal. Decide di scrivere una lettera a Babbo Natale. **Lucky**: racconta la storia del piccolo orfano Lucky, vittima della diffusione dell'HIV. **Amal**: una bambina di 12 anni frequenta con i fratelli la scuola e sogna di diventare medico. Ma un giorno i suoi genitori decidono che non andrà più a scuola. (VC0120)

Il popolo dei figli del Sahara DOSSIER - I SAHARAWI Wukaf Sara, Mirar Sofia POPOLI E MISSIONE dicembre 2010

Popolo nomade discendente da schiavi africani, beduini arabi e berberi, i saharawi hanno vissuto per secoli in nordafrica, nel Sahara occidentale. Dopo l'occupazione, nel 1975 dal Marocco e dalla Mauritania, gran parte della popolazione è stata costretta a lasciare i territori e rifugiarsi in Algeria. A distanza di più di trent'anni sono ancora migliaia i saharawi che vivono nei campi profughi algerini, tenuti lontani dalle loro antiche terre da una muraglia edificata dal Marocco al confine tra Algeria e Sahara occidentale, presidiata dall'esercito e resa inavvicinabile dalle mine anti-uomo. (dos00271)

Khenifra Marocco, Livorno Italia di AA.VV. - VHS – AFAQ

Un video della serie "Il Mediterraneo e le sue culture" dedicato al Marocco e le sue espressioni culturali e geografiche.

Marocco a cura di Baldassarre Antonio - Si Lab 1998

Un cd-rom monografico sul Marocco che si può anche solo ascoltare contenendo una compilation con 14 brani musicali. L'interattivo contiene approfondimenti su: Islam, musica, storia, geografia etnica, calendario e festività includendo foto, video musicali, mappe, bibliografia e discografia.

Marocco, il tempo del Ramadan di Bouhin Pierre - VHS - Fontem international, 26'

In Marocco la vita va a rilento per il periodo del digiuno dei musulmani, momento fondamentale della tradizione islamica e ricco di significati religiosi e sociali.

M'hashish / Cento cammelli nel cortile - racconti della tradizione popolare marocchina di Paul Bowles / Mohammed Mrabet, Arcana Editrice, 1975

Questo volume riunisce due raccolte di racconti:

"M'hashish" di Mohammed Mrabet (La parola m'hashish, che nel Magreb equivale a "pieno di hashish", è usata non soltanto in senso letterale, ma anche figurativamente per descrivere una persona il cui comportamento appare imprevedibile e irrazionale. Questi racconti trattano alcune delle possibili conseguenze di questo stato d'essere.)

"Cento cammelli nel cortile" di Paul Bowles (sono quattro racconti di vita contemporanea in un paese dove la cannabis, piuttosto che l'alcool, fornisce una scappatoia al mondo della realtà quotidiana. Così, tra i personaggi di questi racconti, Salam trova nelle suggestioni del kif il modo di liberarsi da un eventuale nemico. Quello dell'Assemblea cade nella trama fantastica del proprio sogno e ne continua la rappresentazione nella realtà. La vittoria di Idir su Lahcen è la classica storia dell'abilità del fumatore di kif ad avere la meglio sul bevitore. Il soldato Driss, con l'aiuto del kif, dimostra l'esistenza del magico al suo illuminato superiore. Per tutti loro il kif è il mezzo per arrivare a uno stato di comunicazione non soltanto con gli altri, ma soprattutto con se stessi. (IC0355)

Permesso di soggiorno di Hammoussi Mohammed - Hammoussi Universal Cinema 1998, 90' c.a. L'autore, produttore e attore principale racconta la storia travagliata di un immigrato marocchino in Italia negli anni '90. Presentato fuori concorso a Cannes e alla Biennale di Venezia nel 1998 e premiato nello stesso anno al Festival Internazionale del Cinema di Salerno.

Popolo dei monti, II. I Beni-Ourain del Medio Atlante marocchino di Corbetta Mariangela - EMI, Bologna 2010

Sui monti dell'Atlante, in un Marocco millenario lontano dai circuiti turistici, in mezzo a una natura ancora inviolata, vivono i Beni-Ouaraïn. Fanno parte dell'antico popolo degli "Uomini liberi": gli Imazighen, che siamo soliti chiamare berberi. Il loro modo di vita tradizionale è basato sulla solidarietà tra i clan e tra le generazioni. Custodi di una terra che ritengono sacra, essi vivono in armonia con l'ambiente naturale. Per quanto tempo ancora? Le culture tradizionali stentano a sopravvivere nel mondo di oggi. Ma quando l'identità profonda di un popolo va perduta, è tutta l'umanità a impoverirsi. (IC0312)

Prigioniera, La. Dal palazzo reale alle carceri marocchine di Oufkir Malika con Michèle Fitoussi - Mondadori, Milano 1999

Adottata a cinque anni dal re come compagna di giochi della principessa, viene strappata alla famiglia e rinchiusa nella gabbia dorata dell'harem di corte, tra feste, lusso, viaggi esotici. Poi, il 16 agosto 1972, il tentativo di colpo di stato. Suo padre, che era stato coinvolto nell'attentato al sovrano, muore giustiziato. Malika, insieme con i fratelli e la madre, viene rinchiusa per vent'anni nelle carceri marocchine.

Spiaggia dei figli perduti, La di Ferhati Jillali - VHS - EMI Video, Bologna, 88'

In un villaggio del Marocco, Mina, una ragazza ancora adolescente, porta in grembo il figlio di un amante traditore che ha assassinato. Seul, suo padre, a conoscenza del fatto, la protegge dallo scandalo nascondendola allo sguardo del villaggio, mentre la matrigna finge di portare avanti la gravidanza agli occhi di tutti. Tra verità e menzogne, di fronte alla tradizione, Mina troverà la forza di vivere quando la sua creatura sarà nata?

Tesoro invisibile, II. Favole, fiabe e racconti di 15 Paesi di Benevelli Daniela - EMI, Bologna 2003 (anche Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia) (arabo)

Questo volume ci propone una raccolta di fiabe, favole e racconti di diverse parti del mondo, scritti in italiano e con testo in lingua originale a fronte. Al termine di ogni racconto è stata allegata una pagina a carattere didattico in cui vengono proposti giochi di socializzazione, attività ed esercizi relativi all'approfondimento della lingua italiana e all'avviamento alla produzione di favole. (IC0131)

MAURITANIA

Aspettando la felicità (Heremakono) di Sissako Abderrahmane - Qmedia/Internazionale 2005 - 95' - DVD Mauritania (francese-hassanya-cinese/italiano)

A Nouhadhibou, un piccolo villaggio sulle coste della Mauritania, il diciassettenne Abdallah si reca a far visita alla madre prima di provare ad emigrare verso le coste europee. Incapace, tuttavia, di parlare il dialetto dei suoi compaesani, il giovane si ritrova praticamente straniero in casa propria. Nonostante ciò, e nonostante sia ormai prossimo alla partenza, Abdallah resta, poco alla volta, affascinato da questo mondo: dai suoi colori, dalle sue consuetudini, dalle sofferenze della giovane e sensuale Nana, dal romantico karaoke inscenato da un giovane immigrato cinese e dalle frustrazioni del vecchio Maata, sempre più insofferente verso i vecchi impianti elettrici... (VC0158)

En attendant les hommes di Katy Lane Ndiaye - COE, Milano 2008 - DVD 56' (arabo/italiano)

Oualata è la città rossa all'estremo est del deserto della Mauritania. In questo isolotto, effimero baluardo contro le sabbie, tre donne praticano la pittura tradizionale decorando le mura delle case della città. In una società dominata dalla tradizione, dalla religione e dagli uomini (spesso assenti), queste donne si esprimono con sorprendente libertà sulla relazione fra uomini e donne. (VC0150)

MAURITIUS

Isola dello zucchero, L' di AA.VV. - VHS - UNICEF, Roma, 16'

Il documento presenta le isole Mauritius e la loro economia legata indissolubilmente alla coltivazione della canna da zucchero.

MOZAMBICO

Africa blu. Il mare nella mia vita di Maccari Daniela - EMI, Bologna 2009

"Africa blu" è un viaggio attraverso lo spazio e il tempo che suor Daniela invita a fare con lei sul ritmo incalzante della musica del mare, in un continente con colori diversi, cancellando emblematicamente quel "nero" con il quale noi "bianchi" lo battezzammo con una etichetta che andava ben al di là della semplice espressione geografica. Un bel colore blu, con limpide pennellate che compongono un quadro d'insieme che ci immerge in storie semplici ma affascinanti, partendo dalla Varazze dei cantieri navali e dei pescatori per arrivare alle spiagge del Mozambico, in cui "xocular", raccogliere il cibo che la bassa marea regala a ogni suo materno ritiro, è anche festa, incontro, inno alla vita. (IB0383)

L'Africa che cambia di Cerasi Giusto Lucio – Coines 1976

Il Testo analizza il contesto socio-politico degli anni '70 in Sudafrica e le sue ripercussioni in Mozambico, Angola, Namibia e Rhodesia (ora Zimbabwe). (IS0162)

Carissimi il sole vincerà. Lettere dal Mozambico di un missionario scomodo di Prandina Cornelio - EMI, Bologna 1994

Dal Mozambico lettere che tratteggiano la situazione sociale, politica ed ecclesiastica durante la lunga guerra civile tra RENAMO e FRELIMO.

Chicchi di mais – antologia umanitaria di AA. VV., Edizioni dell'Arco, 2007

Che cosa possono avere in comune il Kashmir e il Congo, New York e il Mozambico, il Guatemala e il Rwanda, l'India e l'Etiopia, il Burundi e Napoli? Che Cosa? Niente, ovviamente niente. Ci sono punti di contatto, esperienze comuni, elementi simili, ma niente riesce ad essere davvero condiviso. Storie diverse, tradizioni dissimili, ricchezze ineguali, sviluppo non identico. Come si possono trovare elementi comuni in dieci luoghi così diversi fra loro? Noi abbiamo incontrato nove reporter un po' atipici: gente appassionata di viaggio e attenta alle storie delle persone. Abbiamo chiesto loro di raccontarci attraverso la loro sensibilità, la loro curiosità, le loro emozioni e il loro sguardo, la verità che i loro occhi sono riusciti a vedere. Storie inevitabilmente diverse da luoghi distantissimi, eppure un unico denominatore comune: la nostra generale distrazione verso queste che consideriamo.. storie minori. (IC0356)

Chiesa su strade difficili, Una. Mozambico tra passato e futuro di Tubaldo Iginio - EMI, Bologna 1994

Un libro che mette a contatto con la realtà del Mozambico negli ultimi decenni. Un libro per chi desidera conoscere e approfondire le realtà ecclesiali e sociali dell'Africa.

Costa dei sussurri, La di Jorge Lidia – Giunti, Firenze 1992

Immersa nel fascino decadente di una storia di balli e rovine, stragi e passioni amorose, la protagonista presenta i tasselli di una vicenda collettiva in cui le aspirazioni individuali e le ambizioni imperiali portoghesi si dissolvono tra la farsa e la tragedia in un Mozambico sempre più pronto all'insurrezione. (IC0354)

Fatica di sperare, La. Lettere dal Mozambico in guerra di AA.VV - EMI, Bologna 1992

Il testo non raccoglie lettere di missionari, ma della gente del posto che racconta le proprie esperienze, denunce e speranze.

Karingana wa karingana Lettere dal Mozambico di Elena Colonna EDIZIONI DELL'ARCO 2009

In questo libro c'è la storia di una ragazza italiana che si è innamorata dell'Africa. Elena Colonna, a cominciare dall'anno di servizio civile, ha stabilito una fitta rete di relazioni e viaggi che, ora, pare indissolubile. Karingana wa karingana parla del Mozambico, delle suore missionarie, dei bambini di strada di cui, insieme ad Elena, queste suore si prendono cura. (IB0429)

Luci nel Mondo N°1 di AA.VV. - DVD - Luci nel Mondo, Verona 2006, 85'

Contiene i video: Burundi un futuro di speranza (Ong Lvia); Sida service: dal pregiudizio al servizio (Guinea Bissau); Mozambico medici con l'Africa a Beira (Ong Cuamm); Missionari di periferia: gli stigmatini in Paraguay. (VV0112)

Mozambico. Miracolo double face. dossier Nigrizia di AA.VV. - CMA, Verona 2008

Cresce l'economia e crescono le disuguaglianze. Il sistema democratico tiene e, tuttavia, le riforme segnano il passo. Gli aiuti internazionali arrivano in abbondanza, ma condizionano le scelte della politica. E la corruzione rimane un fenomeno diffuso. (dos2t)

Nos matamos o cao tinhoso di Luis Bernardo Honwana, Afrontamento 1972

Il libro consiste di sette racconti, del primo dei quali sono protagonisti un gruppo di ragazzi. Scritto in portoghese da un autore del Mozambico. (SB0128)

Si è fatto giorno. Storia di un ragazzo del Mozambico che partì per l'Italia di Vahocha Jacinto - EMI, Bologna 2000

In questo libro Jacinto racconta i momenti importanti della sua vita: l'infanzia nelle campagne del Mozambico; la scuola, frequentata con grandi sacrifici; l'incubo della guerra; l'emigrazione in Italia. "Io posso soltanto raccontare quello che ho vissuto e dire che questa vita, così, non l'ho scelta io".

Sotto l'albero della vita. Con gli Alomwe del Malawi di Sardella Michele - EMI, Bologna 2010

In Africa l'Albero della vita è il baobab, l'enorme pianta che offre molti doni: frutti, radici nutrienti e curative, l'acqua assorbita a tonnellate dal suo fusto spugnoso. La vita raccontata in questo libro è quella del popolo Lomwe che vive sui monti tra il Malawi e il Mozambico. Un'esistenza scandita da antichi riti, eredità di una particolare cultura bantu che ha mantenuto sino ad oggi la propria integrità culturale. L'autore, un missionario comboniano, in quanto capo della comunità cattolica locale è stato accolto fra le autorità tradizionali Lomwe e ha il privilegio di conoscere tale cultura nei più minuti dettagli. La espone in questo corposo volume con la competenza dell'antropologo. (IC0313)

Tempo rubato, II. Storie di bambini in Mozambico di Girardi Daniele - Mondofilm, Bologna, 24'

In Mozambico la guerra ha lasciato gravi sofferenze tra i civili inclusi i bambini che hanno perso ogni contatto con le loro famiglie d'origine.

NAMIBIA

L'Africa che cambia di Cerasi Giusto Lucio – Coines 1976

Il Testo analizza il contesto socio-politico degli anni '70 in Sudafrica e le sue ripercussioni in Mozambico, Angola, Namibia e Rhodesia (ora Zimbabwe). (IS0162)

NIGER

Mamy Wata di Diop Mustapha – Oltremaeaudiovisivi 1990, (ita) 90', Niger

Il film è la saga di due famiglie, una africana e una francese, durante l'esperienza del colonialismo e della lotta per l'indipendenza. Mamy Wata, "dea delle acque", è l'elemento magico che interviene e cambia il corso degli eventi, un passo nell'irrazionale che ci avvicina al mondo di credenze della cultura animistica africana.

Medicin de gafire, Le di Diop Moustapha – Oltremaeaudiovisivi 1983, (bambara/ita) 100', Niger

Karunga è un giovane medico che viene destinato a praticare in una regione dove da tempo opera con successo Ouba, un guaritore tradizionale. Umiliato da Ouba, il medico attraversa una profonda crisi che si risolve con la decisione di apprendere anch'egli, grazie agli insegnamenti del guaritore,

i segreti della medicina tradizionale e di renderli noti in una pubblicazione.

Nasce un'amicizia. La tomate di Calin Isabelle - Diop Moustapha - ISG Audiovisivi, (ita) 15', Niger
Piccola poetica storia di un'amicizia che nasce a Niamey tra un ragazzino francese e un vecchio africano. Il piccolo protagonista vuole vendere i prodotti dell'orto del padre e chiede al vecchio di istruirlo nell'arte del commercio: questi, con amorosa pazienza, impartirà al ragazzino preziosi insegnamenti.

Luci di Speranza Testimoni dell'avventura delle fede di Mariangela Mammi EMI 2011
Iwene Tansi, Romano Bottegal, Madeleine Delbrel, Segundo Galilea e Alberto Hurtado sono cinque figure del XX secolo, luminose anche se a molti sconosciute. Sono volti e percorsi spirituali che, pur appartenendo a realtà storiche molto differenti tra loro, hanno un tratto fondamentale in comune: la passione per Cristo. (IR0680)

Serpente e il topo, II. Favole del Niger di AA.VV - EMI, Bologna 2001
Gli Autori ci presentano undici favole della tradizione orale del Niger sulle leggi della natura e la morale che regola la convivenza umana. Le favole sono il regno della fantasia dove uomini e donne, cose, animali si intendono con il loro linguaggio comune e fanno emergere una verità che assume il carattere della quotidianità e della saggezza.

Sviluppo locale e partecipazione femminile. Saggio d'inchiesta monografico nel dipartimento di Say – Niger di AA.VV - EDICOSV, Milano 1990
Il testo presenta un'inchiesta fatta sul territorio in preparazione dell'avvio di un progetto di cooperazione allo sviluppo.

NIGERIA

Banchetto sacro, II. Aspetti della cultura Yoruba della Nigeria di Salvoldi Valentino - EMI, Bologna 1981
Da una ricerca fatta tra i giovani yoruba della Nigeria, una sintesi della loro cultura tradizionale oggi in conflitto con la modernità.

Cittadina di seconda classe di Buchi Emecheta, Nigeria, editore giunti, 1998
Donna, e nigeriana - un'orgogliosa Ibo - emigrata a Londra negli anni '60, con marito e figli, Adah, a Lagos brillantemente diplomata dalla scuola metodista, scopre ben presto che il suo Regno Unito è una falsa terra promessa. E sulla sua pelle vive i disagi e le contraddizioni di uno scontro di culture: sperimenta il lavoro, lo stato assistenziale, l'emarginazione, la violenza del suo matrimonio alle cui regole non può sottrarsi ma, caparbiamente, continua ad affermare il suo diritto a una vita migliore. Questa la storia, raccontata in due romanzi qui raccolti sotto il titolo del secondo. Nel primo, "In the Ditch", ha maggior rilievo la vita nei caseggiati popolari dove la comune povertà ricrea un clima di solidarietà umana e di partecipazione collettiva. Ma la storia continua - poiché si tratta di un resoconto autobiografico - nella vita della Emecheta, scrittrice nigeriana proprietaria oggi di una sua casa editrice e vivente a Londra. L'inglese è la sua lingua - come, almeno in parte, la sua formazione nigeriana puntellata da "Pilgrim's Progress" e testi biblici -, ma un inglese sciolto nel ritmo del parlato quotidiano cui aggiunge freschezza l'uso del gergo, sia "cockney" o "pidgin", e dell'humour con cui Adah riesce a vivere e a descrivere il proletariato urbano in cui, volente o nolente, si trova inserita. (IB0392)

Crollo, II/Ormai a disagio di Achebe Chinua – Mondadori, Milano 1990
"Il crollo" viene generalmente considerato il più importante romanzo della letteratura africana. Tradotto in oltre 50 lingue, con più di 10 milioni di copie vendute in tutto il mondo, rappresenta un fenomeno unico di successo internazionale di un'opera letteraria africana. È adottato come libro di testo in moltissime scuole africane. La fortuna del libro si deve a molti fattori, tutti in qualche modo

legati alla portata epica ed epocale delle vicende narrate. Attraverso le vicissitudini del protagonista Okonkwo, eroe tragico, il romanzo descrive un'epoca di transizione fra due culture (quella tradizionale e quella occidentale imposta dalla colonizzazione) che ha segnato non solo la Nigeria ma l'intera Africa. "Ormai a disagio" è il terzo di un ciclo di tre opere iniziato con *Il crollo* e *La freccia di Dio*, in cui si narra la transizione della Nigeria dall'epoca coloniale ai primi anni dell'indipendenza, attraverso le vicende di una famiglia. *Ormai a disagio* è ambientato nella Nigeria indipendente, e ha per tema principale il dilagare della corruzione nelle istituzioni. (IC0345)

Dialoghi africani. Sulle tracce dell'Africa della negritudine di Costa Longeri Roberto - Ibiskos, Firenze 2009

Il racconto, scritto da un professore universitario, si riferisce agli anni delle prime esperienze nel programma di cooperazione tra le università di Trieste e di Ife, in Nigeria. Parla di dialogo di culture e di persone, dell'incontrarsi nei luoghi della vita di tutti, quale atto indispensabile, per capire gli studenti e farsi capire da loro. (IB0385)

Foresta di fiori di Ken Saro-Wiwa Edizioni Socrates 1995

"Foresta di fiori" è una raccolta di diciannove brevi storie di personaggi colti con sorprendente freschezza nel loro agire quotidiano. Ken Saro-Wiwa ci immerge nell'atmosfera senza tempo di un'Africa di millenarie tradizioni, segnata da superstizione, corruzione e divisioni etniche. L'autore ci guida alla scoperta della sua Nigeria con sapiente ironia e apparente distacco, ma in fondo con la profonda partecipazione emotiva di chi per il bene della propria gente ha sacrificato la vita. (IC0412)

Freccia di Dio, La di Achebe Chinua – Mondadori, Milano 1990

"La freccia di Dio" è un romanzo pubblicato nel 1964, a sei anni di distanza da "Il crollo" e ne rappresenta un completamento. Il diretto collegamento con "Il crollo" si radica nel dilemma dell'opposizione o meno alla presenza e alla cultura dei bianchi. Se nel primo libro si poteva ancora pensare a opporsi allo straniero, "La freccia di Dio" è carica della consapevolezza che si fa strada di non poter mai più prescindere dalla presenza di un altro modo di vivere e di pensare. Il protagonista è Ezeulu, sacerdote di un dio che rappresenta l'unità dei villaggi. È un uomo capace di giudizio e anche di una certa diplomazia e si pone il problema della convivenza con una cultura e una religione diverse dalla sua. Dovrà poi rinunciare a questo sogno. (IC0344)

IFA DIVINATION POETRY Wande Abimbola NOK Publishers Ltd 1977

Il sistema di divinazione IFA e il suo fantastico corpo di canti rivela chiaramente l'ingegnosità dei popoli non-letterati di sviluppare, preservare e disseminare gli ingredienti della loro cultura. (SC0144)

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, treccine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le treccine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Ma Mercedes est plus grosse que la tienne di Nkem Nwankwo - Le Serpent a Plumes, Parigi 1975

Onuma, dopo aver compiuto brillanti studi all'Università di Lagos, da dove è uscita l'élite della nazione, ottiene un incarico di pubbliche relazioni in una società europea con la missione di facilitare le relazioni tra i politici e uomini d'affari. Quindici anni più tardi, ritorna al suo villaggio natale al volante di una Jaguar dorata. La vicenda si trasforma in un incubo e la Jaguar, che era stato simbolo del suo successo, diventa fonte di tutte le disgrazie dell'eroe moderno africano che

incarnava Onuma. (SC0121)

Metà di un sole giallo. Di Ngozi Adichie Chimamanda Giulio Einaudi Editore 2008

"Metà di un sole giallo" è la storia di molte Afriche: quella sensuale della splendida Olanna, che rinuncia ai privilegi per amare il professore idealista Odenigbo, e quella concreta della sua gemella Kainene, che affronta il mondo con l'arma del sarcasmo; l'Africa superstiziosa di Mama e Amala e quella colta ed emancipata del circolo di Odenigbo, l'Africa naif del giovane servitore Ugwu e quella archetipica inseguita dall'uomo di Kainene, Richard. Tutti questi mondi vengono travolti dalla piena della storia quando nel 1967 la proclamazione d'indipendenza dalla Nigeria della Repubblica del Biafra sfocia in una tragica guerra civile. (IB0432)

Perchè le donne hanno i capelli lunghi. Fiabe tradizionali nigeriane di Gallone Annamaria - EMI, Bologna 1987

Il libro raccoglie venti fiabe dalla tradizione di diverse etnie della Nigeria che hanno come protagoniste un personaggio femminile per offrire un ritratto della donna africana nella cultura tradizionale.

Petit Bodiel di Hampatè Ba Amadou - Sinnos, Roma 1998

Un grande racconto iniziatico della antica tradizione africana scritto da uno dei più grandi griot africani. Petit Bodiel è la storia di un leprotto pigro, inconcludente, che riesce ad arrivare alla porta del dio Allawalam, al quale chiede la furbizia. Purtroppo l'uso sconsiderato e prepotente di questa dote lo porterà alla rovina. (IC0260)

Sapore del sale, II. Fatti di vita in terra d'Africa di Guillaume Jean-Marie - EMI, Bologna 1990

Il testo tratta il vissuto umano e religioso di un membro missionario della SMA in Nigeria.

Significato delle origini, II. La sapienza popolare degli Igbo della Nigeria di Isidore Okwudili O. Igwegbe - EMI, Bologna 2006

Raggruppati sotto 22 voci generali, la raccolta presenta 59 miti e racconti popolari degli Igbo della Nigeria. Dai miti della creazione alle usanze sociali, dal rispetto per gli anziani all'equilibrio della natura, dalle virtù e difetti umani alle differenze nel mondo, emerge la cultura secolare del terzo gruppo etnico nigeriano. Parabole della vita che insegnano a vivere bene, a vivere insieme, a vivere nei limiti che a ciascuno sono assegnati e con le speranze che ciascuno può coltivare, per non perdere mai di vista il significato delle origini.

Tratta. dossier Gentes di Anna Pozzi - LMS Roma, 2008

La tratta delle nigeriane per lo sfruttamento sessuale è diventato, dagli anni Ottanta in poi, un business da miliardi di dollari, fatto sulla pelle di ragazze giovanissime, cresciute in un contesto di miseria e degrado. (dos22)

Venditore di sogni, II di Ben Okri Giunti – Giunti, 1998

Una raccolta di storie africane, di grande forza evocativa, in cui il magico realismo di Ben Okri, insignito del "Brooker Prize" nel 1991, ci dà la chiave di lettura del travagliato sviluppo di un continente. Un intenso scenario africano dove la gente mantiene ancora forti legami con la cultura e la religione animista dei villaggi. Sotto un sole implacabile o nella stagione delle piogge, la vita a Lagos è intensa, a volte drammatica, ma ricca di calda umanità e anche di poesia. La narrazione travalica il reale, giungendo inarrestabile in un universo onirico intessuto delle mitologie ancestrali che abitano l'anima e l'immaginario del popolo nigeriano. (IC0340)

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Afriche. Un medico di Praga nel cuore dell'Africa. di Marcel Drlik - SMA, Genova 2008

Marcel, giovane medico di Praga di 28 anni, incontra padre Anastasio e scopre che in Repubblica Centrafricana c'è penuria di medici. Dopo un corso di medicina tropicale a Lione, nel gennaio 2000

il dottor Marcel parte per esercitare la sua professione nell'ospedale di Bozoum, dove rimane per un anno. Chi sogna di fare volontariato nel Sud del mondo trova in questo diario motivazioni convincenti e scopre la qualità dei rapporti che si possono instaurare tra un volontario e i suoi ospiti. (PH0012)

Donna in Centrafrica, La di AA.VV - Celim, Milano 1990

Il testo percorre le tappe tradizionali nella vita di una donna centrafricana, cioè bambina, donna, sposa, madre mettendo in evidenza rituali e significati legati al passaggio da una condizione all'altra.

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Alba della democrazia, L'. Viaggio nel Congo che cambia di Melandri Eugenio - EMI, Bologna 2007

È stato un evento storico quello che il 30 luglio 2006 ha portato per la prima volta alle urne oltre 25 milioni di congolesi. Trent'anni di dittatura spietata di un tiranno come Mobutu e dieci anni di guerra non hanno fiaccato la volontà della gente di vivere in un paese libero e in uno stato democratico. Una delegazione di osservatori internazionali, tra cui l'autore, si reca nel paese per presenziare al corretto svolgimento delle operazioni di voto.

Angeli non pesano, Gli - Testimonianze da angoli inconsueti del mondo di Paolo Maracani, EMI, 2010

L'Autore non è un volontario "mordi e fuggi", malgrado tutti i suoi spostamenti. È un uomo che ama l'Africa e per essa dà l'anima. Si sente quasi esule in Italia, dove pure ha una famiglia alla quale sempre ritorna. Ma questa società consumistica e indifferente, politicamente corrotta ed eticamente degradata, gli è estranea. Non fa il turista, neanche l'esploratore culturale. Fa il servo. Si mette a disposizione: costruisce, trasporta, ripara, insegna a fare. I missionari e le missionarie lo amano. Forse talvolta... lo temono. Per loro, suoi compagni di vita per brevi ma intense stagioni, ha un'ammirazione crescente; e si direbbe che la sua fede si basi sulla loro testimonianza. Per merito loro "trangugia" perfino il Vaticano. E le sue simpatie per la sinistra, di cui non fa mistero? Ci ricordano Chesterton: "Il comunismo non è che un'idea cristiana impazzita". Maracani si mette in ascolto delle popolazioni, dei loro ritmi e stili di vita. Non sempre riesce a capirli, spesso lo fanno arrabbiare. Ma attribuisce la colpa a se stesso, alla rigidità delle sue abitudini nord-italiche. Così, ogni tanto prende carta e penna e... si sfoga. Comunica il suo stupore, rabbia, indignazione, dolore, entusiasmo: "L'incontro con il continente africano è una questione a parte. Sconvolge e coinvolge per sempre". (IV0836)

Aveva programmato la sua vita così? di Padre Vittorio Farronato, EMI, 2011

Gli alunni di due quinte classi della scuola primaria (a Stresa, sul lago Maggiore) intervistano un missionario da molti anni nella Repubblica Democratica del Congo. Gli chiedono della sua vocazione, delle sue scelte, della sua vita missionaria, così come delle abitudini degli africani che ha conosciuto, e in particolare dei bambini. Il libro, in continuità con Voci d'Africa. I bambini si raccontano (Emi, 2008), costituisce il coronamento di un progetto di tre anni, durante i quali gli alunni hanno scambiato e-mail con padre Farronato. Al suo rientro in Italia, lo hanno sottoposto a questa raffica di domande. (IB0417)

Azande di Tescaroli Cirillo - EMI, Bologna 1990

Descrizione etnografica della tribù Azande del Congo con riferimenti alla sua storia, ai costumi, alle credenze e ai rituali.

Bella Kin, La. Racconti di un'esperienza africana di Fumagalli Giovanni - EMI, Bologna 2008

Kin è Kinshasa, la capitale della Repubblica Democratica del Congo, una città caotica, definita un grande mercato, che mette in imbarazzo chi viene da fuori o ci arriva per la prima volta, e che

invece dà alla gente del posto la sensazione di offrire veramente tutto ciò di cui si alimentano le persone e il cuore africano. L'autore prende come spunto la sua storia personale e ne fa un viaggio che subito diventa occasione per entrare nella cultura di un popolo che riesce, pur nella frammentarietà, a mantenere vive storie e tradizioni di una volta. (IB0374)

Chicchi di mais – antologia umanitaria di AA. VV., Edizioni dell'Arco, 2007

Che cosa possono avere in comune il Kashmir e il Congo, New York e il Mozambico, il Guatemala e il Rwanda, l'India e l'Etiopia, il Burundi e Napoli? Che Cosa? Niente, ovviamente niente. Ci sono punti di contatto, esperienze comuni, elementi simili, ma niente riesce ad essere davvero condiviso. Storie diverse, tradizioni dissimili, ricchezze ineguali, sviluppo non identico. Come si possono trovare elementi comuni in dieci luoghi così diversi fra loro? Noi abbiamo incontrato nove reporter un po' atipici: gente appassionata di viaggio e attenta alle storie delle persone. Abbiamo chiesto loro di raccontarci attraverso la loro sensibilità, la loro curiosità, le loro emozioni e il loro sguardo, la verità che i loro occhi sono riusciti a vedere. Storie inevitabilmente diverse da luoghi distantissimi, eppure un unico denominatore comune: la nostra generale distrazione verso queste che consideriamo.. storie minori. (IC0356)

Christophe Munzehirwa. Lettere e appelli dal Congo di Munzehirwa Christophe - EMI, Bologna 2007

Il 29 ottobre, a 10 anni di distanza dall'uccisione a Bukavu di mons. Christophe Munzehirwa, il Congo ha vissuto le sue prime elezioni libere. Esiste un ponte che unisce l'impegno della Chiesa congolese nei difficili anni della dittatura e la svolta democratica. Il testo raccoglie le coraggiose lettere del vescovo Munzehirwa e le sue prese di posizione, scritti che tracciano il ritratto di uno dei più significativi protagonisti della ricerca di pace del Congo.

COE - cinquant'anni e oltre a cura di Anna Pozzi, COE, 2009

Cinquant'anni di esistenza rappresentano un bel traguardo per un'associazione. Il numero e la varietà delle esperienze realizzate e delle persone coinvolte sono ormai quasi incalcolabili. Ma cinquant'anni rappresentano anche una maturità ancora piena di energie e di voglia di fare, di nuovi amici da incontrare e di altri cammini da intraprendere. (IV0847)

Congo: la notte si dirada. Solidarietà Internazionale - Dossier di AA.VV. - CIPSI, Roma 2006

Il dossier raccoglie tre pezzi sul Congo: il primo racconta la sofferenza della gente e soprattutto delle donne, per la guerra; il secondo racconta l'evento delle elezioni; il terzo si interroga sulle prospettive che si aprono.

Difficile speranza, La. Solidarietà Internazionale - Dossier di Melandri Eugenio - CIPSI, Roma 2007

Ispirato dalle parole di Joseph Ki-Zerbo, l'autore analizza la situazione africana e specialmente quella della RD. del Congo e del Benin. (dos2i)

Dighe contro lo sviluppo. La responsabilità dell'Italia e della cooperazione in Africa di Amicucci Caterina, Gerebizza Elena e Manes Luca - CRBM, Roma 2009

Prodotta da Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, questa pubblicazione analizza quattro esempi emblematici di prodotti della cooperazione governativa italiana (in Uganda, R.D. Congo, Lesotho ed Etiopia) che hanno portato alla devastazione dell'ambiente e al peggioramento delle condizioni di vita delle popolazioni. (IV0797)

Domande, risposte e sogni di Kyalondawa Kazamwali Severino - EMI, Bologna 2007

L'autore vuole indicare la soluzione pacifica ma culturalmente rilevante per restituire dignità e valore al suo popolo nell'ottica di un futuro più sereno. Per questo insiste sulle differenze con i popoli europei, che non devono essere viste come motivo di contrasto ma come ricchezza per l'intera umanità. Inoltre sottolinea la necessità di un'adeguata formazione per quei popoli africani tenuti nell'ignoranza a causa della sudditanza storica. (IE0355)

Genocidio silenziato, II. Un prete scampato ai massacri del Congo racconta di Sagahutu Joseph - EMI, Bologna 2010

Un giovane prete ruandese prende la via dell'esilio sotto la bufera del genocidio in Ruanda. Ma nemmeno nell'Est dello Zaire, l'odierna Rd Congo, trova pace. Da Bukavu, dove continua ad essere braccato, deve riprendere la fuga. Una fuga che dura anni e si fa sempre più angosciosa, come questo libro documenta passo passo. Attraverso la personale vicenda dell'Autore assistiamo all'infinita serie di massacri che hanno insanguinato quelle contrade ricche di materie prime. L'esercito del nuovo potere insediatosi in Ruanda ha continuato infatti per anni la sua "controffensiva" oltre frontiera, ben al di là delle invocate ragioni di sicurezza. Da allora, la regione non ha più avuto pace fino ad oggi. (IB0388)

In ascolto della vita di Byamungu Kitambala Jeanette - EMI, Bologna 2005

Troviamo qui il cammino personale dell'autrice congolese ma anche quello del suo popolo, che abita la tormentata regione dei Grandi Laghi. L'autrice ci fa sperimentare, per mezzo della poesia, com'è profondamente comune il percorso interiore delle persone, sotto qualsiasi cielo abitato.

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, trecchine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le trecchine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Monganga Paul. Vita del medico P. Carlson vittima della ribellione congolese scritta dalla moglie di Carlson Lois - Nigrizia, Bologna 1968

La vita cristiana fino alle ultime conseguenze di un medico nel Congo.

Nei regni del Congo. La vita e l'opera di padre Cavazzi da Montecuccolo di Matteo Schenetti - EMI, Bologna 1978

La vita e l'opera di P. A. Cavazzi primo missionario in Africa nel '600.

Nouveaux prédateurs, Les. Politique des puissance en Afrique centrale di Braeckman Colette - Fayard 2003

A partire dal 1998, la Repubblica democratica del Congo si è trovata coinvolta in una guerra dove ufficialmente i ruandesi volevano punire certe presunte complicità dei congolesi nel genocidio, mentre in gioco c'era lo sfruttamento delle risorse minerarie del Paese. La caduta di Mubutu prima, l'assassinio di Kabila dopo e in fine i fatti dell'11 settembre hanno rimescolato le carte aprendo nuovi scenari sullo scacchiere geo-politico mondiale. (SV0074)

Pieces d'identites. Carte d'identità di Ngangura Mweze - VHS - Video Mission, Brescia 1998 (Congo)

Un vecchio re del Congo parte per il Belgio alla ricerca della figlia di cui non ha più notizia. Il re indossa i suoi simboli reali che in Europa appaiono "folkloristici". Il ritrovamento della figlia diventata ballerina di night, gli svela improvvisamente i grandi e rivoluzionari mutamenti della società. Fatta esperienza di questa lezione ipotizza una nuova identità per sé e per il suo popolo.

Preda verde. Nigrizia - Dossier di Misser Francois - Nigrizia, Bologna 2007

Si estende per più di un milione di kmq e copre quasi la metà del territorio congolese. È un bene prezioso in termini ambientali, ma anche economici. Per questo, la foresta, è insidiata da più parti. (dos2c)

Roi, la vache et le bananier, Le (Il re, la vacca e l'albero di banane) di Ngangura Mweze D. -

VHS - Video Mission, Brescia 1994 (Congo)

Nella regione natale del regista la fortuna si misura in rapporto al numero di vacche e bananeti. Al commento del regista si aggiunge quello del re locale e del griot, che insegna ai giovani del villaggio i proverbi, gli usi, la mitologia della loro cultura.

San Salvador. Cronache dei re del Congo di Filesi Tebaldo - EMI, Bologna 1974

Storia dell'antico Regno del Congo e del primo incontro con il cristianesimo.

Terza repubblica. Nuova stagione. Nigrizia - Dossier di Zordan Raffaello - CMA, Verona 2006

Nata nel febbraio 2006 con la promulgazione della nuova costituzione, la terza Repubblica congolese potrebbe inaugurare una fase virtuosa per sé e per l'intera area dei Grandi Laghi. Una fase in cui le regole della democrazia, il rispetto dei diritti umani e la stabilità facciano dimenticare i lunghi anni governati dalla forza e dominati dallo scontro interno e con i paesi vicini. Ma il nuovo che può uscire dalle elezioni generali, alle porte, deve fare i conti con una fragile realtà istituzionale, sociale ed economica, per di più esposta al vento degli interessi internazionali.

Voci d'Africa. I bambini si raccontano di Farronato Vittorio - EMI, Bologna 2008

Il libro nasce dalla corrispondenza tra la missione di Bibwa (R. D. Congo), dove opera il missionario comboniano Vittorio Farronato, e gli alunni di due classi della scuola primaria appartenente all'istituto comprensivo "Clemente Rebora" di Stresa. Ne è uscito un dialogo intenso, da cui emerge uno spaccato della vita africana, narrato con passione evangelica, vena umoristica e un pizzico di ironia. Le narrazioni fatte dai ragazzi sotto forma di lettere, danno al libro una vivacità unica, grazie alla quale ogni racconto potrebbe diventare la trama di una rappresentazione scolastica. (IB0362)

RUANDA

Angeli non pesano, Gli - Testimonianze da angoli inconsueti del mondo di Paolo Maracani, EMI, 2010

L'Autore non è un volontario "mordi e fuggi", malgrado tutti i suoi spostamenti. È un uomo che ama l'Africa e per essa dà l'anima. Si sente quasi esule in Italia, dove pure ha una famiglia alla quale sempre ritorna. Ma questa società consumistica e indifferente, politicamente corrotta ed eticamente degradata, gli è estranea. Non fa il turista, neanche l'esploratore culturale. Fa il servo. Si mette a disposizione: costruisce, trasporta, ripara, insegna a fare. I missionari e le missionarie lo amano. Forse talvolta... lo temono. Per loro, suoi compagni di vita per brevi ma intense stagioni, ha un'ammirazione crescente; e si direbbe che la sua fede si basi sulla loro testimonianza. Per merito loro "trangugia" perfino il Vaticano. E le sue simpatie per la sinistra, di cui non fa mistero? Ci ricordano Chesterton: "Il comunismo non è che un'idea cristiana impazzita". Maracani si mette in ascolto delle popolazioni, dei loro ritmi e stili di vita. Non sempre riesce a capirli, spesso lo fanno arrabbiare. Ma attribuisce la colpa a se stesso, alla rigidità delle sue abitudini nord-italiche. Così, ogni tanto prende carta e penna e... si sfoga. Comunica il suo stupore, rabbia, indignazione, dolore, entusiasmo: "L'incontro con il continente africano è una questione a parte. Sconvolge e coinvolge per sempre". (IV0836)

Chicchi di mais – antologia umanitaria di AA. VV., Edizioni dell'Arco, 2007

Che cosa possono avere in comune il Kashmir e il Congo, New York e il Mozambico, il Guatemala e il Rwanda, l'India e l'Etiopia, il Burundi e Napoli? Che Cosa? Niente, ovviamente niente. Ci sono punti di contatto, esperienze comuni, elementi simili, ma niente riesce ad essere davvero condiviso. Storie diverse, tradizioni dissimili, ricchezze ineguali, sviluppo non identico. Come si possono trovare elementi comuni in dieci luoghi così diversi fra loro? Noi abbiamo incontrato nove reporter un po' atipici: gente appassionata di viaggio e attenta alle storie delle persone. Abbiamo chiesto loro di raccontarci attraverso la loro sensibilità, la loro curiosità, le loro emozioni e il loro sguardo, la verità che i loro occhi sono riusciti a vedere. Storie inevitabilmente diverse da luoghi

distantissimi, eppure un unico denominatore comune: la nostra generale distrazione verso queste che consideriamo.. storie minori. (IC0356)

Collina di Munyaga, La. Storia di un missionario, di un gruppo di amici e di un progetto di Guglielmi Luigi - EMI, Bologna 1991

Omaggio a Padre Tiziano Guglielmi, morto tragicamente in Rwanda ancor giovane, e testimonianza di un gruppo di giovani, il «Gruppo Rwanda - Padre Tiziano».

Dalle colline, le strade rosse del Rwanda di Federica Cecchini-Tita, Edizioni dell'Arco 2007

Il Rwanda è il paradigma dell'inferno e del paradiso. È un nonluogo, quel posto in cui ogni cosa è stata possibile. Il bianco e il nero. L'accettabile e l'assurdo. Il Rwanda è la terra del conflitto genocidario che qualcuno di noi forse ricorda ancora, ma insieme è quella parentesi in cui si tenta una normalizzazione innaturale. Il Rwanda è un meraviglioso pezzo di terra africano dove l'impossibile è diventato reale. Lì, in punto di piedi, si è mossa una donna bianca. Ha cercato di capire, ha preteso di vedere, ha scelto di ascoltare. In silenzio. I suoi appunti diventano oggi un grido. Un grido di speranza. Un grido di giustizia. Un grido di forza. I suoi appunti diventano oggi un grido fortissimo che passa dentro e fuori le nostre coscienze e che con delicatezza riporta alla luce una violenza assassina che tendiamo a dimenticare. Il suo grido, un graffio sullo specchio del silenzio, ci riconduce mano nella mano a guardare dritto in faccia le vittime e i carnefici, e prendere coscienza che la violenza non finisce con l'ultima persona assassinata, ad ammettere che nonostante tutte le nostre promesse, ancora una volta "tutto questo è stato". (IV0856)

Des enfants dans les arbres \ **Maibobo** \ Négropolitain di Bania Medjbar \ Yves Montand

Niyongabo \ Gary Pierre-Victor

Centro Orientamento Educativo 2010

Des enfants dans les arbres: due bambini vogliono vedere il padre, rinchiuso in carcere, e si fanno strada fra i sobborghi marsigliesi. Maibobo: sogni e speranze degli orfani della guerra civile ruandese del 1994. Négropolitain: confronto fra due colleghi poliziotti, entrambi di origini caraibiche e immigrati in Francia ma di generazioni diverse. (VC0187)

Dramma di un popolo, II. I profughi rwandesi di Goma di Querzani Giovanni - VHS - Oltremae audiovisivi, Brescia, 25'

Una vera catastrofe umanitaria ha colpito i profughi rwandesi in fuga, perseguitati, affamati, ammalati ed in fine ammassati nei campi profughi dove non sono ancora al sicuro.

Genocidio silenziato, II. Un prete scampato ai massacri del Congo racconta di Sagahutu Joseph - EMI, Bologna 2010

Un giovane prete ruandese prende la via dell'esilio sotto la bufera del genocidio in Ruanda. Ma nemmeno nell'Est dello Zaire, l'odierna Rd Congo, trova pace. Da Bukavu, dove continua ad essere braccato, deve riprendere la fuga. Una fuga che dura anni e si fa sempre più angosciata, come questo libro documenta passo passo. Attraverso la personale vicenda dell'Autore assistiamo all'infinita serie di massacri che hanno insanguinato quelle contrade ricche di materie prime. L'esercito del nuovo potere insediatosi in Ruanda ha continuato infatti per anni la sua "controffensiva" oltre frontiera, ben al di là delle invocate ragioni di sicurezza. Da allora, la regione non ha più avuto pace fino ad oggi. (IB0388)

Ho attraversato la notte di Uwambajimana Alexandre - EMI, Bologna 2007

"Sono cittadino ruandese, perciò lasciate che sia io a raccontare, perché in mezzo a quei cadaveri c'ero, anzi mi sono salvato per puro miracolo. Ho visto assassinare alcuni dei miei parenti, fratelli, amici e conoscenti. Anche chi non ha perso nessuno dei suoi cari, ma ha vissuto queste atrocità porterà, per il resto della vita, un segno indelebile. Sfido chiunque affermi di sentirsi in pace, dopo essere scampato ai machete e aver assistito alla macellazione dei vicini. Non posso poi non dirvi che il Ruanda, la terra che mi ha cresciuto, prima della guerra era un'altra cosa, un Paese che non smetterò di amare, di cantare e di raccontare". (IB0357)

Hotel Rwanda. Una storia vera di George Terry - DVD – Mikado 2005

Hotel Rwanda racconta la storia di un eroe vero, Paul Rusesabagina (Don Cheadle), direttore d'albergo, che usò il suo coraggio e la sua astuzia per dare rifugio a migliaia di persone che tentavano di fuggire da una morte sicura. Mentre il resto del mondo chiudeva gli occhi su questa tragedia, Paul apriva il suo cuore, e dimostrava che a volte basta un solo uomo buono per fare la differenza.

Ils se sont tus/**Waramutsého!**/The project di Benaissa Khaled Lakhdar, Kouemo Yanghu Auguste Bernard e Nahdi Mohamed Ali - COE, Milano 2010, 18'/21'/26' DVD Algeria/Camerun/Tunisia (arabo/**francese-kinyarwanda**/italiano)

1)Un conduttore radiofonico torna a casa tutte le mattine dopo una notte di lavoro. Quando sta per addormentarsi, la via dove abita si sveglia... Le grida e i rumori del quartiere diventano i protagonisti dei suoi sogni; 2)Due studenti ruandesi convivono in un appartamento in Francia e condividono anche una grande passione per l'atletica . Quando scoppiano i disordini e comincia il barbaro genocidio, i due assistono attoniti alle immagini dei massacri alla televisione e realizzano di essere diventati due nemici; 3)Un ritratto realistico e senza censure della capitale Tunisi in decadenza: la povertà dei quartieri genera delinquenza e i più ricchi si postano armati. Sami, noto come il Pakistano, è un giovane senza lavoro che passa la sua giornata percorrendo il quartiere in moto, commettendo bravate e piccoli furti... (VC0170)

Munzurungabo di Lee Isaac Chung - DVD - COE, Milano 2008 97' (Kinyarwanda/italiano)

Ruanda 2006: la storia dell'amicizia tra due ragazzi, Sangwa e Munzurungabo. Il genocidio è ormai lontano ma i conti con il passato restano in sospeso e i due amici, uno hutu e l'altro tutsi, vogliono risolverli insieme. Prima passeranno a trovare i genitori di Sangwa nel villaggio hutu e poi continueranno verso il villaggio di Munzurungabo per uccidere l'assassino dei suoi genitori. La visita al villaggio di Sangwa, il confronto con il mondo degli adulti e la mentalità delle campagne, metterà a dura prova la loro amicizia. (VC0149)

Ruanda: non c'è pace sulle colline. Solidarietà Internazionale - Dossier di Fabbri Romeo - CIPSI, Roma 2007

All'interno del paese, il regime usa la menzogna e il terrore e la politica continua ad istigare all'odio. Regna sovrana la segregazione: solo i tutsi hanno diritti mentre gli hutu devono sopportare un clima di intimidazione. (dos2h)

Rwanda Burundi. Una tragedia infinita perché? di AA.VV - EMI, Bologna 1994

Nella ricerca dei veri motivi dei genocidi il testo analizza le relazioni coloniali, razziali e religiose nei due paesi. Documentazioni, testimonianze, reportages sono completati da una panoramica storica molto utile e attuale.

Rwanda. Diritti umani di De Beule Christiaan - Syoen Martine - EMI, Bologna 2006

Il testo è una ricerca sulle verità che si celano dietro al tremendo genocidio commesso nel '94 con lo scopo di farle emergere e costituirle come base per la costruzione della pace nella regione dei Grandi Laghi.

Rwanda, la vita continua. L'impegno di Caritas Italiana di AA.VV. - VHS - Erremme Studio, Varese

Anche con l'appoggio della Caritas Italiana il Rwanda si sta riprendendo dal terribile genocidio.

Rwanda. Un anno dopo, volere la pace di AA.VV - ALFAzeta, Parma 1995

Riflessioni di missionari e laici sulla drammaticità della situazione del Rwanda allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica.

Saison de machettes, Une di Hatzfeld Jean - Seuil, Parigi 1999

E' sempre sembrato che gli autori di un genocidio, travolti dall'enormità dei loro atti, potessero soltanto mentire o tacere. In un penitenziario nei pressi di Nyamata, una borgata ruandese, l'autore

ha incontrato un gruppo di assassini. Amici, senza contatto con il mondo esterno e già condannati. Dopo mesi di discussioni, hanno mostrato il desiderio di verbalizzare questo "rumore" dello sterminio, di dire esattamente l'indicibile. (SS0042)

Sangue del Rwanda, Il. Processo per genocidio al Vescovo Misago di D'Angelo Augusto - EMI, Bologna 2001

La storia di un sacerdote accusato e poi assolto in un paese alla ricerca di capri espiatori.

Valige di speranza di Bogliacino Tommaso - EMI, Bologna

Il testo, con forza spirituale, riporta le vicende quotidiane in mezzo al popolo tanzaniano ed hanno come sfondo le trasformazioni internazionali di questi decenni: il genocidio del Ruanda, il Tribunale penale internazionale, il ruolo degli USA e della Comunità europea nello sviluppo dell'Africa. Una spiritualità semplice, domestica e liberante, capace di mettere radici nella vita di ogni giorno.

SAHARA OCCIDENTALE

Sahara Occidentale. Una Nazione che vuole esistere di Alemanno Stefano - EMI, Bologna 2006

Il video accompagna il libro "Saharawi... Viaggio attraverso una nazione" e tratta sulla situazione socio-politica attuale del popolo saharawi perseguitato dalle forze armate marocchine. (VV0093)

Sahara Occidentale. Una scelta di libertà di Ardesi Luciano - EMI, Bologna 2004

Per la prima volta in Italia viene pubblicato un libro sulla storia del popolo saharawi, un popolo che lotta per l'autodeterminazione da ormai troppi anni, il cui territorio è stato invaso dal Marocco che ha costruito un muro di 2600 km per trincerarsi dentro i territori occupati.

Saharawi... Viaggio attraverso una nazione di Alemanno Stefano - Chiostrini Rodolfo - EMI, Bologna 2006

I Saharawi sono una nazione di 165.000 persone che, dimenticati dall'opinione pubblica mondiale, sono stati decimati, emarginati e costretti alla fuga dall'esercito marocchino. Il libro, con splendide fotografie vuol portare questa situazione all'attenzione internazionale. Si completa con il dvd "Sahara Occidentale, una Nazione che vuole esistere".

SENEGAL

Arcipelago urbano, L'. Dinamiche dell'interesse e dello sviluppo in una esperienza sociale di Senyni Ndione Emmanuel - Asal, Roma 1989

Il testo riporta l'esperienza di un progetto di sviluppo, portato avanti in Africa da una equipe africana, nel campo della ricerca e dell'animazione sociale nei sobborghi di Dakar.

A Sud del Fiume Senegal, Solidarietà formato...famiglia di Belardini Stefano Segretariato Sociale Rai 2009, DVD 37'.

Il Dvd è dedicato a quanti si sono contraddistinti per l'impegno contro ogni forma di povertà ed esclusione e per l'affermazione della dignità e dei diritti umani dimostrando così un impegno costante a favore delle popolazioni dei Sud del mondo. I progetti sono legati al turismo responsabile e alla microfinanza con una strategia di co-sviluppo basata sul coinvolgimento e il dialogo con le comunità senegalesi in Italia. (VV0127).

Badou boy/Contras' city di Diop Mambety Djibril - Raro Video 2009 – DVD 56'/22' Senegal (wolof/italiano/inglese)

Badou boy è una sorta di "Guardia e ladri", e remake riuscito, nel '70, di un cortometraggio che aveva realizzato lo stesso autore, in bianco e nero, 4 anni prima. *Contras' city* è un cortometraggio satirico, considerato il primo film comico africano. E' una satira di Dakar, città dagli stili diversi, dove culture e modi di essere si mescolano in uno spazio cosmopolita. (VC0182)

Baobab di Attali Laurence - Video Mission 2000, (moorè/ita) 25', Senegal

Accompagnati dallo spirito del baobab, simbolo del Senegal, impariamo a scorgere l'invisibile, ad ascoltare la foresta. Un road movie tra fiction e documentario, tra mitologia e attualità; un viaggio iniziatico che ci aiuta a capire questo Paese, sullo sfondo delle elezioni del 2000, mentre soffia il "sopi", il vento del cambiamento.

CATENE DI GORÉE, LE. Dal Senegal all'America senza ritorno di Ndongo Diop e Giuseppe Cecconi - Giovane Africa Edizioni 2011

L'isola di Gorée è stata per secoli il centro di partenza degli schiavi portati via dall'Africa: c'era addirittura un edificio adibito alla compravendita degli esseri umani da spedire nelle piantagioni dell'America. Chi si ammalava o faceva resistenza veniva gettato nell'Oceano in pasto ai pescecani. Nel 1978 l'Unesco ha dichiarato Gorée Patrimonio dell'Umanità. Da tutto il mondo migliaia di persone vi si recano ogni anno in pellegrinaggio. (IS0164)

Corsa immobile, La. Nigrizia - Dossier a cura di Ragusa Stefania - Nigrizia, Bologna 2007

Il 25 febbraio il Senegal va alle urne per riconfermare il presidente o eleggere il suo avversario. Durante l'ultimo mandato la povertà è aumentata e le libertà sono diminuite. (dos2a)

Deweneti/Lucky/Amal di Dyana Gaye/Avie Luthra/Ali Benkirane - DVD - COE, Milano 2007 15'/20'/17' (Senegal/Sudafrica/Marocco)

Il dvd contiene tre corometraggi. **Dewenwti**: Ousmane, un bambino di sette anni, fa l'elemosina nelle strade di Dakar, Senegal. Decide di scrivere una lettera a Babbo Natale. **Lucky**: racconta la storia del piccolo orfano Lucky, vittima della diffusione dell'HIV. **Amal**: una bambina di 12 anni frequenta con i fratelli la scuola e sogna di diventare medico. Ma un giorno i suoi genitori decidono che non andrà più a scuola. (VC0120)

Franc, Le (Il Franco) di Diop Mambety Djibril – Oltremaeaudiovisivi 1993, (wolof/ita) 45', Senegal

Storia di piccola gente girata nei quartieri popolari di Dakar. Il protagonista, metà poeta e metà pagliaccio, vive alla giornata suonando il suo congoma per le strade della città. Un giorno, la fortuna gli sorride. Vince una grossa somma alla lotteria, ma non riesce a riscuoterla perchè il biglietto è stato accuratamente incollato sulla porta di casa. Con la porta sulle spalle, egli attraversa gli scenari apocalittici di una Dakar soffocata dalle immondizie e dai detriti, finchè non sopraggiunge al mare, dove l'acqua lo aiuterà a liberare il pezzetto di carta.

Giochi tradizionali africani di Mouhamadou Lamine Diouf - Terre di Mezzo, Milano 2007

Giochi di strada, giochi di società e giocattoli: tutti rigorosamente africani e tutti testati dall'autore, che ha rovistato tra i ricordi di quando era ragazzo e propone una selezione di più bei passatempi della sua terra, il Senegal. (IE0366)

Guelwaar. Un film di Ousmane Sembene di AA.VV – COE, Milano 1993

Il testo prende in oggetto il film del regista senegalese dove viene analizzato dal punto di vista storico e culturale oltre che da quello propriamente cinematografico.

Hyènes di Mambety Djibril Diop - DVD - Trigon Film 2006, 113' , (wolof/ita/fra/ted/ing) Senegal

A Colobane, piccolo villaggio un tempo ricco di fascino ma ora sprofondata nella povertà polverosa del Sahel, i "griot" annunciano agli abitanti una notizia incredibile: Linguère Ramatou, una donna che aveva lasciato il villaggio trent'anni prima e che all'estero è divenuta proprietaria di una colossale fortuna, torna in visita al paese natio. In occasione di un grande banchetto la donna annuncia di voler donare al villaggio una grande somma di denaro, ma ad una condizione: la morte di un paesano che l'aveva abbandonata in gioventù... (VC0136)

Immigrazione senegalese nella provincia di Udine di AA.VV. - Prov.di Udine, Udine 1998

Grafici e statistiche sul tema.

IL CIELO SOPRA IBRAIMA come gli immigrati giudicano gli italiani di Penda Thiam e

Giuseppe Cecconi GIOVANE AFRICA EDIZIONI luglio 2010 Pagine: 64

Mentre gli italiani hanno opinioni differenti sugli immigrati, gli immigrati la pensano tutti in modo identico sui costumi e le abitudini degli italiani. I senegalesi riassumono il loro giudizio in una sola parola: tubab. (IC0387)

Italiano – Wolof / Wolof – Italiano (istruzioni per l'uso - naka lañu koy jëfandikoo) a cura di Stefano Anselmo e Mamadou N'Diaye

Un piccolo dizionario contenente frasi utili a chi vuole imparare il wolof, divise in base al campo semantico. (IC0351)

Ken Bugul. La republique des enfants (La repubblica dei ragazzi) di Sene Absa Moussa - Video Mission 1990, (wolof/ita) 80', Senegal

Ken e Jeeli sono due ragazzini di 12 anni desiderosi di conoscere il mondo. Abbandonano l'isola di Gorée, dove vivono con la famiglia, e scappano a Dakar. La città li accoglie impietosa e i due si trovano ben presto ad ingrossare le fila dei ragazzi di strada. Espulsi tutti quanti da Dakar, i piccoli vagabondi si dirigono verso un villaggio abbandonato dove fondano, sotto la guida di un pastore, la "repubblica dei ragazzi".

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, treccine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le treccine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Manooré. Donne al lavoro al tempo della globalizzazione di Menozzi Daria - DVD - Cecchi Gori Home Video 2005, 52'

A Torino ha sede il centro internazionale dell'Oil, Organizzazione Internazionale del Lavoro, dove ogni anno si confrontano e discutono circa 600 esponenti del mondo del lavoro provenienti dai paesi in via di sviluppo. Tre donne, la senegalese Awa, la brasiliana Rita e la malese del Borneo Catherine, sono venute a Torino per studiare e discutere la mancanza nei loro paesi dei diritti fondamentali del lavoro e le necessità di una rete sindacale globale. Il film narra la vita e le storie delle tre protagoniste, intrecciando il tempo passato nei corsi di aggiornamento a Torino con la quotidianità personale e professionale vissuta nei loro paesi d'origine. (VV0119)

Il mio viaggio della speranza, il. Dal Senegal all'Italia in cerca di fortuna di Mademba Bay GIOVANE AFRICA EDIZIONI 2011

Il diario di un giovane senegalese che deve attraversare la Costa d'Avorio, la Turchia e la Grecia prima di sbarcare ad Ancona. Truffato, derubato, taglieggiato, per due volte imprigionato in Turchia perché privo di documenti, scampato ai pericoli di una traversata su un battello in balia delle onde, confinato per tre mesi in un campo profughi a Rodi, sperso per le vie di Atene, felice in Italia. (IB0427)

Moolaadè di Sembene Ousmane - DVD - Feltrinelli, Milano 2006 (bambara/ita) 117', Senegal

Collè Gallo Ardo Sy ha subito l'infibulazione e per questo vuole sottrarre la sua unica figlia alla stessa tortura. Quando quattro ragazzine di un altro villaggio si rifugiano in lacrime da lei per scampare alla terribile pratica, Collè riesce a salvarle grazie al potere del Moolaadè. Il villaggio esplode nello scontro tra due valori: il diritto d'asilo e un'antica tradizione. In allegato un libro di approfondimento sul tema.

Monologue de la muette, Le. Il monologo della muta di Sylla Khady e Van Damme Charlie - COE, Milano 2010 45' DVD Senegal (francese-wolof/italiano)

Il film descrive la vita di Amy, una delle numerose donne giunte a Dakar dai villaggi poveri e costrette a fare le serve, sfruttate e mal pagate, o non pagate per nulla. Mentre Amy lavora, muta, è la sua parola immaginaria che prende forma, diventando la voce di tutte le donne nella sua condizione. L'esperienza di Amy è messa in relazione con quella di altre serve e con la resistenza delle donne della bidonville della rue 11, nella Medina. (VC0171)

Nel limbo della terra, una vita dai luoghi senza tempo di Gadji Mbacke, Edizioni dell'Arco, Milano, 2006.

Come nella maggior parte dei suoi racconti, anche *Nel limbo della terra* s'intrecciano momenti di storia, mitologia e l'atmosfera magica africana. Ritorna qui il mito della donna fecondata da uno spirito che dà vita a un bambino prodigio (mito che deriva dalla religione animista africana). Il passato mitico s'intreccia con il presente attraverso la storia della migrazione del ragazzo in Europa e della sua sofferenza per il contesto di violenza e di guerra in cui vive. Dominano nella narrazione un sentimento di perdita e di nostalgia e il tema della ricerca della pace. Nel contesto della letteratura della migrazione, Gadji si è soffermato soprattutto sulla difficoltà che attraversano molti scrittori stranieri nel riportare le loro storie in una lingua che non è la propria. (IC0307)

Nera di..., La di Sembene Ousmane - Sellerio, Palermo 1991

La giovane Diouana arriva in Francia, dove è impiegata da una famiglia borghese come domestica. Giunta nell'appartamento ad Antibes, in Costa Azzurra, incontra la signora, inizialmente gentile, poi acida e scontrosa. Diouana era stata assunta a Dakar, dove aveva principalmente svolto il lavoro di badante dei tre figli, Sophie, Damien e Philippe, nella casa dove abitava precedentemente la famiglia. Ad Antibes la vita è più dura e noiosa: lavori domestici, divieto di uscire di casa se non per fare la spesa, isolamento dalla società... (IC0299)

Niiwam, suivi de Taaw, di Ousmane Sembene, Présence Africaine, Paris, 1987.

Storie di gente comune, un contadino che compie un viaggio in un bus a Dakar, Taaw ci fa fare un viaggio nelle bidonville dei villaggi africani. (SC0126)

Numbelan. Il regno degli animali di Mbacke Gadji - Dell'Arco, Milano 1999

Nel libro sono raccolte alcune fra le numerose leggende senegalesi che, tramandate oralmente, sono state trascritte da Mbacke Gadji, come prezioso tributo verso il suo popolo e la sua cultura. L'istinto di sopravvivenza, nel rispetto della libertà altrui, che trapela da questi racconti, costituisce il principio fondamentale che governa il paese e il popolo di Numbelan. (IC0234)

Ode Nascente - Ode Naissante di Cheikh Tidiane Gaye, Edizioni dell'Arco, 2009

Una raccolta di poesie in italiano e in francese di un poeta originario del Senegal, che ora vive e lavora a Milano. (IC0328)

Pelote de laine, La/Ruse par ruse/Djay diap di Fatma Z. Zamoun - Mongi Sancho - Ismael Thiam - DVD - COE, Milano 2007, 14', 20', 6' (Algeria/Tunisia/Senegal)

Il dvd include 3 cortometraggi: 1) Segregata in casa dal marito, che chiude la porta a chiave dietro di sé, Fatiha si ingegna e trova il modo di stabilire un piccolo contatto con il mondo esterno e guadagnare la sua libertà; 2) Film d'animazione ambientato ai tempi dei sultani, racconta una storia in cui sono coinvolti il sultano, il wazir, il cadì e una bella danzatrice del ventre; 3) Un canale di scolo della città fa da sfondo ad un'accanita partita a carte di un gruppo di ragazzi che, al ritmo frenetico di un djembè, si gioca tutto quello che possiede, anche gli indumenti, nella speranza di guadagnarsi la giornata. (VC0130)

Petite vendeuse de soleil, La - Le franc di Mambety Djibril Diop - DVD - Trigon Film 2006, 45' + 45' (wolof/ita/fra/ted/ing/spa) Senegal

1. Sisi, una ragazza disabile vive sui marciapiedi di Dakar chiedendo l'elemosina. All'ennesima violenza subita dai piccoli strilloni che vendono i quotidiani, Sisi decide di diventare anche lei venditrice di giornali, nonostante le stampelle con cui è costretta a camminare. 2. Per riscattare il

suo strumento, il musicista Marigo prova con la lotteria dello stato e il destino gli sorride - il suo numero è vincente. Marigo vuole quindi presentarsi allo sportello della lotteria con il suo biglietto fortunato, che per sicurezza ha però incollato alla sua porta di casa. Con l'intera porta Marigo si mette in cammino, attraversa tutta Dakar e arriva all'oceano. Seduto su uno scoglio lascia che le onde accarezzino la sua preziosa porta. (VC0137)

Saint Louis Blues Un trasporto pubblico di Dayna Gaye COE 2010 47'

Viaggio in taxi-brousse da Dakar a Saint Louis durante il quale i passeggeri, cantando, raccontano se stessi. Il tragitto è lungo, la calura intensa e le strade trafficate. (VC0184)

Sette giorni a Dakar, Viaggio in Senegal di Giannini Massimo, Macchiavelli Luca, Edizioni dell'Arco, Milano, 2009.

Luca e Massimo si sono appena conosciuti a una festa senegalese a Milano. Scoprono di essere cooptati dall'editore, che li pubblica entrambi per andare in Senegal con l'obiettivo di documentare il tabaski la più importante festa musulmana. (IV0821)

Tableau ferraille di Sene Absa Moussa - Video Mission 1996, (wolof/ita) 90', Senegal

Gagnesiri fa il punto della sua vita. La donna rivede l'ascesa sociale del marito, Daam, divenuto deputato e poi ministro, e il suo secondo matrimonio. Un giorno Presidente, un imprenditore locale, dopo essersi servito della seconda moglie di Daam per ottenere un contratto di lavori pubblici, sottrae i fondi a suo profitto. Quando la stampa fa scoppiare lo scandalo, Daam ne risulta coinvolto, e solo Gagnesiri gli sarà vicino quando cadrà nella disperazione e nell'alcolismo.

Tiyabu biru. La circoncisione di Yoro Bathily Moussa – Oltremaeaudiovisivi 1978, (saracolè/ita) 85', Senegal

Il rituale della cerimonia della circoncisione vissuto attraverso le esperienze e le suggestioni di un gruppo di ragazzini nel contesto di un villaggio rurale del Senegal. Attraverso l'evoluzione del significato di tale usanza si viene a conoscenza dell'organizzazione della società stessa e del lento sgretolamento delle strutture tradizionali sotto il peso della "modernità".

Touki Bouki di Manbety Djibril Diop - DVD - Trigon Film 2006, 95', (wolof/ita/fra/ted/ing) Senegal

Mory e Anta sono una coppia di adolescenti irrequieti che sognano di partire per Parigi, la loro "terra promessa". Mory è stato pastore, ma da quando le sue mandrie sono state mandate al mattatoio erra solitario per la città con la sua moto. Anta ha fatto suoi gli atteggiamenti provocatori della classe studentesca dell'epoca. I due vagano per la città alla ricerca di denaro e si trovano coinvolti in strane situazioni. Il film, spregiudicato nel linguaggio e audace nelle immagini e nel montaggio, coglie senza moralismi lo smarrimento fisico e intellettuale degli africani ammalati dal miraggio europeo. (VC0135)

Uomo uccello, L'. Racconto africano di Diouf Alioune - EMI, Bologna 1993

Questo lungo racconto è composto da più quadri che si intersecano con la storia principale, la storia della bellezza di Mannà. Non colpi di scena o eroi che vincono sempre ma lo scorrere lento del tempo negli immensi spazi o nel labirinto delle foreste e dei mercati africani.

Vado in Senegal di Carlo Giorgi - terre di mezzo, 1994

Descrizione Il caos e la vitalità di Dakar, la Casamance e le sue meravigliose spiagge, i parchi naturali. Ma anche gli incontri con la popolazione, con le torme di bambini vocianti, con i cooperanti italiani. Un Senegal lontano dai cataloghi delle agenzie: un viaggio di turismo responsabile on the road, raccontato con la passione del reportage, e tutte le indicazioni per partire scegliendo tra sedici itinerari diversi. (IB0394) bio:terra e ambiente

Vaglia, II di Sembene Ousmane - Jaca Book, Milano 1997

Una satira tagliente e spesso deliziosamente arguta della nuova borghesia africana post-indipendenza. Una borghesia divisa fra tradizioni patriarcali antiquate e una burocrazia negligente, rapace e inefficiente. Da questo libro Sembene Ousmane ha tratto anche un film dal titolo Mandabi

(Il vaglia - Le mandat-, in francese), girato a colori in due versioni linguistiche, francese e wolof, premiato a Venezia nel 1968 con il Premio della critica internazionale. (IC0301)

Vehi-Ciosane ossia Bianca-Genesi di Sembene Ousmane - Jaca Book, Milano 1979

Il romanzo è una storia drammatica che sconvolge l'ambiente familiare in un villaggio senegalese. Una situazione scabrosa trattata con grande delicatezza, sterminati paesaggi, figure che si aggirano cariche d'ombre... (IC0300)

Yâkâré - L'autobiographie d'Oumar di Oumar Dia & Renée Colin-Noguès, François Maspero 1978

Yâkâré è una parola della lingua dei Toucouleurs, agricoltori musulmani, sulle rive del fiume Senegal, che significa speranza e volontà di arrivare al proprio obiettivo. Durante tre secoli, questo appello alla lotta ha marcato le loro incessanti rivolte contro la deportazione verso le Americhe. Oggi, la migrazione ha cambiato quadro e destinazione.

SIERRA LEONE

Caporal Highway di Montanaro Silvestro - VHS - Video Mission, Brescia 2000, 53'

Nella guerra civile in Sierra Leone sono stati utilizzati molti bambini soldato educati ad uccidere e mutilare sotto l'effetto di droghe. A guerra finita vorrebbero tornare a casa ma nessuno li vuole.

Disegni di guerra. La guerra civile in Sierra Leone raccontata dagli ex bambini soldato di AA.VV - EMI, Bologna 2000

Un volume sui ragazzi soldato della Sierra Leone. La Sierra Leone è impegnata in un delicato processo di pacificazione, dopo un'atroce guerra civile durata otto anni, combattuta anche da bambini strappati alle loro famiglie e costretti con la violenza a diventare strumenti di morte e di orrore.

Elefante e la capra, L'. Favole della Sierra Leone di Senno Toni - EMI, Bologna

Molte storie riguardano gli animali, altre storie riguardano gli esseri soprannaturali, come Dio, gli spiriti, i diavoli, esseri che non vivono in mondi separati ma si mescolano assieme e condividono momenti di amicizia, di collaborazione, ma anche di ostilità e intolleranza.

Giornale Etnografico. Un missionario tra i Birrwa-Limba della Sierra Leone di Senno Toni - EMI, Bologna 1993

Descrizione etnografica della tribù, storia, strutture, costumi, riti e credenze. Dieci anni di presenza e di convivenza con questo popolo hanno fornito all'autore elementi per conoscerlo profondamente e presentarlo al lettore evitando interpretazioni soggettive.

Guarigione di popoli. Chiese e comunità cristiane nelle commissioni per la verità e la riconciliazione in Sudafrica e Sierra Leone di Rioli Maria Chiara - EMI, Bologna

Le Commissioni per la Verità e la Riconciliazione esprimono – pur con alcune ambiguità – una forma di «giustizia restaurativa» che pone al centro la guarigione dalle ferite del passato, dando «voce a chi non ha voce». Sudafrica e Sierra Leone, due stati dalle vicende storiche differenti, ma accomunati dall'opzione di rileggere la violenza del regime segregazionista e della guerra civile con lo sguardo delle vittime. Verità, riconciliazione, guarigione, confessione e perdono: nodi centrali per le Chiese cristiane, come testimonia il tema del secondo Sinodo africano. Attraverso lo studio delle deposizioni pubbliche e dei concetti religiosi che animano le Commissioni, un viaggio all'ascolto di parole e silenzi. (IV0806)

Ho salvato la pelle ho lasciato il cuore. Un missionario prigioniero dei ribelli in Sierra Leone di Mosele Vittorino - EMI, Bologna 2008

Due volte prigioniero dei RUF, i ribelli che seminarono violenza e terrore negli anni '90 in Sierra

Leone, padre Vittorino Mosele racconta, in maniera brillante e coinvolgente, la sua esperienza di prigioniero, gli incontri, la paura, l'incertezza di non sapere di che cosa era considerato colpevole, la liberazione. Il lettore è trasportato in un ambiente suggestivo dove si tocca con mano la tensione e la violenza di quegli anni. E dove, nonostante tutto, l'amore e la solidarietà vissuta dai cristiani fecero la differenza. (IB0373)

Li chiamavano figli del diavolo - VHS - Oltremaeaudiovisivi, Brescia, 30'

I bimbi handicappati in Sierra Leone sono chiamati figli del diavolo e il lavoro missionario aiuta a curarli e farli accogliere degnamente dalla loro gente.

Matebeh: Ricerca di armonia cosmica tra i Birrwa della Sierra Leone di Senno Toni - EMI, Bologna 2000

Il tratto dominante della cultura birrwa è la "ricerca d'armonia tribale, cosmica a religiosa": il "Matebeh". Il "meti" non appare senza anima e volto, al contrario, è cosciente della sua "esistenza di relazione con" tutte le realtà visibili e invisibili, in particolare con la Terra (geocentrismo), con gli antenati (antropocentrismo) e con Dio (teocentrismo).

Memorie di un soldato bambino di Beah Ishmael - Neri Pozza, Vicenza 2007

Il 1993 è appena iniziato in Sierra Leone e a Mogbwemo, il piccolo villaggio in cui vive il dodicenne Ishmael, la guerra tra i ribelli e l'esercito regolare, che insanguina la zona del paese più ricca di miniere di diamante, sembra appartenere a una nazione lontana e sconosciuta. Un giorno, però, li raggiunge la terribile notizia: i ribelli hanno attaccato e distrutto Mogbwemo. Ishmael non vedrà più casa sua e i suoi genitori e verrà costretto ad imbracciare le armi. (IB0355)

Nomoli di Sierra Leone, I di Giorgi Gello - EMI, Bologna 1983

Saggio sui nomoli ossia le statuette tipiche della Sierra Leone per approfondirne le tecniche di preparazione ed i significati culturali.

Sierra Leone. Quattro secoli di evangelizzazione di Cagioni Gerardo -EMI, Bologna 2002

La prima storia completa in lingua italiana della Chiesa sierraleonese, dalle prime comunità cristiane fondate dai Gesuiti portoghesi nel 1605 all'attuale sviluppo della Chiesa locale.

Sierra Leone. Ridare la speranza di Raffaini Fiorenzo - VHS - Video Mission, Brescia, 33'

Il filmato presenta il lavoro dei missionari saveriani che da 50 anni sono impegnati nell'evangelizzazione, nell'educazione e nell'assistenza delle persone.

SOMALIA

conchiglia, La Abdulkadir Ahmed Said COE - Centro Orientamento Educativo 2011 30'

Una pittrice trova su una spiaggia deserta una conchiglia. Curiosa, ne ascolta l'eco e insieme la voce di una bambina che racconta la sua breve e tormentata vita e quella del proprio villaggio, una volta sulla riva del mare. Una catastrofe ecologica ha contaminato quella terra, rovinando la natura e la storia di tante persone. Nel film ha lavorato tutta la popolazione di Gwendershe, Somalia. (VC0190)

Ho nascosto il mio volto. Graziella Fumagalli medico testimone con la vita in Somalia di Brivio Paolo - EMI, Bologna 2000

Il testo racconta la vita di Graziella Fumagalli, medico e volontaria, capo progetto della Caritas in Somalia, uccisa, come tanti altri perchè testimone scomodo degli affari loschi e dei crimini commessi in quel paese.

Ilaria Alpi. Il più crudele dei giorni di Vicentini Orgnani Ferdinando - Moonlight 2003, 97'

Il 20 marzo del 1994 la giornalista Ilaria Alpi e il suo cameraman Miran Hrovatin vengono uccisi in un agguato a Mogadiscio, in Somalia. Il film ricostruisce i giorni che hanno preceduto l'assassinio

che sembra coinvolgere alte cariche dell'esercito e funzionari governativi in una vicenda di traffico di armi e smaltimento di rifiuti tossici. L'inchiesta cerca di far luce sui punti oscuri di un caso ancora aperto.

Impariamo il somalo - Aan baranno talaaniga di Cabduraxmaan Maxamed Abtidon, Centro Orientamento Educativo, 1997

Un libro per imparare il somalo con raccolte di vocaboli divise per campi semantici. (IE0399)

Latte è buono, II di Garane Garane - Cosmo Iannone, Isernia 2005

Il romanzo esprime il desiderio più caro nella vita di un nomade somalo del Corno d'Africa, poiché quando c'è la pace, piena ed intera, il latte è più dolce, più schiumoso del solito. La prima voce africana decolonizzata che ci riguarda e racconta.

Pirati all'Equatore - SOMALIA E GOLFO DI ADEN dossier nigrizia di Middleton Roger Editrice Nigrizia aprile 2009

E' esploso negli ultimi anni il fenomeno dell'assalto e dei sequestri delle navi commerciali nelle acque somale. I nuovi "bucanieri" hanno base nel Puntland, usano tecnologie moderne e hanno consenso sul territorio, dove creano ricchezza indotta. La comunità internazionale ha deciso di far loro la guerra, perchè mettono a rischio il commercio mondiale. (dos0027v)

Somalia 91-93. Come cooperare al ristabilimento della pace? L'esperienza del CEFA di Bersani Giovanni - EMI, Bologna 1993

Il testo presenta l'attività di cooperazione dell'Ong CEFA in Somalia.

SUDAFRICA

Africa a colori, L'. Tra negrologia e negrofobia. L'invasione cinese. L'impero sudafricano di AA.VV. - Limes-L'Espresso, Roma 2006

Parte prima: Le africane degli altri. Parte seconda: Le ferite del continente. Parte terza: imperi africani.

L'Africa che cambia di Cerasi Giusto Lucio – Coines 1976

Il Testo analizza il contesto socio-politico degli anni '70 in Sudafrica e le sue ripercussioni in Mozambico, Angola, Namibia e Rhodesia (ora Zimbabwe). (IS0162)

Anch'io ho il diritto di esistere di Tutu Desmond - Queriniana, Brescia 1985

Alla realtà segregazionista del Sudafrica si oppone la coscienza maturata nell'esperienza di fede e nella meditazione biblica, della dignità di ogni uomo, creatura di Dio. (IR0027)

Arma in casa, Una di Nadine Gordimer, Universale Economica Feltrinelli, 1998

Una sera di gennaio del 1996, bussano alla porta di Harald e Claudia Lindgard per annunciare che Duncan, il loro unico figlio, architetto, di ventisette anni, è stato arrestato con l'accusa di omicidio: avrebbe ucciso un amico sorpreso a letto con la sua ragazza. L'arma utilizzata è quella di casa, una pistola comprata e tenuta a disposizione contro eventuali malintenzionati. Messi dinanzi all'inimmaginabile, i genitori sono costretti a rivedere il rapporto con il figlio e la lealtà che gli devono, a mettere in conto i propri errori, a scoprire, seguendo giorno dopo giorno il processo, tratti a loro ignoti di Duncan. (IC0347)

Black sushi / Africa Paradis di Dean Blumberg / Sylvestre Amoussou - vhs - Video Mission, Brescia 2003, 22' / 11' (Sudafrica / Benin)

Black Sushi: la magia dell'arte culinaria giapponese e la precisione dei gesti del capo cuoco di un ristorante sushi affascinano un giovane black appena uscito di prigione. Ma entrare nel mondo giapponese sudafricano non è facile, soprattutto se hai la pelle nera. Africa paradisi: l'Europa è diventata un continente invivibile, lacerato da guerre, mancanza di lavoro, colonizzazioni. I bianchi

fanno la fila per ottenere un visto per l'Africa o scelgono di essere traghettati clandestinamente nel nuovo paradiso...

Chaka di Thomas Mofolo, Sudafrica, edizione lavoro, 1988

Mofolo ripropone uno dei miti portanti della popolazione nera sudafricana: Chaka, il re zulu cantato dalla tradizione orale, personaggio storico subito trasformato in leggenda. Grandioso e terrificante, geniale inventore e organizzatore, ma anche autore di spaventose e alla fine gratuite stragi, portatore di unità e dispersione, di creatività e di rovina, Chaka con la sua ambigua figura si proietta nel futuro, eroe fondatore non legato a un tempo e a uno spazio specifico, come esempio, sconcertante ma fecondo, alle generazioni a venire. E come esempio alla nascente scrittura sudafricana si presenta anche il <<romanzo storico>> di Mofolo, originale incrocio di romanzo d'avventure e saggio, epopea e fiaba, nel quale si resta sempre in bilico tra storia e finzione. (IC0337)

Chaka Zulu di Thomas Mofolo Statement, zulu, EST, 1996

Chaka, il <<Napoleone dei bantu>>, fondò l'impero zulu tra eccidi e distruzioni. La sua ferocia gli valse il soprannome di <<migliaia>>, dal numero dei nemici uccisi, e la sua capitale venne da lui ribattezzata <<Luogo della morte>>. Sulle orme del personaggio storico, Mofolo costella la narrazione di apparizioni e vicende simboliche che riecheggiano motivi della mitologia zulu. Da questo intreccio emerge la parabola della vita: il giovane che si fa avanti con crudeltà e coraggio, in parte riscattato dalla vitalità gioiosa dell'età; la tristezza degli anni tardi, quando le conquiste raggiunte rivelano il loro sapore amaro. Una storia che si nutre di mito e diventa mito essa stessa incarnando lo spirito faustiano di ogni uomo, di ogni popolo, di ogni tempo. (IC0336)

Colore della libertà, II. Goodbye Bafana di Bille August - DVD - Cecchi Gori Home Video 2007, 13' (Sudafrica/Germania/Italia)

James Gregory, un tipico Afrikaner bianco, considera i neri come dei subumani. Cresciuto in una fattoria nel Transkei, ha imparato a parlare la lingua Xhosa, quella dei neri, quando era bambino. Questo fa di lui la persona ideale per diventare la guardia carceraria di Mandela e dei suoi compagni a Robben Island. Parlando la loro lingua, può spiarli a loro insaputa. Il piano però avrà un esito completamente diverso. Con il tempo Mandela avrà su di lui un'influenza tale da indurlo a rivedere le sue posizioni e la sua fedeltà al governo razzista, arrivando persino a lottare per un Sudafrica libero. (VC0125)

Deweneti/Lucky/Amal di Dyana Gaye/Avie Luthra/Ali Benkirane - DVD - COE, Milano 2007 15'/20'/17' (Senegal/Sudafrica/Marocco)

Il dvd contiene tre corometraggi. **Dewenwti**: Ousmane, un bambino di sette anni, fa l'elemosina nelle strade di Dakar, Senegal. Decide di scrivere una lettera a Babbo Natale. **Lucky**: racconta la storia del piccolo orfano Lucky, vittima della diffusione dell'HIV. **Amal**: una bambina di 12 anni frequenta con i fratelli la scuola e sogna di diventare medico. Ma un giorno i suoi genitori decidono che non andrà più a scuola. (VC0120)

Doda. Reportage dal rifugio di Anastasio Marcello mais editore 1997

Reportage da un centro di accoglienza per ragazzi del Sud Africa. "L'inaugurazione del nuovo Governo del Sud Africa nel 1994 ha creato le condizioni necessarie affinché i sudafricani, giovani e anziani, possano trasformare il loro Paese nel Paese in cui sognano di vivere. I giovani del Sud Africa costituiscono una grande parte della popolazione ed è particolarmente incoraggiante constatare che la maggior parte di essi vuole giocare un ruolo costruttivo nella creazione del nuovo Sud Africa. Molti, tuttavia, sono senza casa e senza un'adeguata educazione di base..." (IV0908)

FROM THE CALABASH Motshile wa Nthodi RAVAN PRESS 1978

FROM THE CALABASH di Motshile wa Nthodi - una collezione di xilografie e poemi che celebrano il ciclo della vita in un villaggio Ndebele - sono un vibrante ritratto in movimento alle radici della sua esperienza africana. Nel suo lavoro l'artista richiama deliberatamente - attraverso il potente e

simpatico mezzo della xilografia - l'influenza della sua bisnonna materna, una vecchia donna grandemente rispettata dalla sua tribù come decoratrice di zucche e pentole; l'influenza, inoltre, della sua osservazione dei disegni casuali fatti dai bambini Ndebele illustrando per gioco storie nella sabbia con abili dita. Il libro è arricchito da un simbolico uso dei colori. Il nero rappresenta la vita in azione, il rosso gli spiriti ancestrali, le memorie e altri elementi della credenza tradizionale. Il libro racconta la storia di uKambiri e uNomaseko, il loro matrimonio e il fruttuoso rinnovo del ciclo simboleggiato dal ricorrente motivo della calabash. (SC0143)

Guarigione di popoli. Chiese e comunità cristiane nelle commissioni per la verità e la riconciliazione in Sudafrica e Sierra Leone di Rioli Maria Chiara - EMI, Bologna

Le Commissioni per la Verità e la Riconciliazione esprimono – pur con alcune ambiguità – una forma di «giustizia restaurativa» che pone al centro la guarigione dalle ferite del passato, dando «voce a chi non ha voce». Sudafrica e Sierra Leone, due stati dalle vicende storiche differenti, ma accomunati dall'opzione di rileggere la violenza del regime segregazionista e della guerra civile con lo sguardo delle vittime. Verità, riconciliazione, guarigione, confessione e perdono: nodi centrali per le Chiese cristiane, come testimonia il tema del secondo Sinodo africano. Attraverso lo studio delle deposizioni pubbliche e dei concetti religiosi che animano le Commissioni, un viaggio all'ascolto di parole e silenzi. (IV0806)

INVICTUS - l'invincibile di Clint Eastwood - Warner bros. 2009

Il neo eletto presidente Mandela sa che la sua nazione è divisa, economicamente e dal punto di vista razziale, dopo tanti anni di apartheid. Consapevole che può riunire il suo popolo con il linguaggio universale dello sport, Mandela spinge la squadra di rugby del Sud Africa, capitanata da Francois Pienaar, a cercare la vittoria nel campionato del mondo del 1995.

Lungo cammino verso la libertà. Autobiografia di Mandela Nelson - Feltrinelli, Milano 1995

Dall'infanzia nelle campagne del Transkei alle township di Johannesburg, dalla prima militanza nell'Anc, attraverso ventisette anni di carcere, al Premio Nobel per la pace e alla presidenza del suo paese. Il lungo cammino verso la libertà di Nelson Mandela è il lungo cammino verso la libertà politica e la conquista di un valore irriducibile: la dignità dell'essere umano.

Lungo viaggio di Poppie Nongena, il di Elsa Joubert, Giunti 1987

Il lungo viaggio di Poppie Nongena è la storia di una sudafricana nera di etnia xhose e della tremenda battaglia che è la sua vita di donna nel paese dell'apartheid, della segregazione razziale. La memoria di Poppie si stende lungo un arco di tre generazioni; partendo da fine Ottocento, percorre le tappe della storia sudafricana, lungo il filo delle sue vicende familiari. Le due guerre mondiali, lo sviluppo del paese e, contemporaneamente, le misure sempre più aspre dell'apartheid emergono dal racconto come forma viva, quotidiana, dell'esperienza degli uomini e delle donne del sudafrica. (IC0363)

Mandela - L'africano arcobaleno di Alain Serres con la illustrazione di Zaü Italia Bologna EMI 2012

Nelson Mandela, un eroe del nostro tempo. Il libro ripercorre la storia della sua vita, fin da quando Mandela era un intelligente pastorello e non si chiamava ancora Nelson, ma Rholihlahla... Tutto illustrato con disegni e fotografie a colori. (IB0440)

Mia storia, La di Miriam Makeba, Sud Africa, 1989

Definita "l'imperatrice della canzone africana" e unanimamente ritenuta una delle più grandi cantanti nere di tutti i tempi, Miriam Makeba conduce da anni attraverso la sua musica una strenua lotta contro il regime razzista del Sudafrica. Nativa di Johannesburg, di etnia xhosa, fu costretta adolescente all'esilio a seguito delle sue prime apparizioni canore. Presto celebre in America, per anni ha testimoniato la propria indignazione contro il razzismo non solo con la musica, ma con interventi di denuncia presso le Nazioni Unite e un attivo impegno a favore dei neri americani, anche a fianco del marito, il discusso leader del "Black Power" Stokely Carmichael. La mia storia traccia il profilo di un'esistenza segnata dal successo ma anche dalla tragedia. In un racconto

carico di nostalgia e poesia, una vicenda personale lega fra loro le tappe salienti da una storia che dall'Africa all'America si popola di figure carismatiche, da Sékou Touré, a Kennedy, a Malcolm X. (IC0332)

Mondo a parte, Un - 117 giorni di Ruth First, Oscar Mondadori, 1989

Ruth First, militante dell'African National Congress, il movimento di Nelson Mandela, e una della più decise oppositrici dell'apartheid, venne arrestata nel 1963 in base alla "Legge dei novanta giorni": non vi fu alcun mandato d'arresti, alcuna accusa, alcun processo. I mesi trascorsi in prigione, l'isolamento, gli interrogatori sono descritti in questo volume, che rappresenta una lucida denuncia del sistema razzista sudafricano. (IB0410)

Per un mondo più giusto. Storie di bambini e di giustizia di AA.VV. - DVD - Luci nel Mondo, Verona 2006, 45'

Questo DVD contiene: Si fa presto a dire bambino e Giromondo (sul tema dei diritti violati); Il Vangelo incontra l'AIDS (Sudafrica); Voi gente che spara, noi gente che spera (Calabria). (VV0113)

South Africa Children of the World di Radcliffe Rogers Barbara Gareth Stevens Children's Books 1991

Introduce giovani lettori alla vita della dodicenne Tumi Motube e di sua madre, le quali vivono a Soweto, Africa. Fornisce inoltre brevi testi e informazioni sul governo, la storia e varie attività del Sud Africa. (SC0130)

Storia del Cinema Mondiale - Americhe, Africa, Asia, Oceania. Le cinematografie nazionali. Parte I a cura di Gian Piero Brunetta - Giulio Einaudi editore 2009

Storia del cinema nei quattro continenti con le relative cinematografie nazione per nazione. (IC0319)

Storia di una fattoria africana di Schreiner Olive - Giunti, Firenze 1986

Nell'arido scenario del karoo, la pianura sudafricana, si intrecciano a fine Ottocento le emblematiche storie di tre personaggi: Em, dolce e remissiva come un vero "angelo del focolare"; la bella Lyndall, battagliera e anticonformista, coerente fino al sacrificio con i suoi ideali di libertà ed emancipazione; Waldo il pastore, artista misconosciuto, sognatore e mistico. Intorno a loro nella fattoria si muovono altri personaggi mentre sullo sfondo, uomini e donne dalla pelle scura, le vittime della schiavitù coloniale, sono muti spettatori delle avventure e sventure dei loro padroni bianchi. (IC0341)

Suo nome è Tsotsi, Il di Hood Gavin - DVD - Feltrinelli, Milano 2005, 95', Sudafrica

Il film, opera di un regista sudafricano si sforza di raccontare l'oggi di un paese che ancora si mescola e scuote tra tensioni e speranze, e lo fa con la storia di un giovane "gangster", nero e figlio delle township di Johannesburg. In allegato un libro di Nadine Gordimer.

Ties of blood di Gillian Slovo, Headline 1989

1902. Quando Riva Cyn, una giovane donna ebrea, lascia la sua madrepatria Lituania, anela per il posto dei suoi sogni - un paese di bellezza, salute e, soprattutto, speranza. Ma scopre che il Sud Africa è una terra di divisioni e contrasti: una terra di sfruttamento per i bianchi, di disperazione per i neri. (SC0129)

SUDAN

Amare da vicino di AA.VV. - DVD - Luci nel Mondo, Verona 2007, 80'

Il peggioramento della condizione dell'infanzia nel mondo è oggetto dei video raccolti in questo dvd che contiene filmati su Georgia, Brasile, Thailandia e Sudan. (VV0114)

Bakhita. Racconta la sua storia di Dagnino Maria Luisa - EMI, Bologna 1992

Sradicata con violenza da un villaggio sperduto del Sudan quando era ancora una bambina, passerà per l'onta della schiavitù. Con la libertà troverà anche la sua vocazione religiosa.

Caccia e reclutamento di BAMBINI SOLDATO Lombardia adozioni salesiani Don Arturo Lorini (a cura di) Italia VIS 2004

Sono 250.000: un'esercito armato di kalashnikov Ak-47 o di fucili d'assalto americani M-16, leggeri da caricare e maneggiare, come armi giocattolo. Sono i baby-soldato, impegnati in interminabili guerre etniche, religiose, regionali. Sono bambini e ragazzi al di sotto dei 18 anni, costretti spesso con la forza, talvolta con false promesse, a lasciare la vita normale per cominciare ad adoperare un fucile mitragliatore. (IE0431)

Cristo e il Mahdi, II. La comunità cristiana in Sudan nel suo contesto islamico di Ballin Camillo - EMI, Bologna 2001

L'Autore, valorizzando i suoi 20 anni di presenza nel mondo islamico, con rigore scientifico ricostruisce una vicenda storica di importanza unica per capire l'attuale rapporto tra islam e cristianesimo in quelle regioni del corso del Nilo.

Diario di un viaggio in Sudan di Scuola Internazionale di Comics, EMI Bologna, 2011

Il Sud Sudan, dopo secoli di oppressione, violenze e umiliazioni, vive oggi un momento cruciale della sua storia. È in bilico tra inedite opportunità di pace e sviluppo da una parte, e rischi e minacce dall'altra, come i possibili rigurgiti di violenza e la morsa di interessi internazionali contrastanti. La scommessa è comunque su un futuro nuovo. Il progetto di costruzione del Centro di formazione per insegnanti della Cesar Onlus è un tassello fondamentale di questo processo, voluto e condiviso con le popolazioni locali. Attraverso il linguaggio del fumetto, questo libro vuole farvi scoprire perché, raccontando la tragedia di un popolo fiero e coraggioso e la bellezza di un paese violentato dall'odio e dalle guerre, che vuole ritrovare se stesso e la sua libertà. (IB0414)

Dramma del Sudan, II. Specchio dell'Africa di Panozzo Irene - EMI, Bologna 2000

Le vicende attraverso le quali il Sudan è venuto assumendo l'attuale configurazione politico-territoriale risalgono al XIX secolo. Fino ad allora il termine "Sudan" aveva indicato uno spazio indistinto compreso tra la zona desertica e la fascia equatoriale, abitato da tribù di ceppo negroide. Furono l'espansionismo egiziano prima e il colonialismo inglese poi che diedero vita al Sudan di oggi, devastato dal giorno dell'indipendenza (1 gennaio 1956) dalla più lunga guerra del XX secolo.

E poi ho incontrato Madid di Montanaro Silvestro - Video Mission, Brescia 2000, 57'

Il Sudan paese ricco e fertile è teatro di una guerra per il petrolio e la gente muore di fame e di stenti.

Miei dieci anni di prigionia, I. Rivolta e regno del Mahdi in Sudan di Ohrwalder Josef - EMI, Bologna 1998

Mohammed Ahmed, originario di Dongola, dopo aver fatto studi teologici nella confraternita Sammaniya, nel 1881 si proclamò Mahdi, cioè l'inviato divino incaricato di restaurare l'Islam tramite la guerra santa. La rivolta da lui proclamata contro le ingiustizie del malgoverno egiziano si propagò rapidamente e il generale inglese Gordon, al servizio del governo egiziano, non riuscì a controllarla. Nel 1885 Khartoum fu conquistata dalle truppe del Mahdi e Gordon venne ucciso.

Nella terra dei Dinka - Con la Protezione Civile in Sud Sudan a cura di Viola Vallini, EMI, 2010

Dal Sud Sudan, all'indomani degli accordi di pace 2005, arriva all'Italia la richiesta di aiuto del vescovo di Rumbek, Cesare Mazzolari: urgono interventi nel settore civile e sanitario. Per cominciare, un ponte e un ospedale. Rispondono il Dipartimento della Protezione civile e Medici con l'Africa - Cuamm, e nasce la storia della costruzione del Ponte Italia e della riabilitazione dell'ospedale di Yirol. Non solo pali e acciaio, mattoni e cemento, ma anche i volti incontrati, l'entusiasmo di fare e di conoscere, lo scambio continuo con la popolazione sudsudanese. E' la

testimonianza di come l'apertura all'altro sia, sempre, un'esperienza che dona vita. (IV0837)

Politica del cibo, La. Il Sudan di AA.VV. - VHS - Mani Tese, Milano 1987, 50'

Con la consulenza di Susan George, il filmato presenta produzione e distribuzione del cibo a livello mondiale e le sue conseguenze tramite l'esempio del Sudan.

Popolo di roccia e miele, Un. Sudan, viaggio nel cuore dei Monti Nuba. Missioni Consolata - Dossier di Mereghetti G. - Zaccaria M. - Bellucci S. - Consolata, Torino 2007

Un viaggio per raccontare il dramma del popolo nuba, isolato e martoriato da decenni di guerra, ma sempre colmo di fierezza e tanta voglia di vivere. (dos2f)

SUDAN dossier nigrizia Moretti Franco (a cura di) Editrice Nigrizia luglio 2011

Nel 2010 e 2011 la parola dovrebbe pasasare ai sudanesi. In ballo, le elezioni presidenziali, politiche e regionali, come pure il referendum per l'autodeterminazione. Ma i più, anche guardando al modo in cui si è svolto il censimento, dubitano che possano essere consultazioni libere e corrette. (dos0027u)

Sudan. Solo la speranza non muore di Albanese Giulio - EMI, Bologna 1994

Il testo approfondisce il tema del Sudan schiacciato da cinquant'anni di guerra civile.

Sudan vuole vivere, II - VHS - EMI Video, Bologna, 27'

I popoli del Sud Sudan resistono alla politica di forzata arabizzazione e islamizzazione del governo sudanese per affermare la propria dignità di persone umane e i diritti che ne derivano, fra i quali anche il diritto alla libertà di religione. Ma il prezzo da pagare è alto: si calcola che la seconda fase della guerra civile, iniziata nel 1983, abbia causato direttamente e indirettamente oltre un milione e mezzo di vittime.

Tre Donne una Sfida Teheran, Kabul, Khartoum: la rivoluzione rosa di Shirin, Malalai e Fatima Marisa Paolucci Italia EMI ottobre 2011

Incontri con tre donne: Shirin Ebadi (Iran), Fatima Ahmed Ibrahim (Sudan) e Malalai Joya (Afghanistan), simbolo di coraggio e libertà. Di generazioni diverse, di paesi diversi sono accomunate dalla medesima fede, dalla stessa grinta e da una sola sfida: fare della religione islamica un posto dove essere donne e vivere in democrazia sia una cosa normale. (IR0692)

TANZANIA

A nord del sud - Un viaggio africano di Shiva Naipaul, Serra e Riva Editori, 1989

A Nord del Sud è il "racconto molto triste, e insieme molto divertente" di un viaggio in Africa orientale. Viaggiatore nel mondo quasi per vocazione esistenziale, Naipaul sa che il significato e le possibilità di un viaggio devono rivelarsi da sé a poco a poco, con l'aiuto della fortuna e dell'istinto, come la trama di un romanzo si rivela allo scrittore: e quando parte per l'Africa porta con sé solo alcune domande. Com'è cambiato, dopo l'indipendenza, il paradiso di caccia di Karen Blixen? Che cosa significano per la gente parole come liberazione e rivoluzione? Come vivono i bianchi rimasti nell'Africa Nera? Che tipo di ombra continua a gettare il passato coloniale? (IC0335)

Donne e futuro. Vita quotidiana fra tradizione e nuovi diritti in Tanzania di Di Rosa Roberta - EMI, Bologna 2004

Attraverso trenta storie di donne che raccontano in prima persona i problemi della loro vita quotidiana, questo studio ricostruisce il quadro della condizione femminile in Tanzania. Le donne parlano di famiglia, salute, istruzione, lavoro, diritti legali e forme associative di cui sono parte attiva, di partner internazionali e strategie di sviluppo.

Incubo di Darwin, L' di Sauper Hubert - DVD - Feltrinelli, Milano

Durante gli anni Sessanta qualcuno ha incautamente introdotto il pesce persico del Nilo nel lago

Vittoria. Da quel momento cargo europei, russi e a volte americani affollano le sponde del lago per una massiccia esportazione del pregiato pesce. Nonostante la fiorente industria sulle sponde tanzaniane la popolazione locale rimane nell'indigenza piú assoluta. Questo documentario ipotizza che gli aerei non arrivino vuoti ma carichi di munizioni e armi per rifornire la miriade di focolai di guerra presenti in tutta l'Africa. In allegato un libro di approfondimento.

INSIDE TANZANIA Reportage sulla cooperazione internazionale laica e religiosa MISSIONI CONSOLATA - Dossier Remigio Romina Missioni Consolata gennaio 2009

Reportage sulla cooperazione internazionale laica e religiosa in Tanzania a cura di Romina Remigio. (dos0027a)

Intervento sanitario nei paesi in via di sviluppo, L'. Un'esperienza di approccio alla salute in Tanzania di AA.VV - Campanotto, Udine 1993

Una strategia che pur attenta ai rapporti tra stato di salute e caratteristiche ambientali e culturali, focalizza gli elementi chiave dello studio sanitario.

Maisha: musique de Tanzanie di AA.VV - CD - Buda Records, 62'

Raccolta di canzoni tradizionali tanzaniane.

Socialismo africano di Cerasi Augusto Lucio – Coines 1975

Il testo analizza (nel '76) le esperienze di socialismo africano in corso in quel momento in due paesi dell'Africa orientale: Tanzania e Zambia. (IS0161)

Sui sentieri dei Wahehe di Di Martino Alessandro - EMI, Bologna 2005

Il testo racconta episodi di vita missionaria nella Diocesi di Iringa, nel centro della Tanzania, inseriti in un contesto socio politico in continuo cambiamento.

Summons Poems from Tanzania AA. VV. Tanzania Publishing House 1980

"Summons" è la prima raccolta di poesie scritta in inglese in Tanzania. (SC0136)

TANZANIA COOKBOOK di Sarakikya Eva Tanzania publishing house 1978

Il libro di cucina "Tanzania Cookbook" fornisce ricette per una nutrizione buona ed equilibrata basata sull'utilizzo di cibo disponibile localmente in Tanzania. (SC0131)

Un viaggio... rubacuori. dossier Missioni Consolata di AA.VV. - MCO, Torino 2008

Tanzania: diario di un'esperienza di interculturalità. Per due settimane un gruppo di 14 studenti e altrettanti docenti provenienti dagli istituti superiori di 5 città italiane, sono stati in Tanzania per realizzare un viaggio-scuola di scambio culturale. (dos17d)

| |
|-------------|
| TOGO |
|-------------|

Afriche. I kabiye, i guerrieri delle montagne. di Paluki Hezuwe Kibandu e Marian Szatkowski - SMA, Genova 2008

Secondo la mitologia il primo Kabiye sarebbe disceso direttamente dal cielo nel cantone amministrativo di Farendé, a Lama Dessi. Viene indicato il posto chiamato eyu nahori che significa il piede dell'uomo. E' in questo luogo che avrebbe avuto origine la storia dei Kabiye. Il quaderno presenta questo popolo del nord del Togo e le sue istituzioni. (PH0015)

Afriche. I kotokoli del Togo di AA.VV. - SMA, Genova 2005

Il numero monografico presenta un'analisi di taglio antropologico sull'antico popolo kotokoli del Togo.

Afriche. Il pozzo del sapere. La seduta narrativa Kotokoli. di Silvano Galli e Zakari Tchagbalé - SMA, Genova 2008

A Kolowaré, comune di Sokodé, nella Regione Centrale del Togo, la domenica pomeriggio, verso le 15, un gruppo di narratori si riunisce per raccontare storie tradizionali. Attorno a loro un folto pubblico. Nonostante i cambiamenti portati dalla scuola, radio e televisione, le storie tradizionali ci sono sempre, vivaci come un tempo. L'interesse per questo genere letterario non è andato perso: giovani e adulti conoscono ancora le loro storie. Con le storie è la società kotokoli che si presenta oggi con i suoi problemi, le tensioni, i progetti, le ricerche, i desideri, i sogni. (PH0014)

Afriche. Narratori kotokoli - Memorie viventi del passato di AA.VV. - SMA, Genova 2005

Il numero monografico raccoglie racconti, fiabe e miti della cultura kotokoli raccolti direttamente dai loro narratori.

Linguaggio dei capelli in Africa, II - Capelli, trecchine, pettinature, seduzione di Mah Aissata Fofana

L'opera illustra il ruolo e il significato delle acconciature nella cultura africana, anche attraverso interviste realizzate a donne di varie nazionalità per spiegare quale valenza abbiano i capelli nei loro rispettivi paesi. Attraverso questo approccio, non solo viene descritto come si realizzano le trecchine e le altre acconciature tipiche, ma vengono fornite anche le informazioni essenziali su ciascun paese, e un interessante spaccato dei miti, delle tradizioni e delle usanze. Il libro è completato da un ricco corredo fotografico. (IC0370)

Sposa degli dei, La - Nell'Africa degli antichi riti di Kossi Komla-Ebri, Edizioni dell'Arco – Marna, 2006

Una serie di racconti sugli antichi riti africani a cura di un autore del Togo. (IC0274) (IC0327)

Vita e Sogni – Racconti in concerto di Kossi Komila-Ebri, Edizioni dell'Arco, 2007

Questa nuova antologia di Kossi Komala-Ebri raccoglie testi diversi fra loro per tema, protagonisti e modalità narrative. Sono però uniti da un filo di sogno, sospesi fra fantasia e realtà... magistralmente dosate dall'autore in percentuale variabile pagina dopo pagina. Onirici e crudi, mentali e reali, fluttuanti e ancorati alla vita, in un concerto di voci, sussurri e grida, i racconti di Kossi lasciano al lettore il gusto di scoprire quando lasciarsi cullare dalle parole verso il loro mondo di sogno e quando invece è il momento di svegliarsi e farsi delle domande. (IB0407)

TUNISIA

Echos d'Algerie/Visa, la Dictée/Cousines di Ammari Khaled/Letalef Ibrahim/Salem Lyes - COE, Milano 2009 - 14'/31'/30' DVD - Tunisia/Algeria (arabo/francese/italiano)

1. Uno scorcio sull'irruzione del terrorismo integralista nella vita di un giovane che suo malgrado si ritrova coinvolto in una storia più grande di lui. L'urgenza di riflessione e dialogo alla base di un possibile cambiamento, seppur lungo a venire./2. Divertente parodia delle acrobazie sempre più sofisticate cui sono costretti i cittadini tunisini per ottenere un visto d'ingresso in Francia. In chiave ironica il tema della migrazione e dell'accesso in un paese diverso dal proprio./3. La condizione della donna nella società algerina di oggi, vista dalla parte delle ragazze – e dei ragazzi – che si affacciano alla vita, sgomente di fronte alla brutalità degli estremismi, ma non per questo spettatrici passive. (VC0154)

Fatma di Ghorbal Khaled - DVD - Video Mission, Brescia 2007, 124' (francese/ita) Tunisia

Nella società tunisina la donna sembra godere di una certa libertà. In realtà si tratta di una condizione complessa e contraddittoria. La storia di fatma è la storia di questa contraddizione. Violentata da adolescente, Fatma è condannata a tacere ed a nascondere per sempre la sua ferita. Ma non si dà per vinta e riesce ad affermarsi negli studi. Inviata in un paesino come insegnante, s'innamora di Aziz, un giovane medico. Torturata dal suo segreto, Fatma è disposta a tutto pur di non perdere Aziz. (VC0144)

Ils se sont tus/Waramutsého!/**The project** di Benaissa Khaled Lakhdar, Kouemo Yanghu Auguste Bernard e Nahdi Mohamed Ali - COE, Milano 2010, 18'/21'/26' DVD Algeria/Camerun/**Tunisia** (arabo/francese-kinyarwanda/italiano)

1)Un conduttore radiofonico torna a casa tutte le mattine dopo una notte di lavoro. Quando sta per addormentarsi, la via dove abita si sveglia... Le grida e i rumori del quartiere diventano i protagonisti dei suoi sogni; 2)Due studenti ruandesi convivono in un appartamento in Francia e condividono anche una grande passione per l'atletica . Quando scoppiano i disordini e comincia il barbaro genocidio, i due assistono attoniti alle immagini dei massacri alla televisione e realizzano di essere diventati due nemici; 3)Un ritratto realistico e senza censure della capitale Tunisina in decadenza: la povertà dei quartieri genera delinquenza e i più ricchi si postano armati. Sami, noto come il Pakistano, è un giovane senza lavoro che passa la sua giornata percorrendo il quartiere in moto, commettendo bravate e piccoli furti... (VC0170)

Layla, ma raison (Layla, mia ragione) di Louhichi Taieb - Video Mission 1989, (arabo/ita) 91', Tunisia

Un amore impossibile sullo sfondo del deserto della Tunisia. Il film è tratto da un'antica leggenda in versi dell'Arabia del VII secolo, "Majun et Layla" ("Layla e il folle"). Folle d'amore infatti diventa Qays e decide di cantare a tutti i suoi sentimenti per Layla. I genitori dell'amata, profondamente indignati dal comportamento immorale del giovane, si oppongono al matrimonio e Qays, perduta ogni speranza di riavere la donna amata, comincia a vagare per il deserto rifiutando ogni contatto con il mondo.

Making of di Nouri Bouzid - dvd - COE, Milano 2007, 115' (Tunisia)

Le tentazioni di un giovane musulmano per uscire dalla frustrazione di una vita senza prospettive. Ovvero come un teppista delle periferie di Tunisi, che sogna di fare il danzatore, possa diventare un kamikaze integralista, esprimendo paradossalmente nel martirio, il suo diritto ad esistere. (VC0119)

Pelote de laine, La/Ruse par ruse/Djay diap di Fatma Z. Zamoun - Mongi Sancho - Ismael Thiam - DVD - COE, Milano 2007, 14', 20', 6' (Algeria/Tunisia/Senegal)

Il dvd include 3 cortometraggi: 1) Segregata in casa dal marito, che chiude la porta a chiave dietro di sé, Fatiha si ingegna e trova il modo di stabilire un piccolo contatto con il mondo esterno e guadagnare la sua libertà; 2) Film d'animazione ambientato ai tempi dei sultani, racconta una storia in cui sono coinvolti il sultano, il wazir, il cadì e una bella danzatrice del ventre; 3) Un canale di scolo della città fa da sfondo ad un'accanita partita a carte di un gruppo di ragazzi che , al ritmo frenetico di un djembè, si gioca tutto quello che possiede, anche gli indumenti, nella speranza di guadagnarsi la giornata. (VC0130)

Ritorno a Tunisi di Bivona Marcello - Video Mission 1997, VHS e DVD - 72', Italia

Verso l'inizio del secolo la comunità italiana in Tunisia aveva dato vita a una straordinaria esperienza di convivenza etnica, culturale e religiosa di cui oggi si sono perse quasi totalmente le tracce. Bivona ricostruisce dunque i suoi ricordi a partire dal 1959, quando è stato costretto a lasciare un paese che sentiva ormai come suo. Si parte dai ricordi ormai tenui e confusi di un bambino che allora aveva cinque anni, che poi riaffiorano nella realtà, una volta divenuto adulto, durante una vacanza in Tunisia. (VC0038 e VC0155)

Tesoro invisibile, II. Favole, fiabe e racconti di 15 Paesi di Benevelli Daniela - EMI, Bologna 2003 (anche Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia) (arabo)

Questo volume ci propone una raccolta di fiabe, favole e racconti di diverse parti del mondo, scritti in italiano e con testo in lingua originale a fronte. Al termine di ogni racconto è stata allegata una pagina a carattere didattico in cui vengono proposti giochi di socializzazione, attività ed esercizi relativi all'approfondimento della lingua italiana e all'avviamento alla produzione di favole. (IC0131)

ABC Africa di Abbas Kiarostami, BIM, QMEDIA

Nel marzo 2000 Abbas Kiarostami e il suo assistente Seifollah Samadian sono stati a Kampala per conto dell'Ifad (il Fondo internazionale per lo sviluppo dell'agricoltura). Con le loro telecamere hanno ripreso i bambini africani che hanno perso i genitori a causa dell'aids. Il documentario è una testimonianza di come l'Africa, attraverso le lacrime e il silenzio, ma anche con le risate e la musica, riesca a far convivere la vita e la morte. (VV0138)

Bambini primo bersaglio, I. Il dramma del Nord Uganda di Ciapponi Ivana - EMI, Bologna 2004

Secondo l'UNICEF attualmente nel mondo sono mezzo milione i bambini reclutati da governi e gruppi armati e almeno 300mila quelli impegnati in conflitti etnici e religiosi. L'indagine condotta in questo volume analizza le responsabilità internazionali, la drammatica situazione della guerra civile in Nord Uganda e testimonia dell'operato di molte organizzazioni che lavorano al recupero psicosociale dei bambini soldato e dei bambini con traumi di guerra e al loro reinserimento, tentando di restituire loro un'infanzia rapita.

Diario di un ventenne. Esperienza in Africa di de Feo Marco - AIFO, Bologna 1986

Diario di un ventenne odontotecnico che passa le sue ferie a curare i denti dei lebbrosi in Uganda.

Dighe contro lo sviluppo. La responsabilità dell'Italia e della cooperazione in Africa di Amicucci Caterina, Gerebizza Elena e Manes Luca - CRBM, Roma 2009

Prodotta da Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, questa pubblicazione analizza quattro esempi emblematici di prodotti della cooperazione governativa italiana (in Uganda, R.D. Congo, Lesotho ed Etiopia) che hanno portato alla devastazione dell'ambiente e al peggioramento delle condizioni di vita delle popolazioni. (IV0797)

Etnosociologia Karimojong. Alcuni aspetti di Novelli Bruno - EMI, Bologna 1989

Il testo descrive il modello di vita e l'organizzazione sociale dei Karimojong, popolo dell'Uganda.

Il grande dottore. Vita di Giuseppe Ambrosoli di Boscaini Aurelio – EMI 2010

Doctor Ladit: il Grande Dottore. Così la gente del Nord Uganda ha battezzato padre Giuseppe Ambrosoli (1923-1987). All'industria di famiglia (la nota marca del miele) preferisce gli studi di medicina, in vista della vita missionaria con i comboniani. Dà vita all'ospedale di Kalongo, che diventa polo sanitario per una vasta area. E dovrà assistere alla sua distruzione causata dalla guerra. Egli stesso soccomberà, poche settimane dopo, alla malattia. Questa biografia ci consegna una figura di sacerdote e di medico di elevata professionalità e spiritualità, di straordinaria umiltà e generosità. (IB0422)

Martiri Comboniani in Uganda di Gaiga Lorenzo - EMI, Bologna 1990

Il testo narra la storia dei martiri comboniani in Uganda, bruciati vivi.

Occhi di Irene, Gli. Prevenzione, cura, lotta all'AIDS nell'esperienza di una Ong italiana di Casadei Rodolfo (a cura di) - Guerini, Milano 2006

Un viaggio nel mistero dell'AIDS attraverso l'esperienza di una Ong italiana e il racconto di medici, giornalisti, e operatori umanitari, in Uganda, Nigeria, Rwanda e Romania.

Rastafrica. Storie dal Paese dove osano gli autobus di Aldrige Gerry - Dell'Arco, Milano 2008

Storia di un giovane inglese che viaggia e vive da solo in Kenya e Uganda da oltre un anno, passando per grandi città ma anche e soprattutto per piccolissimi villaggi in cui forse nessun bianco aveva mai messo piede. E vive proprio come e con la gente del posto. (IB0382)

Uganda di Museveni, L'. Nigrizia - Dossier di Moretti Franco - CMA, Verona 2006

Dopo anni di brutali regimi, governi caotici e una sanguinosa guerra civile, il paese sognava disperatamente un eroe. Si è imposto Yoweri Museveni, e gli ugandesi e la comunità

internazionale a lungo gli hanno creduto. A vent'anni dal suo avvento al potere, un viaggio nell'Uganda di oggi: tra ricchezza per pochi e povertà per molti; tra una pace raggiunta nel sud e una guerra ancora in atto al nord; tra il desiderio di democrazia e la voglia dell'"eroe" di governare a vita.

Verso il sorgere del sole. Nord Uganda: favole e appunti sulla vita degli Acholi di Pettini Marina - EMI, Bologna 2007

Tarcisio Pazzaglia, appassionato di fotografia e reportage, ha raccolto molta documentazione sulla vita degli Acholi e anche sulla terribile guerra che hanno vissuto, e lui insieme a loro. La terra acholi è anche un paese in cui la gente è piena di vitalità, forza ed energia, come si può sentire dai ritmi festosi della musica del cd allegato. (IC0263)

ZAMBIA

A guide to the Insects of Zambia Elliot Pinhey - Ian Loe Anglo American Corporation Limited 1973

Guida illustrata agli insetti dello Zambia. (SV0087)

A nord del sud - Un viaggio africano di Shiva Naipaul, Serra e Riva Editori, 1989

A Nord del Sud è il "racconto molto triste, e insieme molto divertente" di un viaggio in Africa orientale. Viaggiatore nel mondo quasi per vocazione esistenziale, Naipaul sa che il significato e le possibilità di un viaggio devono rivelarsi da sé a poco a poco, con l'aiuto della fortuna e dell'istinto, come la trama di un romanzo si rivela allo scrittore: e quando parte per l'Africa porta con sé solo alcune domande. Com'è cambiato, dopo l'indipendenza, il paradiso di caccia di Karen Blixen? Che cosa significano per la gente parole come liberazione e rivoluzione? Come vivono i bianchi rimasti nell'Africa Nera? Che tipo di ombra continua a gettare il passato coloniale? (IC0335)

COE - cinquant'anni e oltre a cura di Anna Pozzi, COE, 2009

Cinquant'anni di esistenza rappresentano un bel traguardo per un'associazione. Il numero e la varietà delle esperienze realizzate e delle persone coinvolte sono ormai quasi incalcolabili. Ma cinquant'anni rappresentano anche una maturità ancora piena di energie e di voglia di fare, di nuovi amici da incontrare e di altri cammini da intraprendere. (IV0847)

Occhi per l'Africa di Sesana Renato - EMI, Bologna 1999

Adesso il mondo è pronto ad abbandonare l'Africa come un continente inutile... Non c'è quindi più speranza per l'Africa? Non c'è speranza se si legge la storia attraverso le statistiche economiche, gli indici di borsa, la voglia di profitto. Ma c'è speranza se si guarda alto sull'orizzonte. E la speranza più grande è fondata sulle risorse umane. Una prospettiva dallo Zambia.

Noi bambini di strada. Storie del Mthunzi Centre di Michelon Chiara - Laterza 2006

Fuggiti da casa, scacciati dalle famiglie, nei loro pochi anni di vita i bambini di questo libro hanno già sperimentato disperazione e violenza lungo le pericolose strade delle città dello Zambia, prima di approdare nel porto tranquillo del Mthunzi Centre, la casa di padre Kizito, uno dei più noti missionari comboniani italiani, in Africa da molti anni con il sostegno della Ong Amani. Intorno a lui, una piccola comunità di africani e volontari italiani, impegnata a combattere il fenomeno sempre più allarmante dei bambini di strada. Queste storie - raccolte da Chiara Michelon - raccontano in prima persona percorsi tortuosi di sofferenza, ma non solo. Raccontano anche la capacità dell'infanzia di sorridere al mondo nonostante tutto. (IB0422)

Socialismo africano di Cerasi Augusto Lucio - Coines 1975

Il testo analizza (nel '76) le esperienze di socialismo africano in corso in quel momento in due paesi dell'Africa orientale: Tanzania e Zambia. (IS0161)

Tua terra sono gli altri, La. Lettere di Padre Kizito di Sesana Renato - EMI, Bologna 1987
Lettere di p.Kizito dallo Zambia con uno sguardo critico verso la situazione del paese e la condizione della popolazione.

ZIMBABWE

L'Africa che cambia di Cerasi Giusto Lucio – Coines 1976
Il Testo analizza il contesto socio-politico degli anni '70 in Sudafrica e le sue ripercussioni in Mozambico, Angola, Namibia e Rhodesia (ora Zimbabwe). (IS0162)

Formazione degli adulti, La. Nei pesi in via di sviluppo di Russo Agrusti Teresa - Campanotto, Udine 1993
Itinerario didattico attraverso i materiali di un seminario per la formazione dei formatori nello Zimbabwe.

Zimbarembwe La grande casa di pietra L. Felcher/D. Masiello/P. Pecchini/E. Scalamera/F. Toso/R. Valenti Italia RISMA snc 2008
Zimba Remabwe..., la "grande casa di pietra", parola shona che sta all'origine del nome Zimbabwe, dato dalla maggioranza nera bantu nel 1980 ai territori dell'ex colonia britannica della Rhodesia a seguito della lotta per l'indipendenza. Questo piccolo libro raccoglie immagini, ricordi, emozioni di un gruppo di amici, fotografi e naturalisti, in viaggio alla scoperta delle realtà naturalistiche ed etnografiche della "grande casa di pietra". Forse solo uno sguardo ad un paese dalla realtà complessa ed impegnato nella ricerca di uno sviluppo sociale moderno e sostenibile in sintonia con gli equilibri naturali. (IC0410)